

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions

2 / DICEMBRE 2019

Diffusione GENNAIO 2020

POSTE ITALIANE S.P.A.

Sped. in abb. postale - AUT. N. 1925

PERIODICO ROC

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane



WE SERVE



Chantecler

CAPRI

High Jewellery from a Visionary Island



Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLII - Numero 2 dell'annata lionistica 2019/2020 - Dicembre 2019 - Diffusione gennaio 2020

Direttore responsabile: **Sirio Marciànò**

Comitato amministrativo: **Carlo Sironi** DG 108 Ib1 - **Filippo Manelli** DG 108 Ib2 - **Angelo Chiesa** DG 108 Ib3 - **Sergio Martina** DG 108 Ib4 - **Sirio Marciànò**.

Redazione

Ib1 - **Ercole Milani** (Coordinatore ufficio stampa distrettuale), **Felice Camesasca** (Addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - **Amelia Casnici Marciànò**, **Lavinia Beneventi Formica**, **Francesca Porcelli**, **Werther Gorni**.

Ib3 - **Adriana Cortinovis Sangiovanni** (Coordinatrice dipartimento comunicazione), **G. Battista Corsico** (1ª circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2ª circoscrizione), **Michele Uggeri** (3ª circoscrizione), **Roberto Bolici** (4ª circoscrizione), **Lorenza Raimondi** (5ª circoscrizione).

Ib4 - **Marcello Belotti** (Zona A, 1ª Circoscrizione), **Daniele Acquati** (Zona B, 1ª Circoscrizione), **Claudio Chiarenza** (Zona A, 2ª Circoscrizione), **Miriam Mapelli** (Zona B, 2ª Circoscrizione), **Giuseppe Caruccio** (Zona A, 3ª Circoscrizione), **Marco Allievi** (Zona B, 3ª Circoscrizione), **Giovanni Ferrero** (Zona A, 4ª Circoscrizione), **Tiziana Biffi** (Zona B, 4ª Circoscrizione)

Art director: **Amelia Casnici Marciànò**.

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968
- E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia.
Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Colorart - Rodengo Saiano (Bs) - Cellofanatura e spedizione decentrata: Effe Service - Gussago (Bs)

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia).

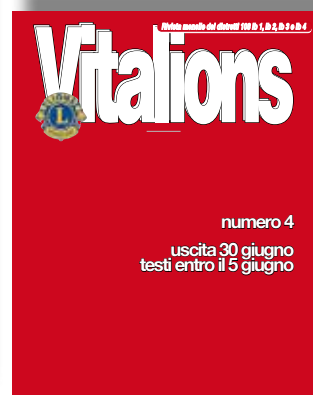
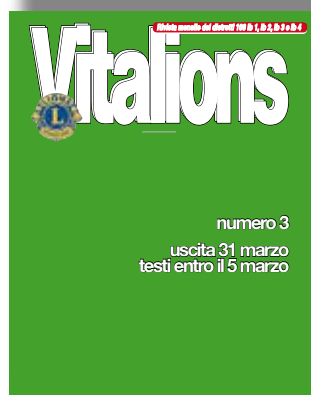
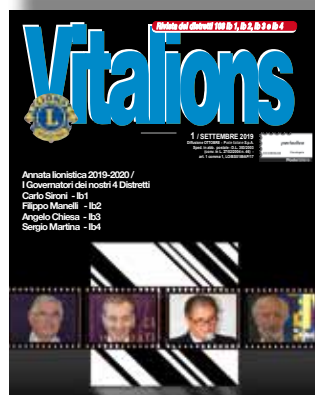
Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità.

Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

i 4 numeri di questa annata



Avviciniamoci ai lettori

Di Sirio Marcianò



In questo numero della rivista ci sono 160 articoli, più di 100 club coinvolti, le cronache di decine di service e di incontri realizzati in questi ultimi mesi. Non c'è che dire... noi Lions ci diamo da fare e operiamo su molti settori della solidarietà e della cultura, ma molti di quei 160 articoli avrebbero dovuto essere più interessanti e meno lunghi. Mi riferisco soprattutto alle cronache dei meeting con i relatori, le quali non devono riassumere tutto quello che è stato raccontato dal conferenziere in un'ora.

Sulla comunicazione si è detto e si dice molto... ma, in sintesi, che cos'è la comunicazione? È la capacità di trasmettere un messaggio in modo tale che chi lo riceve si comporti nel modo che desideriamo. Fare una buona comunicazione, pertanto, significa presentare notizie che facciano emergere l'interesse delle persone (nel nostro caso dei Lions) verso la nostra associazione.

Ne consegue che la nostra comunicazione, se ben utilizzata, valorizza l'attività lionistica, informa i lettori e li sensibilizza, svolgendo, in questo caso, una importante funzione di promozione del lionismo. Ne consegue anche che si devono diffondere solo le iniziative lionistiche veramente importanti, al fine di promuovere e di valorizzare solo la nostra attività di servizio a favore degli altri.

Il ritorno di Simbad

...In effetti è come non essersene mai andati. Dopo tre anni, ritrovo gli stessi amici con qualche capello bianco in più, le mani nodose e il passo incerto. Le socie, tutte bionde ed eleganti, sono decise a combattere i segni dell'età con l'efficacia della crema antirughe usata. Nei club non è cambiato molto. Persino i ristoranti, sedi storiche delle nostre riunioni, hanno i soliti menu, solo i prezzi sono aumentati. Le serate si dipanano quietamente: lettura dei nostri valori, discorsino del presidente, cena e discussione dell'ordine del giorno, quando il segretario lo prepara. A volte manca anche il segretario. Si discute, ci si contraddice, qualche litigata, non priva di future conseguenze, poi si decide. Non mancano i lieti conversari e tante chiacchiere, condite da qualche pettegolezzo e, forse, da qualche maldicenza.

Sembra che non sia cambiato nulla e forse è così. È un mondo ovattato,

Ma quando un "fatto lionistico" è veramente importante per tutti? Solo quando ha una rilevanza sociale degna di arrivare alle persone che ci piacerebbe raggiungere o quando è in grado di offrire a chi legge un'immagine chiara della nostra attività di servizio o quando dà visibilità all'associazione.

Pertanto, puntiamo su articoli interessanti, su belle fotografie, sulle fotonotizie (si leggono in un attimo), su titoli che incuriosiscano e su sottotitoli che riassumano l'argomento trattato. Fare questo vorrebbe dire invogliare alla lettura i destinatari della rivista, utilizzare meglio lo spazio del periodico e, contemporaneamente, informare e formare i nostri Lions.

Vi siete chiesti quanti di noi conoscano il titolo del tema o del service multidistrettuali di questa annata lionistica? O quanti di noi sappiano che cosa faccia la nostra Fondazione Internazionale, quella che chiamiamo LCIF? Vi siete chiesti, inoltre, quanti di noi sappiano quali sono gli obiettivi della "Campagna 100", o che cosa sia il Lions Quest, il progetto Alert, il GAT, la Giornata Lions all'ONU o il Premio Umanitario internazionale che noi Lions assegniamo tutti gli anni? Io penso che siano pochi, molto pochi! E i tanti (cioè gli altri) possono essere considerati Lions che conoscono la nostra associazione?

chiuso in una impalpabile placenta che lo protegge dagli urti della quotidianità. In questo microcosmo assumono rilievo esistenziale le elezioni, con le conseguenti cordate pro o contro. Le bocciature possono diventare traumatiche, creare remore e distruggere amicizie. Per ripicca si arriva anche alla creazione di nuovi club. C'è una disillusione che induce spesso alla solitudine. Il multidistretto è una lontana entità poco compresa e poco spiegata. Nonostante i governatori, lodevoli nell'impegno, facciano del loro meglio per costruire ponti fra un lontano vertice e i club del proprio territorio. Due diverse realtà, dove l'una ignora l'altra e l'altra se ne fa una ragione. Tuttavia questa ecumene di sognatori, come la definiva il nostro William Perry Woods, dura da oltre cento anni. Non solo nel Bel Paese, ma nel mondo intero...

Simbad



Carlo Sironi

Governatore del Distretto 108 Ib 1

Natale arriva quindi...

Le festività sono il momento in cui le famiglie si incontrano, in cui ci si parla, ci si confronta e si approccia anche qualche tensione, sempre in sincerità con la voglia di essere costruttivi. Con questo spirito abbiamo potuto, grazie al sostegno di tutto il team, realizzare una riunione distrettuale natalizia semplice, mettendo al centro il futuro, Leo, il presente, Scambi giovanili, la tradizione, Campo Giovani Valtellina, e l'immane scambio d'auguri con il panettone; con semplicità accogliendo tutti soci che hanno voluto intervenire evitando le forche caudine della "prenotazione al pranzo", che spesso contrappone, all'ultimo momento, i soci più solerti a quelli più distratti. Scambio d'idee, confronto che porta al centro la parola "Responsabilità".

Anzitutto abbiamo lavorato a livello di Gabinetto distrettuale per essere e sentirci squadra al servizio dei Club. Come GAT Distrettuale siamo riusciti a relazionarci, attraverso le Circoscrizioni e le Zone, con tutti i Club del distretto per creare momenti di formazione e informazione. Ho colto in tutti i Club la consapevolezza che la grande voglia di essere al servizio dei bisogni della comunità e del mondo esige nuovi strumenti, nuovi stili, nuove metodologie che non sempre ciascun Club possiede e che, se non acquisiti, generano insoddisfazione nei vecchi soci e scarsa attrattività nei confronti dei nuovi.

Tutti i Club hanno richiesto supporto per imparare ad utilizzare i nuovi strumenti informatici (MyLci e MyLions) e in grande maggioranza stanno impegnandosi ad utilizzarli in maniera appropriata.

La macchina dei Club e dei loro service sta dunque marciando nella direzione attesa e qualche segnale si coglie anche nell'arrivo di nuovi soci e nella costituzione di un nuovo Specialty Club, nonché nel crescente numero di persone servite.

Le New Voices sono attive nel loro impegno per attrarre alla nostra causa donne e giovani ed i Club Satelliti si stanno rivelando strumento associativo ottimale per attrarre nuovi giovani soci.

Infine, voglio concludere con una riflessione sull'impegno distrettuale nei confronti della Campagna 100 della LCIF.

Le donazioni, nelle quali il nostro distretto in anni precedenti si è sempre distinto, sembrano andare un po' a rilento.

È vero che in un momento di crisi economica è difficile chiedere di donare per le cause mondiali, ma credo che la donazione alla LCIF, della quale sono indiscutibili i grandi successi conseguiti, debba essere vissuta come un modo tangibile per affermare la nostra appartenenza a LCI. LCIF è il motore che dà spinta ai grandi service mondiali che sono il fattore distintivo dell'essere Lions. Abbiamo ancora sei mesi per dimostrarlo.

Quindi cari Soci - riprendo il "quindi" del mio primo articolo - nel

segue a pagina 8



Filippo Manelli

Governatore del Distretto 108 Ib 2

A metà della meta

La fine dell'anno solare porta sempre con sé i bilanci di quanto fatto e i buoni propositi per il futuro. Ma soprattutto porta con sé la speranza di qualcosa di meglio. Il termine dell'anno solare corrisponde al giro di boa dell'annata lionistica. I primi bilanci, le prime riflessioni.

Sono stato ospite in questi mesi in oltre 30 club, portando un messaggio di benessere, di bene e di ricerca di qualità. "Stare bene" per "fare bene il bene", ricordando a ogni socio che ognuno di noi è la base e il fondamento dell'associazione e del "We Serve". Ho ricordato che non esiste distretto che voglia o possa imbrigliare l'attività di ogni club, perché nel rispetto della mission e della vision, degli statuti e dei regolamenti, ogni club è sovrano nelle scelte interne e di servizio. LCI non è un'azienda ma un'associazione, non facciamo utili, ma facciamo del bene, perché è proprio vero che l'essenza del servizio è che "dove c'è bisogno, lì c'è un lion". Lì c'è ognuno di noi, con i suoi punti di forza e i suoi limiti.

Ho trovato grande consenso e partecipazioni da parte dei club rispetto a queste basi, al ricordare aspetti talvolta sottintesi ma fondamentali della nostra vita interpersonale e associativa. Anche quando all'inizio dei direttivi c'è stata una certa rigidità, si è passati presto alla condivisione e si è arrivati alla comprensione reciproca e alla progettualità. Il lionismo è in continua evoluzione. Il socio di vent'anni fa non è più quello di adesso, il medesimo DG non è più visto come un tempo. Tutto cambia, ma spetta a ciascuno di noi fare in modo che questo cambiamento sia in meglio. Nulla dies sine linea: ogni giorno un piccolo passo in avanti sulla strada del continuo miglioramento, come persone ancor prima che come soci della più importante associazione al mondo.

Da gennaio inizierà la fase di massima concretezza, in cui cercare di raccogliere quanto seminato e raggiungere gli obiettivi che ci si è posti mesi fa attraverso i piani d'azione. Mantenere e accrescere il bilancio netto dei soci di ogni club, per arrivare almeno a un +1. Migliorare la cultura lionistica dei soci e diffondere messaggi semplici e chiari al di fuori dei club. Individuare i bisogni del territorio e scegliere di essere parte di soluzioni, invece che attori passivi di problemi irrisolti. Guardare anche al di fuori dei nostri confini per rispondere "presente" alle iniziative della LCIF e della "campagna 100" e in particolare sulle aree globali di servizio: fame, vista, diabete, ambiente e cancro giovanile. Stimolare la partecipazioni di ogni tipologia, fascia e genere di persona, a partire dalle donne, con le "New Voices". E molto altro ancora.

Siamo solo a metà del percorso e della meta. Abbiamo un fine, che non è il termine della nostra attività, ma l'obiettivo e l'essenza del nostro essere Lions.



Angelo Chiesa

**Governatore
del Distretto
108 Ib 3**

Attendo con ansia di poter ritornare

Se dovessi tracciare un bilancio dei miei primi sei mesi di Governatorato, dovrei ammettere che sono molto soddisfatto, nonostante sia incappato in un problema di salute, che mi ha costretto in ospedale per alcuni giorni e non mi ha consentito di continuare le "visite" ai Club con regolarità. Approfitto di questo mio scritto per ringraziare tutti i medici e gli amici Lions che si sono prodigati con tempestività e competenza, per consentirmi di ritornare in salute in poco tempo e, mi sembra, con dieci anni di meno.

Ora mi sento veramente bene e, da gennaio, riprenderò il mio cammino nel Distretto con tutto il bagaglio d'affetto che avevo già conosciuto, ma, soprattutto, carico di tutte quelle emozioni, attenzioni, attestazioni di stima e di vicinanza, che mi hanno aiutato moltissimo a superare questo impasse. È la conferma della disponibilità, della generosità, dell'empatia di tutti i soci, che non mi vedono come vertice di una piramide, ma come "uno di loro", che vive con loro ed accanto a loro gli stessi problemi e le stesse soddisfazioni dell'essere Lion. D'altra parte, devo dire che questa è stata la mia percezione anche relativamente ai Club che ho visitato, presso i quali sono sempre stato accolto con la gioia dell'incontro, dello stare insieme, della condivisione e della partecipazione.

Gli inevitabili momenti di riflessione durante la breve degenza ospedaliera mi hanno fatto percepire tutto l'affetto di cui sono stato circondato, il che mi ha riempito d'orgoglio, di soddisfazione e anche di pazienza per affrontare questi ultimi giorni di forzato riposo.

Tra poche settimane riprenderò regolarmente le mie visite per condividere con i "miei" club la gioia del servizio. Infatti, in questi primi sei mesi, sono stati sviluppati progetti, meeting e screening relativi al diabete (soprattutto a novembre), alla vista ed all'udito. Intensa l'attività, soprattutto in concomitanza con le feste, fatta di concerti, recite teatrali e spettacoli vari, con finalità sia umanitarie (aiuti alle famiglie in difficoltà, consegna di pacchi di generi alimentari), sia civili (sussidi e dono di strumenti didattici e musicali, di arredi, di libri, di carrozzelle, montascale alle scuole o a strutture di assistenza per anziani e malati, restauri di beni culturali).

Numerose manifestazioni sono state organizzate anche per devolvere i proventi alla LCIF, per la quale il Distretto sta dimostrando molta sensibilità e attenzione.

Anche il programma di formazione ha trovato ampia accoglienza e riscontro in questi mesi e, nei prossimi, sarà implementato, in quanto ritengo fondamentale la preparazione dei soci, affinché possano vivere un lionismo al passo con i tempi, basato non su un atteggiamento ispirato alla beneficenza, ma consapevole di contribuire ad una sussidiarietà orizzontale.

segue a pagina 8



Sergio Martina

**Governatore
del Distretto
108 Ib 4**

Diversity, confronto e... transizione dal razionale di Cartesio?

Il nostro Presidente Internazionale punta sulla "diversity" come elemento importantissimo per la crescita della nostra Associazione. Tante più culture, tante più abitudini, tante più abilità, tante più idee non fanno che arricchire il patrimonio comune.

Tante più idee. Però c'è un però: le idee diverse devono essere messe a confronto, perché dal confronto se ne vedono gli aspetti vincenti e gli aspetti da affinare, non c'è idea giusta o sbagliata in assoluto, ma sono tutte perfezionabili. Come? Ascoltando altre idee, rispettandole e cercando di trovarvi gli aspetti migliori.

Non a caso ho usato il termine "ascoltando": parola e gestualità che l'accompagna sono stati i primi mezzi di comunicazione, e continuano ad essere i più importanti, anche nell'era forsennata di internet e delle chat.

È quando si dialoga che ci si può mettere volutamente in sintonia o in contrapposizione con l'interlocutore, si possono modulare, istante per istante, le parole giuste per ottenere lo scopo che ci si prefigge, cosa che non si può fare quando si scrive.

Quando si scrive si ha però la possibilità di rileggere, magari il giorno successivo, quanto scritto e verificare quindi se rende bene il nostro pensiero o se qualche parola o qualche frase può dare adito ad ambiguità: era quanto capitava all'epoca di carta e penna, quando alla fine di uno scritto si ricopiava "in bella". Ora non capita più così; si digita forsennatamente su una tastiera virtuale, magari camminando, su uno scherzo di schermo che non ci consente nemmeno di rileggere facilmente quanto abbiamo scritto (o che magari è stato scritto dal correttore automatico) e pensiamo di aver espresso adeguatamente il nostro pensiero "perché l'abbiamo fatto con immediatezza" e poi gli altri che ricevono il messaggio lo leggono con lo stesso livello di attenzione, scansando i passanti, e pretendono anche di aver colto "immediatamente" il nostro vero pensiero.

Forse. Per entrambi. Però noi Lions dovremmo riuscire a essere indenni da questa situazione, perché se anche qualche volta nel fare uso degli strumenti più moderni ci scappa qualche parola che non esprime correttamente il nostro pensiero, abbiamo il nostro Codice dell'etica che ci aiuta a superare la spiacevolezza dei possibili malintesi.

È chiaro che ci vuole impegno e volontà: lo scopo del nostro GLT, Global Leadership Team, con gli strumenti che Lions Clubs International ci mette a disposizione, è proprio quello di aiutarci a evitare il decadimento della comunicazione.

Per concludere ricordo una frase dell'Arcivescovo di Milano durante il suo ultimo discorso alla società civile che sintetizza il quarto punto del nostro Codice dell'etica enfatizzando il sentimento che dovrebbe

segue a pagina 8

Natale arriva quindi...

continua da pagina 6
ringraziarvi per l'impegno sin qui messo e facendo appello al senso di responsabilità di ciascuno, vi chiedo di serrare i ranghi: molto abbiamo fatto, ma molto ci resta da fare operando nel segno della continuità e dell'armonia evitando personalismi e contrapposizioni. L'importante è prima di tutto il bene associativo: i service dei Club e la soddisfazione dei Soci. Buon Anno a tutti!
Un abbraccio.

Carlo Sironi

Attendo con ansia di poter ritornare

continua da pagina 7
Questo ha permesso a più club di consorzarsi, a livello di Zona e di Circoscrizione, per ideare

service di più ampio respiro, senza limitarsi a piccoli interventi, che trovano poco spazio nelle prospettive del futuro.

Anzi, è mia intenzione spronare i Club ad unirsi sempre di più ad altre associazioni di servizio ed alle istituzioni civili: ciò sarà sicuramente possibile anche in virtù dei protocolli d'intesa che sono e saranno firmati con i Comuni su cui insistono i Club.

Sta a noi trovare il coraggio e la forza per dimostrare le nostre potenzialità, che sono immense e sono dettate dalla volontà di fare, dalla fantasia e dalla creatività, non disgiunte certamente da armonia ed amicizia fra i soci: queste sono le premesse per un'extension reale. Sin dall'inizio del mio mandato, ho sempre invitato tutti a "guardare oltre", a confrontarsi con club di altri distretti, sia nazionali che internazionali, tanto è vero che spero di realizzare la famosa regata internazionale che promuovo da tempo. I Club del mio Distretto, inoltre, hanno dimostrato una evidente volontà di comunicazione dei service svolti, attraverso la stampalionistica,

nazionale, locale, le newsletter, il sito distrettuale e i social.

Attendo, pertanto, con ansia di poter ritornare alle mie "visite", ai miei incontri, ai momenti di amicizia e di solidarietà, che amo come persona e come Lion.

Angelo Chiesa

Diversity, confronto e... transizione dal razionale di Cartesio?

continua da pagina 7
animarlo: Non essere eccessivamente giusto, ma anche mite".
Cerchiamo di restare ancorati al razionale cartesiano "cogito ergo sum" evitando di scivolare verso il più freudiano - come dice un amico - "litigo ergo sum".

Sergio Martina



I 4 Distretti Leo uniti

La giornata di sabato 26 ha visto una grande partecipazione dei Leo della Lombardia (circa 150 ragazzi). L'incontro congiunto con gli altri distretti ha portato alla formazione e creazione di nuovi service.

È stato presentato il TON (tema operativo nazionale) "Leo for Safety&Security" che, con la consueta discesa in piazza nel periodo natalizio e pasquale per la vendita di pandorini e colombine, permetterà di raccogliere fondi destinati a potenziare gli equipaggiamenti e le attrezzature messe a disposizione dagli enti di primo soccorso italiani, migliorare le attrezzature e i dispositivi di sicurezza di strutture private e pubbliche.

Successivamente ciascun distretto ha presentato un proprio progetto, l'Ib1 ha manifestato il proprio interesse per l'acquisto di macchinari ospedalieri; l'Ib3 invece realizzerà eventi ed incontri per sensibilizzare la battaglia contro la violenza sulle donne, mentre l'Ib4 raccoglierà fondi per il "BEL", il bastone elettronico dei Lions, utile strumento da donare ad un non vedente. Anche a livello distrettuale (Ib2) è stata presentata

la proposta di porsi come obiettivo l'acquisto di un cane guida da donare a un non vedente attraverso una raccolta fondi con i classici service di discesa in piazza.

Durante la giornata è stato presente in Villa Mazzotti il furgone Upload, fiore all'occhiello dei Lions per la prevenzione delle malattie alla vista, che ha effettuato circa 25 visite. La serata ha visto la partecipazione di più di persone tra Leo, Lions e ospiti vari tra cui anche la presidente dell'amministrazione comunale Laura Capitanio, tutti entusiasti per la bellissima mostra d'auto storiche a cura del Lions Flaminio Valseriati e delle riproduzioni delle opere del periodo Futurista. Inoltre prima della cena si è firmato nuovamente il gemellaggio tra i 4 distretti per un nuovo periodo di collaborazione.

I club hanno un respiro internazionale?

La Commissione permanente per le Relazioni Internazionali del MD 108 si è insediata lo scorso 30 settembre e, per l'anno 2019-2020, è composta dal DG Delegato Massimo Paggi, dai 6 componenti eletti dai distretti (Antonio Belpietro, Liliana Caruso, Maurizio Casali, Marco Scaini, Elio Loiodice, con funzioni di segretario), il sottoscritto Roberto Settimi, eletto Presidente della commissione, oltre che dal PIP Grimaldi con tutti i PID in qualità di componenti di diritto.

Oltre all'esame dei numerosi argomenti di carattere internazionale, la Commissione si è posta l'interrogativo se sia possibile promuovere "l'internazionalizzazione della vita dei Club e dei Distretti", partendo dall'osservazione sulla scarsa presenza di soci ai tre eventi internazionali in programma ogni anno, cioè il Forum Europeo, la Conferenza del Mediterraneo e la Convention Internazionale.

Non si tratta di convincere la base a partecipare, ma almeno di essere informata di cosa "bolle in pentola". Nelle assemblee di club non se ne parla, nei congressi distrettuali vi sono decine di punti all'ordine del giorno e, al massimo, è concessa la parola solo ai comitati distrettuali. Può interessare ai soci di un club il problema di come il "Nord Europa Lions" stia influenzando i comportamenti e le attività lionistiche creando una "gentile" emarginazione del MD 108 Italy? Oppure se sia opportuno stabilire criteri e requisiti per candidarsi come organizzatore e sede di eventi o quali siano stati i temi dibattuti all'ultimo Europa Forum?

Non penso che i soci che frequentano un club siano interessati a problemi così specifici, ma forse se il club fosse "gemellato" ad un club straniero potrebbero almeno domandarsi quali sono i service che vengono svolti dall'altra parte del mondo. Oppure, come sono organizzati i club, ad esempio, negli Stati Uniti.



Se noi pensiamo di promuovere solo gemellaggi con club "vicini" con cui organizzare una cena insieme non riusciremo ad avere un respiro internazionale, per questo la commissione ha

deciso di interessarsi ai gemellaggi esistenti ed a quelli che, chissà, si potranno avviare, magari in forme innovative.

Roberto Settimi

Un italiano in Giappone

Nella città di Fukuoka, nell'isola di Kyushu, un nostro giovane, Filippo Onger, dall'11 luglio al 5 agosto è stato ospite i primi 10 giorni nella famiglia Funaki, appartenente al Bunca Lions Club, dove ha partecipato anche a una lezione di kendo (disciplina tipica giapponese). Successiva-

mente ha partecipato al Camp a Kagoshima dove erano presenti 30 ragazzi provenienti da 16 paesi. Dopo il Camp è stato ospitato dalla seconda famiglia Yamamoto e da tutto il club Sakura Lions che lo hanno accompagnato a visitare luoghi ricchi di cultura e di storia e la fabbrica della Toyota.



Scambi giovanili

1959 - 2019



SESSANT'ANNI

**23 novembre 2019... Una giornata da ricordare!
60° anniversario della fondazione del Servizio Cani Guida dei Lions.**



Nel grande salone delle feste, riempito da tanti amici del Centro, alla presenza dell'IPIP Gudrun Yngvadottir e Presidente della LCIF, del PID Sandro Castellana e di Claudia Balduzzi, Area Leader GMT, il presidente Gianni Fossati ha ripercorso la storia del Centro da quando nel 1959 Maurizio Galimberti, cieco, socio del LC Milano (oggi Host) fonda il Servizio ai giorni nostri. 2580 cani guida donati è il bilancio di 60 anni di attività, svolta con passione e dedizione da tutti coloro che lavorano nel centro. Fossati ha riportato, con giusta commozione, due episodi significativi: un bimbo nato con difficoltà motorie e di parola, difficoltà che ha superato grazie all'aiuto del cane guida del padre; un cane guida divenuto cieco che il padrone ha voluto comunque tenere con sé e che ora un nuovo cane guida conduce entrambi.

Il presidente Fossati ha rivolto un particolare ringraziamento per la partecipazione e il sostegno al Servizio a Giulio Gallera, assessore al welfare della Regione Lombardia, a Riccardo Pase, consigliere della Regione Lombardia e a Luca Rotundo, direttore marketing di Maxi Zoo che ha contribuito con un'importante cifra alla costruzione dell'asilo. Nel corso dell'evento, il presidente Giovanni Fossati ha insignito il sindaco di Limbiate Antonio Domenico Romeo della Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza istituita dalla LCIF, ed ha donato una targa ricordo dell'iniziativa a Gudrun Yngvadottir. È seguita l'inaugurazione del nuovo "asilo" dedicato ai cuccioli, una struttura voluta per dare ai piccoli nati nel centro un luogo di crescita in attesa di una famiglia Puppy Walker, e permettere al contempo di aumentare il numero di cani donati annualmente (attualmente sono 50). A proposito: famiglie, abbiamo bisogno di voi! Al taglio del nastro ha fatto seguito la visita alla nuova struttura, capace di ospitare 38 cuccioli in box separati di ampie dimensioni. Poi, dopo una cena offerta dal Servizio Cani Guida ai presenti, la magnifica e coinvolgente serata al Teatro Comunale di Limbiate. In una sala gremita, con un pubblico appassionato e divertito, Edoardo Stoppa e la moglie Juliana Moreira hanno presentato, con un grande brio e una spettacolare simpatia, la violinista performer Saule Kilaite & the Invisible Orchestra. La violinista, accompagnata in alcuni brani da due bravissime ballerine e da un virtuoso del sassofono, con la sua musica ha accompagnato il pubblico in un viaggio virtuale attraverso varie nazioni sempre illustrando con parole il percorso da compiere. Al termine dell'esibizione il presidente Fossati ha voluto ringraziare l'artista consegnandole il guidoncino del Servizio e un statuetta che riproduce un cane guida. In conclusione una bellissima giornata di festa per i 60 anni del Servizio Cani Guida dei Lions, magnifico service sostenuto da tutti i Lions italiani che si propone di ridare speranza a chi ha perso la vista.

Nelle foto: in alto sono riconoscibili l'IPIP Gudrun Yngvadottir, il presidente del Servizio Gianni Fossati e il sindaco di Limbiate Antonio Domenico Romeo. Edoardo Stoppa e la moglie Juliana Moreira. La violinista performer Saule Kilaite.

Ercole Milani

25ª Assemblée d'autunno



Lavorare in squadra e con responsabilità

Sabato 19 ottobre, presso il teatro Sociale di Luino, si è tenuta l'Assemblea d'autunno del Distretto presieduta dal Governatore Carlo Sironi, affiancato dall'Immediato Past Governatore Giancarlo Balzaretti, dal 1° Vice Governatore Roberto Simone e dal 2° Vice Governatore Gino Ballestra. Presenti il Presidente del Consiglio dei Governatori Gino Tarricone, il Presidente del Distretto Leo Martina Baj e il Sindaco di Luino Andrea Pellicini.

Aprono la riunione i saluti introduttivi: il DG Carlo Sironi auspica un anno di serenità; l'IPDG Giancarlo Balzaretti sente la nostalgia per gli incontri con i soci; il FVDG Roberto Simone desidera una sempre maggiore collaborazione tra Distretto e Club; il SVDG Gino Ballestra ricorda gli amici recentemente scomparsi Giacomo Mariscalco e Ugo Cirrincione, e chiede ai soci di rinsaldare l'amicizia donando sempre un sorriso.

Il sindaco Andrea Pellicini nel suo intervento sottolinea la grande collaborazione tra il LC Luino e l'amministrazione, in particolare nel campo culturale citando come esempio la ristrutturazione dell'archivio Sereni a Palazzo Verbania.

Martina Baj, in rappresentanza di 140 soci Leo del Distretto suddivisi in 10 Leo Club, ha ricordato i tre service principali dell'annata: il TOD (Tema operativo distrettuale) che si propone di raccogliere i fondi necessari

per donare al reparto di broncopneumologia dell'Ospedale di Saronno due strumenti medici; il TON (Tema Operativo Nazionale Leo) Leo for Safety & Security che si propone di dotare le strutture di primo intervento e soccorso delle attrezzature necessarie per un intervento efficace: il TSEN (tema di sensibilizzazione Nazionale) "Leo Zero Negativo Dono Positivo" si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica, soprattutto di età inferiore ai 30 anni, sul tema della donazione del sangue.

Il CC Gino Tarricone nel suo intervento ha ribadito che il multidistretto si pone al servizio dei governatori, dei club e dei soci. Ha sottolineato che i Lions lavorano solo per gli altri, con umiltà ponendosi al livello di chi aiutano, con rispetto e con un sorriso. We Serve, noi serviamo, e quindi niente individualismi e personalismi ma lavoro di squadra. Ha richiamato al rispetto degli scopi, del codice etico e delle regole: solo così non deluderemo i nuovi soci. Ha infine ricordato che chi porta

il distintivo lion all'occhiello deve essere di esempio nella società.

Ha fatto seguito la parte formale dell'Assemblea con l'approvazione del bilancio consultivo dell'annata sociale 2018-2019 previa illustrazione dello stesso da parte del tesoriere dell'annata Dario Colombo e relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Giorgio Colombo; l'approvazione della quota sociale per l'annata 2019-2020 su proposta dal Governatore Carlo Sironi; l'approvazione del bilancio preventivo dell'annata sociale 2019-2020 previa illustrazione del tesoriere Rolando Baroni.

Il Governatore Sironi ha sottolineato che il Gabinetto Distrettuale, che ha la responsabilità della gestione del distretto, deve lavorare come squadra. Il mondo cambia molto rapidamente, in questa nuova epoca sorgono nuovi problemi



Guerini Rocco, GLT, Alberto Frigerio e GST, Francesco Gallo, per esporre il lavoro svolto in collaborazione nei primi mesi di attività. Si rimanda al verbale dell'Assemblea per il contenuto delle loro relazioni.

Il Responsabile Distrettuale LCIF Gabriele Necchi nel ricordare l'impegno della LCIF per i disastri naturali ha invitato a fare delle donazioni indicizzate all'intervento per il tifone in Giappone.

Due momenti significativi: l'assegnazione da parte della LCIF della medaglia d'argento all'IPDG Giancarlo Balzaretti e al Responsabile Distrettuale LCIF Gabriele Necchi per i fondi raccolti l'annata scorsa per la campagna 100: con 123.000 \$ il nostro Distretto si è piazzato 2° posto in Italia; l'IPDG Giancarlo Balzaretti ha consegnato la MJF e Cinzia Franchetti

da affrontare che richiedono un modo operativo diverso, altrimenti si diventa irrilevanti. Non più quindi un uomo solo al comando ma servirsi della ricchezza e della professionalità di tutte le persone in un progetto comune e condiviso. Occorre operare con fiducia reciproca, e così gli eventuali errori non vengono nascosti ma portati alla luce per poterli correggere con l'aiuto di tutti. Lavorare in squadra significa anche portare alle luce eventuali conflitti per poterli risolvere: quindi niente schieramenti, pettegolezzi, lavorare contro. Per questo occorre lavorare sempre in squadra a tutti i livelli.

Sironi ha ricordato che i Presidenti di Zona sono il collegamento tra i club e il distretto e che i Presidenti di Circoscrizione rappresentano il Governatore sul territorio; gli Officer Distrettuali sono a supporto dei club con grande disponibilità. Il Governatore ha sottolineato con forza il concetto di responsabilità: ogni socio è responsabile nei confronti dell'incarico ricevuto, ad ogni livello; e la responsabilità comporta la conoscenza del ruolo che si ricopre e quindi la necessaria formazione.

La responsabilità comporta anche il rispetto delle regole e degli altri nella loro funzione: siamo tutti volontari che agiamo per dare e non per ricevere. L'organigramma distrettuale rappresenta la responsabilità nel proprio incarico di ognuno dei soci inseriti.

Il Governatore ringrazia il LC Luino per il grande



lavoro svolto per lo svolgimento dell'assemblea e per la visita guidata, riservata agli accompagnatori dei soci, ai luoghi di Piero Chiara e a Palazzo Verbania.

Il DG, per sottolineare l'importanza del Global Action Team, ha voluto chiamare con sé sul palco i Responsabili Distrettuali GMT, Patrizia

per la sua immediata disponibilità a sostituire il compianto Flaminio Benetti nell'incarico di Responsabile degli Scambi Giovanili e Campo Giovani.

Sono seguiti gli interventi di vari soci per i quali si rimanda al verbale dell'Assemblea.

Ercole Milani

Nelle foto l'intervento del Governatore Carlo Sironi; il DG Carlo Sironi, il sindaco di Luino Andrea Pellicini e il CC Luigi Tarricone; i responsabili distrettuali GMT Patrizia Guerini Rocco, GLT Alberto Frigerio e GST Francesco Gallo e il DG Sironi; il CC Tarricone, il responsabile distrettuale LCIF Gabriele Necchi e l'IPDG Giancarlo Balzaretti; il tavolo della presidenza con il CS Lorenzo Dalu, il 1°VDG Roberto Simone, il CC Luigi Tarricone, il DG Carlo Sironi, l'IPDG Giancarlo Balzaretti, il 2°VDG Gino Ballestra e il CT Rolando Baroni.

UGATE e il “Solitario di Santa Trinità”

Lunedì 14 ottobre, presso l’Auditorium di Gavirate, gremito all’inverosimile, si è tenuta nel 4° anno dalla fondazione la cerimonia di apertura dell’anno Accademico 2019/2020 dell’Università di Gavirate Adulti e Terza Età “UGATE”, sostenuta dal LC Gavirate.

Erano presenti il Sindaco di Gavirate, Silvana Alberio, oltre ad uno stuolo di assessori entusiasti, il Governatore Carlo Sironi, il SVDG Gino Ballestra, l’IPDG Giancarlo Balzaretti, il Prefetto di Varese, il Questore di Varese, il Viceprefetto Vicario e Capo di Gabinetto, i PDG Franco Guidetti e Roberto Pessina, l’OD Margi Rotondi Roviglio oltre tante autorità Civili, Religiose e Militari.
Il Presidente di UGATE e ZC Francesca Fio-

UGATE ha assunto sul territorio Gaviratese. Il Sindaco di Gavirate ha tenuto a sottolineare, sia l’impegno profuso da tutto lo staff di UGATE, dai Docenti, verso la cittadinanza, che la straordinaria valenza del servizio prestato in modo disinteressato per diffondere cultura, base fondamentale per l’Etica e la Cittadinanza Attiva, due valori assoluti, sia per la società civile che per il lionismo, sottolineato in modo entusiastico anche dalle parole del Prefetto di Varese.

Romano Oldrini, sulla vita e le opere dello scrittore Guido Morselli dal titolo “Il Solitario di Santa Trinità”.

Il Presidente di UGATE Francesca Fiorella ha presentato infine le materie che saranno trattate nel nuovo anno accademico di UGATE, e che toccheranno argomenti di grande rilevanza culturale, quali: Storia, Storia dell’Arte, Storia locale, Musica, Astronomia, Medicina, Psicologia, Filosofia, Architettura, Letteratura,



rella Trovato, nel ringraziare il Governatore, il Sindaco, il Prefetto e tutti i presenti, oltre ai 350 discenti, per l’entusiastica partecipazione all’apertura dell’Anno Accademico, ha sottolineato la ricchezza culturale del nuovo programma ed i tanti docenti, provenienti sia dall’ambito professionale che Universitario della nostra Provincia, a titolo gratuito, che pone UGATE ai vertici dei programmi formativi e culturali del nostro Distretto.

Il Presidente Francesca Fiorella, in prima battuta ha tenuto a sottolineare l’importanza della squadra e dei suoi componenti, presentandoli uno per uno, e tributando ad ognuno il giusto riconoscimento per l’impegno e la professionalità messa in campo in questi 4 anni. Ha presentato inoltre il Presidente del LC Gavirate Clotilde Pozzoni, club sostenitore di “UGATE” dalla sua fondazione, del satellite del L.C Gavirate UGATE Vascello dei Laghi, Teresina Molesini, il Direttore Scientifico e Culturale, Romano Oldrini, già Presidente del Premio Chiara, di rilevanza nazionale e respiro internazionale, nonché fondatore e presidente dell’Associazione e salotto Culturale “Amici di Piero Chiara”.

Il Rettore di UGATE, il sottoscritto PDG, ha elogiato tutti i componenti del Consiglio di UGATE per il proficuo ed efficace lavoro svolto nei quattro anni dalla costituzione dell’Università, e per l’importante valenza culturale che

Il Governatore Carlo Sironi, piacevolmente sorpreso, per la numerosissima partecipazione, fuori dal comune, ha sottolineato quanto siano importanti i valori espressi dalle associazioni no profit ed in particolare da Lions Clubs International, considerati e riconosciuti in modo positivo dai rappresentanti istituzionali presenti. Per una straordinaria inaugurazione, è stata tenuta una straordinaria Lectio Magistralis dall’amico e Direttore Scientifico Culturale

Cineforum, Diritto, Economia e finanza, Welfare ed Attualità. Anche quest’anno, sono state programmate molte attività extracurricolari, che affronteranno svariate tematiche, dall’informatica, alle visite culturali, per ampliare le conoscenze tecniche ed artistiche sul territorio, oltre al Cineforum, con le preziose considerazioni del giornalista, docente universitario e Direttore del TG di rete 55 “Matteo Inzaghi”.

Salvo Trovato

20° Concorso di narrativa

Al concorso possono partecipare gli studenti regolarmente iscritti alle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, statali e non statali, divisi in 3 categorie di appartenenza.

Lavori possono essere individuali o di gruppo; possono essere eseguiti anche da singoli studenti, che desiderano partecipare al concorso indipendentemente dall’adesione della scuola e dal coordinamento dell’insegnante di riferimento. Gli elaborati devono essere composti da un massimo di 2 cartelle e dovranno pervenire entro il 15 aprile 2020 per posta elettronica (formato Pdf) a: lions.concorsonarrativa@gmail.com. Su ogni elaborato dovranno essere riportate le seguenti indicazioni: pseudonimo dell’autore (non indicare nome e cognome), Istituto Comprensivo, città, indirizzo, telefono, fax, e-mail, scuola, classe, sezione, insegnante di riferimento ed e-mail personale. Partendo dalla traccia seguente inventa la tua storia - Bullo a chi? Il bullismo è un fenomeno che è sempre esistito ma che nella nostra società sembra essere ogni giorno più diffuso ed in costante aumento. Seguendo l’argomento suggerito dalla traccia, sviluppa la tua narrazione. Sono individuate 3 categorie di appartenenza e saranno premiati i primi 3 classificati di ogni categoria. Tra i racconti premiati, ne verrà scelto uno per la realizzazione di un cortometraggio da parte dell’ICMA di Busto Arsizio. Categoria di appartenenza: Classi IV, V – Primarie.

Per maggiori informazioni contattate i Lions Piercarlo Viterbo (0331629556), Gabriella Barinetti (0331544296), Alessandro Russo (0331620398).

I nostri service... diamo i numeri

Sight for Kids... lotta all'ambliopia - Nel 2018-2019, a livello distrettuale, il service nazionale "Sight for Kids" ha visto la partecipazione di 35 club. Su 5.766 bimbi esaminati si ha il 7% di casi sospetti.

E quest'anno? Al momento le adesioni sono di circa 40 club e si pensa di esaminare 6.000 bimbi. L'obiettivo è quello di coinvolgere e rendere protagonisti un maggior numero di club possibile. L'impegno organizzativo ed economico richiesto al club è minimo, ma le ricadute in termini di salute e di popolarità sono elevate.

Come è noto il risultato dello screening serve solo ad indirizzare il bimbo con un sospetto di ambliopia ad un oculista per una visita completa. Oggi, il risultato della visita non viene rilevato e riportato come feedback per validare o meno l'esito dello screening. Un altro obiettivo è quello di concordare con alcune ASL una via preferenziale per l'accesso ad un esame oculistico dei bimbi con un codice rosso, stabilendo quindi un collegamento diretto tra l'esito dello screening e quello della visita oculistica.

Un Poster per la Pace - A novembre i disegni pervenuti sono 55 su 80 scuole che hanno chiesto di partecipare al concorso. Altri disegni arriveranno in seguito. 21 club hanno aderito al concorso.

Seleggo - È un service nazionale dei Lions Italiani per la dislessia. Con la Direzione Scientifica dell'istituto "Medea" della Nostra Famiglia di Bosisio Parini (LC), opera, aggiornandosi, da quasi 5 anni nelle scuole italiane. Più di



120 le scuole iscritte. La biblioteca fruibile ha raggiunto i 410 testi dalla 4ª elementare alle scuole secondarie di primo e secondo grado. Le materie trattate sono: storia, geografia, scienze, arte, musica, tecnologia. Assoluta gratuità d'uso, dopo l'iscrizione. Accesso gratuito al sito ed ai demo anche prima dell'iscrizione. Gratuità del vocabolario italiano Zingarelli e dell'archivio fotografico di Google. Certificazione dal MIUR di 5 regioni; già richiesta la certificazione nazionale al Ministero.

Scambi giovanili - Il Distretto 108 Ib1 promuove e gestisce da 26 anni l'International Lions Valtellina Camp, situato a Bormio (SO) e la prossima estate, dal 28 giugno al 12 luglio, ospiterà 13 ragazzi stranieri di 16 - 20 anni, che



saranno coordinati dal Direttore del Campo, Alfredo Cantoni, e da due Leo in staff. Il tema del Campo è "La montagna: conoscerla, capirla e apprezzarla"; il territorio della Magnifica Terra offre ai giovani l'opportunità di un contatto diretto con la natura incontaminata tale da sviluppare in loro il senso di rispetto, valorizzazione e di conservazione del paesaggio. Oltre all'esperienza del Campo i 13 ragazzi vivranno individualmente una o due settimane in diverse località del Distretto Ib1, presso una ventina di famiglie selezionate dai Lions Club con cui conddivideranno la quotidianità imparando i nostri usi, costumi e, soprattutto, apprezzando la cucina italiana.

Simile esperienza verrà vissuta, da giugno ad agosto 2020, da una ventina di ragazzi del Distretto, che avranno modo di confrontarsi

Il distretto nelle immagini Di Danilo Guerini Rocco



- 1) Il nostro Governatore Carlo Sironi incontra il Governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana in un meeting organizzato dai LC Varese Insubria, Varese Host, Varese Varisium.
- 2) Il Governatore Carlo Sironi all'apertura dell'Università Adulti e Terza Età di Parabiago.
- 3) Consegna del riconoscimento "L'Uniforme Amica", 2ª edizione, del LC Carate Brianza Cavalieri.
- 4) La nota giornalista televisiva di RAINews24 e TG3 Lombardia Daniela Cuzzolin diventa Socio Onorario del LC Bormio. Nella foto è con il marito, il socio Lions Flavio Oberosler, Officer Distrettuale del LC Tellino.



con le diverse culture di Paesi europei ed extraeuropei.

Progetto Martina - Service di grande impatto sui giovani, ha la sua arma vincente nella semplicità realizzativa e nella fidelizzazione delle scuole coinvolte. Nell'annata 2018-2019 hanno aderito 9 club, e sono stati effettuati 28 incontri con la frequenza di 2.082 studenti. Probabilmente i numeri dell'annata in corso saranno simili o superiori.

Progetto Bussola - Come nelle passate edizioni anche quest'anno affronteremo il disagio della scelta del lavoro: un momento delicato che coglie i giovani sempre impreparati. Per questo ci rivolgiamo a loro. Il ritmo del cambiamento sociale e dello sviluppo economico è tale che viene continuamente abbreviato il tempo delle decisioni. Vogliamo contribuire alla preparazione di quel momento con informazioni ed esperienze.

Abbiamo scelto come target le scuole superiori di indirizzo tecnico, industriale e professionale: classi degli istituti prescelti potranno incontrare esperti che affronteranno il tema dell'approccio al mondo del lavoro con modalità interattive e audiovisive per affrontare la scrittura del curriculum vitae, la lettera di accompagnamento,

il colloquio di selezione.

La testimonianza di un imprenditore Lions rende l'interazione ancora più interessante, umanamente ricca e foriera di ulteriori contatti. La presenza del socio Lions offre valore aggiunto all'iniziativa sia per l'aspetto di realtà che per l'immagine del lionismo. Pensiamo di coinvolgere tre o più Istituti superiori, coinvolgendo circa 400 studenti con l'aiuto di 8 imprenditori Lions.

Abuso sui minori - Il service continua ad essere attuato nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie, sostenuto da numerosi club del distretto. Di anno in anno è andato sempre crescendo, riscuotendo interesse e nuove richieste di intervento nelle scuole. Grazie ad un programma formativo specifico, bambini, insegnanti e genitori apprendono come è possibile difendersi nelle situazioni di rischio. Il 18 aprile 2020 a Lecco si terrà un convegno internazionale sulla prevenzione dell'abuso

INTERconNETtiamoci... ma con la testa! - Per i ragazzi essere "nativi digitali" rappresenta indubbiamente un enorme vantaggio nell'approccio alle nuove tecnologie, ma molto spesso essi non si rendono conto degli enormi rischi che possono correre durante le

loro attività online, a causa della loro tenera età (a 7 o 8 anni si trovano infatti sempre più spesso da soli davanti ad un monitor o al display di uno smartphone) o comunque per la scarsa conoscenza delle regole (o della mancanza di esse) nella giungla della Rete.

"INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" è stato ideato proprio per soddisfare queste esigenze ed è stato accolto in modo entusiastico dal mondo scolastico, consapevole dell'estrema attualità della problematica e della necessità di formare sia i ragazzi che gli adulti sull'argomento.

A Menaggio lo scorso 25 novembre presso la Scuola media secondaria di primo grado Jacopo Rezia circa 130 ragazzi divisi in due sessioni, alla presenza del presidente del LC Menaggio Fausto Ortelli e del Presidente della Circostrizione Annamaria Peronese hanno partecipato alla prima conferenza sulla sicurezza su Internet, per aumentare la loro consapevolezza e prevenire quindi i rischi durante la loro navigazione sulla Rete

Naturalmente, questo è solo l'inizio! Infatti, al momento, altri club stanno già programmando conferenze nelle scuole del loro territorio e nei prossimi giorni verranno definite altre date promosse dal LC Arcore Borromeo, Vimercate, Lissone ed altri Club che di stanno attivando sul service.

21° International Challenge Riviera del Lario "Lions Trophy"

Dopo 20 edizioni svoltesi a Bellano, il 21° Lions Trophy, la consueta regata velica organizzata dal Riviera del Lario per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di un cane guida per un non vedente, si è svolta sabato 21 settembre nella splendida cornice dell'Alto Lario, nello specchio d'acqua prospiciente Dervio grazie alla collaborazione della base nautica di "Orza Minore".

Anche quest'anno abbiamo avuto la partecipazione di numerosi Lions Club Italiani, due Lions Club stranieri ed un Leo Club tedesco; in totale i club che si sono sfidati sono stati 12 e precisamente: Bellaxio Bellagio, Castello Brianza Laghi, Como Host, Hyères les Palmiers, Lecco San Nicolò, Leo Wasserburg, Menaggio, Riviera del Lario, Seregno Brianza, Val San Martino, Valsassina, Wasserburg. La regata si è svolta con la formula del torneo a eliminazione su 4 cabinati, tutti uguali fra loro, messi a disposizione da Orza Minore. Per la

prime tre regate le 4 barche sono state abbinare per estrazione a 4 Lions Club. Alla 4ª regata hanno partecipato i vincitori di ognuna delle prime tre regate ed un quarto club selezionato come migliore tra gli altri.

Favorite da un tempo splendido e da un buon vento, si sono svolte le 4 combattute regate; la finale è stata vinta dal Lions Club di Wasserburg, seguito dal Lions Club di Hyères Les Palmiers; al 3° posto si è classificato il Lions Club Valsassina, detentore del trofeo vinto lo scorso anno, ed al 4° posto si è classificato il

Leo Club di Wasserburg. Questa nuova formula è stata molto apprezzata da tutti i regatanti, in particolar modo da chi partecipava per la prima volta ad una regata velica; la competizione su imbarcazioni tutte uguali ha inoltre reso molto più combattuta ogni fase delle regate, perché le differenze di prestazione erano determinate solo dalla abilità degli equipaggi.

Alla sera, al Palasole di Bellano, nel corso di un simpatico "happy hour" perfettamente organizzato dalle signore del club, si è svolta la cerimonia della premiazione.

Tra i numerosi partecipanti, il Governatore Carlo Sironi, il Vice Governatore Roberto Simone, i soci dei Lions Club che hanno partecipato alla regata, inclusi alcuni dei loro presidenti, amici e simpatizzanti.

La manifestazione ha avuto anche un buon riscontro finanziario ed il ricavato sarà interamente devoluto, insieme al ricavato della "Passeggiata Gastronomica", all'acquisto di un cane guida per non vedenti.

Il presidente del Riviera, Tino Cereda, ha espresso tutta la sua soddisfazione per il brillante risultato conseguito ed ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione e in particolare la scuola di vela Orza Minore di Dervio e le signore del club per la perfetta organizzazione della serata.

Federico Vago



Rocco & Dyuke

Il Riviera del Lario ha ufficialmente consegnato un cane guida per non vedenti: il 22° in vent'anni (24 in totale). Si è trattato dell'atto conclusivo del service del Riviera del Lario, giunto alla 20ª edizione consecutiva, denominato "Passeggiata gastronomica Mirella Paravia del 16 giugno.

Domenica 13 ottobre si è tenuta nella bella Chiesetta di Santa Marta a Varenna la cerimonia ufficiale per la consegna al non vedente Rocco Conoci di Lecce, accompagnato dalla moglie Ornella, del cane guida Dyuke, uno splendido labrador beige.

Alla cerimonia erano presenti quest'anno il Sindaco di Varenna, il Presidente della Pro Loco, il Presidente degli Alpini di Varenna con alcuni commilitoni, numerosi Lions e signore, molti varennesi. Per il Distretto Lions era presente il Presidente della IV Circostrizione Giampietro Redaelli. Il Servizio Cani Guida dei Lions era rappresentato dal PDG Roberto Monguzzi e dall'istruttore del cane guida Davide Ballabio.

Il presidente del Riviera del Lario, Tino Cereda, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della "Passeggiata" e gli sponsor che hanno donato prodotti. Ha poi dato la parola al Sindaco di Varenna, che ha citato alcune riflessioni della poetessa piemontese Lalla Romano sulla sua cecità, ed ha poi concluso dicendo al signor Rocco che aveva trovato un amico fedele e una guida sicura dei suoi passi.

L'istruttore Davide ha illustrato l'attività della Scuola. Sostanzialmente consta di due fasi: l'addestramento del cane e l'addestramento del non vedente a muoversi con il cane, con una specie di esame finale in una città caotica come Milano.

Poi la consegna "ufficiale" del cane al signor Rocco, al suo primo cane guida, con il quale spera di poter tornare a muoversi con sicurezza per le vie della sua città, senza dover sempre dipendere dalla moglie o da un amico. Ha poi ringraziato i Lions per questo dono "prezioso".

Annibale Rota



I Lions... al "Mercato dei sapori" e lotta al diabete

Il LC Cesano Maderno Borromeo ha partecipato con entusiasmo al Mercato Internazionale dei sapori che si è tenuto a Cesano Maderno dal 18 al 20 ottobre. Il gazebo è stato posizionato nel cortile del prestigioso Palazzo Arese Jacini. I soci si sono adoperati per far conoscere alla cittadinanza le iniziative benefiche in corso quali la raccolta degli occhiali usati per i bisognosi, la prossima proiezione di un film per aiutare un regista Ligure, Nicola di Francescantonio, a finire una pellicola dal titolo

Siediti "Sit Down", grande successo ha avuto la presenza di un cucciolo di Labrador del Servizio Cani guida dei Lions di Limbiate.

Il club è stato anche a fianco della cittadinanza con una iniziativa di prevenzione al diabete. Con la collaborazione della Farmacia Comunale 1 in piazza Procaccini di Cesano Maderno, giovedì 14 novembre abbiamo posizionato un gazebo di fronte alla farmacia, dove abbiamo fatto uno screening del diabete di tipo 2 per rilevare la glicemia. Sotto l'egida del



presidente Luca Zardoni, la preziosa collaborazione dei soci Lions e di Pino Bacino della Farmacia Comunale abbiamo eseguito 124 test per la rilevazione della glicemia.

Claudio Brunetti

I Giochi Nazionali di Special Olympics Varese 2020

Special Olympics è un messaggio di grande speranza rivolto a milioni di persone. È riconosciuto dal Comitato Olimpico Internazionale ed i suoi programmi sono adottati in più di 170 Paesi. Nel mondo gli atleti sono 4.205.630, più di 4.000.000 i familiari oltre ai 1.361.891 volontari che ogni anno collaborano alla riuscita di 70.278 grandi eventi.

La valenza sociale di Special Olympics Italia è riconosciuta dal Ministero della Salute tramite la firma del "Protocollo d'Intesa per la Tutela del Diritto alla Salute e la promozione del benessere delle persone con disabilità intellettiva" e dal Ministero dell'Istruzione - MIUR tramite il protocollo d'Intesa "Inclusione e valorizzazione degli Studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva".

Special Olympics Italia, Associazione Benemerita riconosciuta dal CONI e dal CIP, è presente in Italia da trent'anni e opera in tutte le regioni. Dal 13 al 18 giugno 2020 l'intera provincia di Varese ospiterà l'evento sportivo umanitario dedicato alla disabilità intellettiva più grande e significativo di sempre organizzato in Italia. La manifestazione interesserà più di 3.000 atleti, 1500 volontari e altrettanti tra familiari, tecnici e dirigenti.

I Giochi Nazionali Estivi rappresentano il maggiore evento che Special Olympics Italia organizza ogni anno e raffigurano un prezioso strumento per sensibilizzare le Città coinvolte ed i territori limitrofi sul tema della disabilità intellettiva, nonché educare i più giovani alla comprensione e alla valorizzazione della diversità in ogni sua più ampia espressione. I Giochi comprenderanno 17 discipline sportive più tre sperimentali. Oltre alla grande "Cerimonia di Apertura" e alla "Festa di Chiusura", è prevista un'area dedicata al Villaggio Olimpico, al Programmi Salute per tutti gli Atleti unito ad esibizioni dei programmi Young Athletes Program e Motor Activity Training Program con il coinvolgimento dei bambini e delle famiglie del territorio.

A questo grande e importante appuntamento che coinvolgerà tutta la provincia di Varese i Lions non potevano certo mancare. Conseguentemente già da ora si è costituito un Comitato Lions per Varese 2020 avente lo scopo di interagire con il Comitato di Special Olympics locale per ottimizzare gli interventi a supporto dell'evento. La strada da percorrere per giungere al 14 giugno 2020, data di inizio dei Giochi è ancora lunga e faticosa ma, come è sempre avvenuto, sarà giustificata dall'aver potuto, ancora una volta, raggiungere l'obiettivo di donare il tempo di tutti coloro che saranno coinvolti, ad una causa Speciale a tutto vantaggio di persone Speciali.

Giulio Velati



Special Olympics è un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Le attività sportive, praticate insieme ai propri coetanei e a chi possiede pari abilità, favoriscono il rafforzamento dell'autostima e la conquista dell'autonomia personale. Lo sport offre continue opportunità per dimostrare impegno, coraggio e capacità e diventa così un efficace strumento di gratificazione e di inserimento nella società. Le potenzialità sviluppate, attraverso la pratica sportiva, consentono di acquisire delle competenze spendibili poi nel contesto sociale e lavorativo, capaci di favorire un inserimento produttivo ed efficace.

L'uomo sulla luna

La serata di mercoledì 2 ottobre organizzata dal LC Monza Duomo, presidente Marta Girardi, nel felice contesto del ristorante S. George Premiere, locato dentro il parco di Monza, ha visto la partecipazione della docente e guida Eleonora Confalonieri.

Con sapiente rigore scientifico e intrigante capacità di una preparata story-teller e con l'aiuto di video originali, foto e schede tecniche, la relatrice ha saputo ammaliare gli astanti ripercorrendo tutte le tappe significative del percorso di ricerca e sviluppo del Progetto Apollo che, 50 anni orsono, ha consentito l'allunaggio del primo uomo sul nostro meraviglioso satellite. L'occasione è stata ghiotta anche per sfatare tutti i pregiudizi e i lunacomplotismi che popolano e hanno popolato la rete e i media per anni. Tre, tra le tante, sono in sostanza le più forti ragioni contro lo scetticismo di chi non crede che lo sbarco sia mai avvenuto. La prima è che dopo una lunga e acerrima competizione per la supremazia tecnologica tra Usa e Urss, la federazione russa, subito dopo l'allunaggio, vistasi sconfitta, si è pubblicamente congratu-



lata ammirabilmente con l'avversario risultato vincitore. La seconda forte e oggettiva ragione a suffragio dell'evidenza storica risiede nella possibilità di avvistamento dei macchinari e degli oggetti depositati a suo tempo sul suolo lunare che si possono tuttora individuare agevolmente. La terza riprova definitiva, infine, è indiretta ma molto più significativa: al progetto lavorarono per anni non meno di 400.000 persone, appare quindi, assurdo e assai difficile, che tutte le persone a vario titolo coinvolte abbiano potuto coprire una menzogna o dissimulare qualcosa di così importante che non sia veramente avvenuto. Nel corso della serata il club, che ha visto la premiazione di Antonio Pavan e di Felice Camesasca, ha voluto omaggiare a sua volta il Governatore.

Carlo Galbiati

Cambiamenti climatici... il territorio è pronto

I service sull'ambiente rientrano nelle priorità del Lions International. La collaborazione di soci Lions di diversi club del Distretto con il Comitato Sostenibilità Ambiente Energia ha portato, insieme alla protezione Civile di Busto Arsizio, ad organizzare il Convegno "Cambiamenti climatici: il territorio è pronto", che si è tenuto il 17 novembre al Museo del Tessile di Busto Arsizio.



Particolarmente significativo è stato il supporto economico all'evento del Leo Club Legnano, molto sensibile a queste tematiche. Il tema del Cambiamento Climatico è stato introdotto da un giovane esperto internazionale (rappresentate di giovani Italiani a New York nello scorso febbraio): il dott. Federico Brocchieri. L'intervento di autorità locali, esperti geologi, realtà attive sul territorio, e dei numerosi

volontari ha dato un quadro esauriente delle capacità di intervento della Protezione Civile. La concomitanza del 20° anniversario della sezione "Garibaldi" di Busto ha permesso di dispiegare, nella zona all'aperto, mezzi e uomini per le numerose specializzazioni di intervento (alpini, forestali, sommozzatori...). Questo evento vorrebbe essere il modello per future iniziative che vedano noi Lions col-

laborare con la Pubblica Amministrazione ed altre associazioni per confermare l'impegno nel promuovere i temi legati ai cambiamenti climatici, l'impatto sull'ambiente in ciascuna realtà territoriale.

La rete fra vari Comitati Distrettuali con finalità analoghe potenzia ulteriormente le opportunità di service. Serviamo per il futuro!

Ivaldo Pahle

Le nuove frontiere della medicina riabilitativa

Sorprendente ed esaustiva la serata dedicata alla presentazione de "Le nuove frontiere della medicina riabilitativa" a cura di Franco Molteni, *Direttore dell'Unità Operativa Complessa Recupero e Riabilitazione Funzionale presidio di Villa Beretta Costamasnaga*, durante il meeting di ottobre del club Castello Brianza Laghi. La serata ha visto la conclusione del progetto di promozione della riabilitazione postictus degli arti superiori con il supporto della robotica, oggetto della presentazione del tema di studio "inv-ictus" al congresso nazionale di Montecatini 2019.

Oggi, l'utilizzo della robotica apre nuovi scenari d'intervento post riabilitativi dai risultati notevoli sia dal punto di vista del recupero funzionale a favore del paziente che dal punto di vista operativo, consentendo risparmi economici dati dall'opportunità di proseguire e mantenere la terapia a distanza con la telemedicina.



Alternanza scuola-lavoro

Serata di cultura e di divertimento giovedì 21 novembre alla scuola alberghiera del Collegio Arcivescovile Castelli di Saronno. Invitati dal LC Saronno Host sono intervenuti il presidente degli Enologi nazionali, Riccardo Cotarella, e il Sommelier Valter Vago dell'enoteca Osteria dei Fedel di Lazzate.

Dopo il racconto di Vago, che ha ricostruito i passaggi compiuti per la realizzazione dell'enoteca lazzatese, ha preso la parola il dottor Cotarella sottolineando, con un intervento molto apprezzato, come anche la viticoltura si stia adeguando ai cambiamenti climatici. Le coltivazioni dell'uva, per produzione vinicola, si stanno spostando ad altezze sempre maggiori e stanno divenendo eccellenti i vini prodotti in zone geografiche ove, fino a pochi anni fa, era impossibile impiantare vigneti. Al termine della relazione è stato accolto con grande piacere, l'invito ad assaggiare vini prodotti dallo stesso relatore nell'omonima cantina.

La cena, apprezzata da tutti, ha portato i partecipanti ad applaudire i ragazzi della scuola alberghiera del Castelli per la professionalità e l'eccellenza dimostrata sia in cucina che nel servizio in tavola.

Al termine della serata il presidente Perego, ringraziando le autorità lionistiche presenti, in particolare gli altri club Saronnesi, ha sottolineato come queste serate rappresentino un momento



di ampliamento delle cognizioni culturali dei partecipanti, di reciproca conoscenza e amicizia e permettono ai giovani, che si apprestano a lavorare nel settore della ristorazione, di operare

affrontando il giudizio di persone che, per i traguardi raggiunti a livello internazionale, possono dare loro consigli, insegnamenti e rendere più proficuo il loro impegno scolastico.

Valentino... a Monza

Il 25 ottobre presso l'accogliente cornice di un festoso Saint Georges Premier a Monza si è tenuta un'appassionante serata a favore della Lions Clubs International Foundation (LCIF) organizzata dal LC Monza Regina Teodelinda in intermeeting con i LC Lissone, Monza Corona Ferrea, Monza Duomo, Monza Parco e Desio.

Mattatore e relatore Lion della serata il già Direttore Generale della Maison Valentino Carlo Vergani che, con la usuale freschezza e ricchezza di particolari e curiosità, ha illustrato ai presenti i 50 anni di magia della prestigiosa carriera professionale di Valentino.

Da 50 anni il nome Valentino è sinonimo di alta moda e chi dice Valentino dice fascino, lusso ed eleganza ed i suoi abiti, di cui durante la serata sono stati presentati e commentati numerosi

modelli, sono eleganti, vaporosi, sensuali, provocanti, seducenti, gioiosi, divertenti, allegri, di assoluta femminilità.

Parlando del talento e del mito Valentino, vogliamo citare alcuni aspetti distintivi che tra i tanti hanno caratterizzato la serata: una grandissima dedizione assoluta al lavoro, sia in termini di qualità artistica sia in termini di quantità di impegno profuso per tutta la sua lunga ed intensa vita professionale con una costante

quasi maniacale attenzione ai dettagli ed ad ogni minimo particolare; la capacità di Valentino di interpretare ed innovare i cambiamenti ed i capricci della moda perseguendo sempre un suo stile personale nel vestire la donna con classe senza ostentazione, eccedenze, volgarità e provocazioni con lo scopo di perseguire la sua aspirazione di sempre: "desiderare di fare belle le donne".

Ha colpito, tutti i numerosi presenti alla serata, il fiabesco evento realizzato a Roma per l'addio definitivo di Valentino al mondo della moda e per festeggiare la sua carriera che definire leggendaria risulterebbe riduttiva.

Valentino come e più di altri ha saputo e voluto dare nel suo lavoro creativo tutto se stesso nel raggiungimento di un successo artistico che è sempre venuto prima e sopra ogni aspetto meramente commerciale ed economico.

Il bello e la sua eterna ricerca sono lo scopo di una vita professionale appassionata e generosa. Il relatore ha sviluppato, nel poco tempo concesso che ha utilizzato fino all'ultimo secondo e anche oltre, la trama di una vita dedicata al lavoro, al bello e alla ricerca della perfezione per realizzare abiti che sono vere opere d'arte. Sono stati presentati durante la serata filmati e materiali fotografici di assoluto interesse che hanno corroborato l'approfondita analisi del relatore, incantando tutti i presenti. Grazie Valentino, Grazie Lions, Grazie Carlo Vergani!



Vitalions lb 1

atti della 25^a assemblea d'autunno



Sintesi dell'Assemblea di Autunno svoltosi al Teatro Sociale di Luino il 19 ottobre 2019.

Folco Alesini - Cerimoniere Distrettuale apre la "Cerimonia d'apertura" con inni e bandiere e la presentazione degli intervenuti. Mission, Vision e Finalità Leo lette dal PD Martina Baj. Il **Governatore Carlo Sironi** saluta i convenuti ringraziando i prestigiosi ospiti in particolare il Presidente del Consiglio dei Governatori **Gino Tarricone** che ringrazia e saluta l'Assemblea. La parola all'Immediato Past Governatore **Gian Carlo Balzaretto** che ricorda purtroppo la grave perdita di due amici come i Lions Mariscalco e Cirrincione.

Interviene il **Sindaco di Luino Andrea Pellicini** che saluta e ringrazia i Lions per il lavoro sempre eccellente fatto insieme all'amministrazione comunale. A seguire i saluti del 1° Vice Governatore **Roberto Simone** e del 2° Vice Governatore **Gino Ballestra**. Il PD Leo **Martina Baj** ricorda che ci sono 10 Leo club e 140 soci. Ci chiede di indirizzare e invitare giovani da noi sconosciuti a entrare nel mondo Leo e di presentarglieli. Quest'anno i Service sono: TON mediante una raccolta fondi comporranno dei Kit di Primo Soccorso per Scuole, Protezione Civile e Ospedali, il TOD li vedrà impegnati nella raccolta fondi per dotare l'Ospedale di Saronno di due macchinari salvavita; per ultimo saranno impegnati nel TESN con opera di sensibilizzazione nei riguardi della donazione del sangue. Per un saluto interviene anche **Francesco Coppolino**, Presidente della II Circoscrizione e **Francesca Fiorella**, Presidente di Zona C. Conclude i saluti il padrone di casa che ci ospita, il Presidente del Lions Club Luino **Paolo Enrico**.

Prima di passare la parola al Presidente del Consiglio dei Governatori interviene il Segretario Distrettuale **Lorenzo Dalu** per un saluto e per ringraziare il Club Luino che tanto si è speso nell'organizzazione dell'evento.

Prende la parola il CC **Gino Tarricone** il cui scopo quest'anno è essere al servizio sempre più di tutti i Lions. Ci ricorda che tutte le strutture del lionismo, a partire dal GAT, e tutti i distretti, le circoscrizioni e le zone sono al servizio dei club e dei soci: tutti a disposizione per migliorare. Per questo ha mantenuto sul guidoncino il motto dello scorso anno: "Solo per gli altri con il sorriso, umiltà e rispetto". Ce lo spiega brevemente: "Per gli Altri", chi entra nei Lions lo fa per aiutare e servire senza fini personali. "Con il Soriso", sorridere è il nostro primo service come persona, pone chi ci vede a proprio agio, e in più non costa nulla. Pensiamo sempre che tutti i problemi che noi abbiamo non sono niente se ci guardiamo accanto. Ha aggiunto "Umiltà" perché non si possono aiutare gli altri da un piedistallo. Viviamo in un momento complesso e molte persone ci guardano e l'atteggiamento è importante. In ultimo "il Rispetto". Passa attraverso il rispetto del nostro Codice dell'etica anche nella vita di tutti i giorni, il rispetto delle regole, che per forza devono esistere per gestire un'Associazione come la nostra di un 1.400.000 persone nel mondo intero. "Non dobbiamo aver paura di additare chi non li rispetta se noi in prima persona siamo rispettosi". "Riflettendo ad alta voce, siamo sicuri che le oltre 4.000 persone che ci lasciano ogni anno siano veramente quelli che non hanno capito nulla o piuttosto sono quelli che non hanno trovato in noi il vero lionismo?". "Ricordo a tutti noi che portiamo questo distintivo che abbiamo un obbligo fondamentale verso tutti: essere di esempio in prima persona.

La parola al CS **Lorenzo Dalu** per la nomina degli scrutatori. Oggi sabato 19 ottobre, alla chiusura della verifica dei poteri avvenuta alle ore 9:45, sono presenti 126 delegati su 158 designati dai club, sono presenti 14 Past Governatori su 23, il numero dei delegati totali sale a 149 e, quindi, superano il 50%+1 dei delegati designati dai club più i PDG. I Club rappresentati sono 45 su 87. Dal numero dei club e dei delegati si evince quindi che questa Assemblea è a norma di statuto e regolamento valida a tutti gli effetti. Il quorum è 71. Vengono proposti come scrutatori i Presidenti di Zona e di Circoscrizione e votati all'unanimità con applauso. Viene approvato.

Interviene **Dario Colombo**, Tesoriere distrettuale 2018-2019, che spiega in dettaglio il Bilancio Consuntivo annata 2018-2019. A seguire **Giorgio Colombo**, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che legge la relazione della Commissione dei Revisori dei Conti con esito positivo. Tutto è stato correttamente preparato, tenuto e consegnato.

Lorenzo Dalu, per la votazione del Bilancio Consuntivo, chiede di alzare il cartellino verde per i favorevoli, il bianco per gli astenuti e il rosso per i contrari. La votazione del Bilancio Consuntivo è approvata con 124 favorevoli, 1 astenuti e 0 contrari. La parola ora al DG **Carlo Sironi** per la delibera della "Quota annuale distrettuale" che scende a € 77,00 divisa in 2 rate, pari alla vecchia quota e tolto il contributo per la Convention internazionale di Milano.

Lorenzo Dalu per la votazione chiede di alzare il cartellino verde per i favorevoli, il bianco per gli astenuti e il rosso per i contrari. La votazione della Quota Sociale è approvata con 129 favorevoli, 5 astenuti e 0 contrari.

La parola passa a **Rolando Baroni**, Tesoriere distrettuale 2019-2020, per l'esposizione del Bilancio Preventivo.

Lorenzo Dalu per la votazione del Bilancio Preventivo chiede di alzare il cartellino verde per i favorevoli, il bianco per gli astenuti e il rosso per i contrari. La votazione del Bilancio Preventivo è approvata con 129 favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari.

Il microfono passa al **DG Carlo Sironi** per la sua relazione Morale. Parlando noteremo che usa sempre il noi, perché quello che sta cercando di fare con entusiasmo è creare veramente una squadra, lavorare in squadra lasciando da parte i personalismi. Siamo in un periodo in cui tutto si evolve rapidamente e anche noi dobbiamo prenderne coscienza e cercare nuove strade lavorando in team. Ciò che è stato fatto prima è stato fatto bene, ma adesso cambia tutto e noi dobbiamo rimanere al passo ed è anche per questo che necessitiamo di avere Gabinetti Chiusi per poterci confrontare e mettere tutto sul tavolo. Se vogliamo raggiungere obiettivi ambiziosi dobbiamo trasformarci da capi in leader, trasformare il lavoro personale in lavoro in team, la cultura dell'adempimento si è trasformata nella cultura della Responsabilità. Tutte le persone hanno dei talenti e vanno stimolate e responsabilizzate, lasciamo da parte i pettegolezzi e le provocazioni o, peggio ancora, i più o meno occulti schieramenti. La responsabilità primaria del Governatore è insegnare a lavorare in team, dando così l'esempio al distretto, al Gabinetto, al Club fino ad arrivare al socio. Il GMT deve capire perché i soci se ne vanno e deve trovare il modo per far sì che non succeda, diventando più attraenti. I presidenti di Zona sono i Governatori sul campo e come tali devono agire ed essere considerati. C'è una catena e tutti devono svolgere il proprio ruolo perché è impensabile e impossibile che il Governatore arrivi a fare tutto. La LCIF è il nostro braccio armato, è vero che il delegato non appartiene gerarchicamente al distretto, ma è comunque parte integrante della squadra, perché tutti siamo impegnati nel raggiungere determinati obiettivi di raccolta nella "Campagna 100". Gli Officer di club devono essere formati per poter aiutare tutti i soci. A partire dal Governatore, a scendere, tutti dobbiamo portarci ai livelli dei club e dei soci per essere credibili, per conoscere e capire i loro problemi e per aiutare a risolverli. Supporto e disponibilità ad agevolare i cambiamenti, come quello epocale che ci vedrà a gennaio migrare sulla piattaforma internet americana comune a tutti i Lions del mondo. Molti sono al lavoro, ma tutti noi dobbiamo avere la responsabilità di imparare e non tirarci indietro. Membership: i club devono capire al loro interno il perché i soci lasciano, devono chiedere aiuto per acquisire nuove competenze per realizzare nuovi service e non fossilizzarsi sui vecchi diventando quindi sempre più attraenti. Nuovi soci e torniamo alla responsabilità, il nuovo socio ha la responsabilità di conoscere e capire l'associazione in cui è entrato, deve chiedere, approfondire, non è più accettabile arrivare ad avere Presidenti di club che non sanno l'ABC del lionismo.

Responsabilità a servire nel proprio incarico nel rispetto delle regole, i tesoriere devono pagare le quote, deve essere fatto evitando di farsi rincorrere perché l'inefficienza, la superficialità porta altre persone a doversi fare carico oltre i propri incarichi. I nostri Club devono aprirsi alle associazioni del territorio, diventare più attraenti, capendo anche che la vera quota lions è di soli circa € 140,00 e che il resto è per le conviviali. Attualmente questa mentalità non è più credibile. La LCIF è il nostro potente strumento per fare grandi service, usiamola. Responsabilità è perdonare chi sbaglia, ma è anche chiedere scusa, siamo nell'associazione per dare e non per ricevere. A fine assemblea vi verrà dato l'organigramma che non è la vetrina di quelli che vogliono apparire, è la rappresentazione delle responsabilità assegnate e chi essendo li dovrà assumerselo.

È la volta del Coordinatore LCIF Distrettuale **Gabriele Necchi**, che inizia il suo intervento leggendo la lettera del suo responsabile Nazionale Carlo Bianucci in riferimento al tifone che si è abbattuto sul Giappone e cosa possiamo noi fare per dare una fattiva mano anche ringraziando per tutto quello da loro fatto per primi durante il terremoto che ha colpito la nostra Italia nell'agosto 2016. Il nostro lb1 ha sempre fatto grandi cose e grandi numeri, continuiamo così e stiamo vicini alla nostra Fondazione.

Al termine dell'intervento il CC e il DG premiano l'IPDG **Gian Carlo Balzaretto** e il Coordinatore LCIF dello scorso anno, sempre **Gabriele Necchi**, con la Medaglia d'Argento del Past Presidente Internazionale Yamada per la campagna 100, per esserci posizionati come secondo distretto in Italia per raccolta.

La parola torna al DG **Carlo Sironi** per il GAT. Ecco un piccolo esercizio, il GAT è formato da queste 4 persone che sono sul palco, Governatore, GMT **Patrizia Guerini Rocco**, GLT **Alberto Frigerio** e GST **Francesco Gallo**. Questo è il Team che governa l'azione del Distretto, che aiuta i club. La cultura dell'io era molto stagna e adesso invece vogliamo trasmettere la squadra e la prossimità del Distretto. Si lavora sui club e sugli officer con la

formazione. In particolare la Membership con Patrizia Guerini Rocco di cosa si occupa: ha sondato i Presidenti di club dove c'è stata una fuoriuscita per capire le cause e se c'è un programma per migliorare o per riprendere i soci. L'avvio non era dei più roseei essendo anche noi in negativo, ma i presidenti hanno ben risposto alle telefonate e ben capito lo spirito. Insieme come una squadra abbiamo deciso, a fronte delle risposte, come affrontare il problema o come definitivamente chiudere con il socio fuoriuscito.

I dati freschi sono: 39 uscite e 32 entrate. Cosa si vince? Che comunque il lato economico è importante e i club con quota più alta sono quelli maggiormente toccati dalle uscite. È in corso la costituzione di un nuovo club satellite. Subito dopo **Alberto Frigerio** arriva subito al punto. La formazione e soprattutto la formazione dei nuovi soci che potranno essere i leader di domani. Propongono ai presidenti di andare loro a fare formazione che può essere generale o specifica. Una formazione leggera che dia le regole di base e le cose utili per capire il lionismo. Tra i giovani e i nuovi soci c'è stato un bel confronto, con quelli di anzianità di lionismo invece si è molto volte aperta una sterile diatriba. Coinvolgiamo i giovani perché potremmo avere da imparare. Il GLT non deve essere un riempitivo di casella ma una persona preparata. Dobbiamo aver voglia di parlare di lionismo.

Francesco Gallo, GST, racconta che sono state organizzate sezioni di formazione e la cosa che ne esce è che c'è un gran bisogno di parlare e di discutere per meglio apprendere, confrontandosi sui nuovi temi e metodologie. Il Team del GST è al terzo anno ormai e funziona. Sono al servizio dei club per aiutare. Hanno mandato ai presidenti di club un questionario che servirà per essere sempre più vicini e concreti per il club. Un esempio, il 70% dei club è pronto ad avere una serata di formazione di questo tipo. Per fare questo però dobbiamo iniziare a immettere nel sito i nostri progetti e lavori. Oggi non si può più lavorare dicendo abbiamo sempre fatto così. Oggi la cosa che tiene unito il club è il servizio per gli altri e non l'amicizia. Passare da una fase in cui facevamo soci contenti a una fase in cui i soci sono contenti di lavorare insieme. Non si può più fare i Lions fai da te, abbiamo bisogno di una formazione e a volte affidarsi a chi ne sa di più. Chiedere è la chiave, è un atto di grandezza. I service vanno partecipati a tutti i livelli. Il Governatore Sironi interviene sottolineando, oltre ai concetti, come si sia seguito un filo comune, come ci sia stato un gioco di squadra.

Interventi Programmati dei Soci. Il primo è il PDG **Lanfranco Roviglio**, che traccia un breve profilo del socio Mariscalco, che ci ha lasciato, e ringrazia da parte della vedova tutti i Lions intervenuti. A seguire il PDG e Responsabile A.L.C. **Norberto Gualteroni** per un rapido aggiornamento. Il Board in Slovenia vedrà l'ingresso del distretto del Piemonte e della Val d'Aosta, primo passo per coinvolgere anche i Francesi e completare l'arco Alpino. Il nostro PDG Gualteroni è attualmente il Vice-Presidente dell'ALC. Si sta verificando la possibilità di dare due borse di studio a due ricercatori che studieranno gli effetti del cambiamento climatico sulle Alpi. Nell'ambito del service triennale a favore del Servizio cani guida dei Lions abbiamo consegnato il primo durante la Convention, l'anno prossimo ce ne sarà uno per l'Austria e tra due anni ne consegneremo uno in Baviera. Interviene il PDG **Gian Carlo Balzaretti** presentando un riassunto dei dati definitivi della Convention. Un paio di note negative da sottolineare: la non massiccia partecipazione degli italiani, l'interruzione della parata da manifestazione di Coldiretti e una difficile gestione della domenica mattina per un flusso esagerato e non previsto di persone alla riunione. Ricorda inoltre la riconsegna dei Banner ai RC. Subito dopo il PDG **Letizia Ongaro** ringrazia tutti i volontari per il grandissimo lavoro svolto e per l'accoglienza, vero fiore all'occhiello della Convention Italiana. Ci legge uno stralcio del messaggio ai volontari del Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi. Il Lion **Giovanni Benedetti**, responsabile del Comitato Acqua per la Vita. L'acqua e l'igiene sono centrali nella sfida dei Lions per lo sviluppo sociale. Per il 2019-2020 Acqua per la Vita vuole affiancare la tradizionale attività dei pozzi con attività di service culturali sull'ambiente. Si consiglia di perseguire la sinergia con le multiutility locali che erogano il servizio di acquedotto, come possibili partner/sponsor per iniziative. In occasione della giornata mondiale dell'acqua ci sarà il consueto, ormai da 12 anni, concorso grafico/pittorico per le scuole secondarie. La diffusione nelle scuole e non solo del concorso fotografico Word Water Day Photo Contest. Come plus quest'anno mettono a disposizione dei benefattori/sostenitori un originale decoro artistico la Goccia d'Acqua in argento.

Prende ora la parola il PDG **Roberto Pessina**, che ringrazia il Governatore per averlo mantenuto come responsabile del service del Barottolo d'Emergenza, nonostante sia passato come service nazionale. Una seconda informazione è relativa agli Statuti e Regolamenti di cui si occupa come responsabile distrettuale. Abbreve verrà dato ai Presidenti di Club la copia dello Statuto e Regolamento vigente con tutte le modifiche fino ad ora apportate e registrate. Auspica che tutti i club vorranno aderire allo statuto tipo di club e lo possano registrare presso l'agenzia delle entrate non incorrendo così in possibili problemi. Interviene il PDG **Alfonso Iorno**, responsabile del Service SeLeggo. SeLeggo sta per diventare service nazionale. Grazie alle certificazioni dell'Istituto Medea SeLeggo è diventato un mezzo compensativo per la dislessia, senza piaggeria ma con orgoglio il primo in Italia. Ogni anno migliora con personalizzazioni sempre più spinte a livello di font, di voci di lettura, ecc. Abbiamo oltre 400 testi scolastici per la scuola primaria e secondaria. Cosa chiede a noi Lions, di entrare nelle scuole, non lasciate che i bambini abbandonino la scuola perché non si è capito che sono dislessici.

La parola al PDG **Rosario Marretta**, che ci racconta la splendida opportunità offertaci e cioè ospiteremo a Varese, nel giugno 2020, le Special Olympics esattamente 10 anni dopo il grande successo dell'edizione di Monza. È una grande opportunità, mettiamoci al lavoro con idee, impegno, progetti e partecipiamo attivamente.

Interviene il PDG **Salvo Trovato** che saluta l'amico Cirrincione, che ci ha lasciato, ricordando forse il suo più grande obiettivo lionistico raggiunto: far entrare il nostro distretto all'interno del Board dell'ALC.

La parola a **Bruno Zoccola**, Responsabile del Servizio Cani Guida dei Lions di Limbiate. Ringrazia L'IPDG Balzaretti perché a fine anno siamo riusciti come distretto a sponsorizzare un cane guida e auspica che anche il DG Carlo quest'anno riesca a farlo. Due dati: a giovedì sono stati consegnati 2.187 guide e abbiamo 167 non vedenti in lista d'attesa. Sono nati 38 cuccioli e potremmo arrivare a superare i 50 cani guida annui anche perché abbiamo 2 fattrici gravide. Quest'anno festeggiamo il 60° anno e avremo un grande evento il 23 novembre, inaugureranno l'asilo che dovrebbe supplire al problema del bisogno dei Puppy Walker per l'educazione dell'anno di vita. Purtroppo, dei 50 cani in fase di pre addestramento ci sono ad ora solo 35 famiglie e hanno bisogno di completare l'assegnazione. Con l'asilo che inaugureremo il cane resta nella struttura e i volontari vanno in giornata ad aiutare i cuccioli. Ricorda, infine, a chi lo vuol fare il tesseramento al Servizio Cani Guida.

La parola a Lion **Piermarco Locati**. Interviene in quanto Officer della prevenzione malattie soprattutto vascolari. L'ictus è un evento immediato, ma la causa ce la portiamo dentro da anni. Stessa cosa vale per l'arteriosclerosi, non dà nessun disturbo, ma l'abbiamo in essere da molti anni. L'ecodoppler è l'esame che aiuta e che spinge a fare dopo i 50 anni e soprattutto potrebbe essere utilizzato come screening e quindi service.

La parola al Lion **Massimo Donato** che, insieme a Alessandro Russo, sono i responsabili del tema di studio nazionale "Un Calcio al Bullismo". Ricordano a tutti che, come è stato scritto nella mail mandata a tutti i Presidenti di Zona e di Circostrazione, loro ci sono e sono pronti e disponibili ad andare a riunioni e nei Club per illustrare il service.

Interviene ora il Lion **Alessio Varisco**, addetto alla Cultura, che ribadisce come sarebbe bello continuare il service di donare ai bambini delle elementari la Costituzione Italiana. Chiede a tutti di impegnarsi in tal senso ad entrare nelle scuole.

Prende la parola il Presidente del Lions Club Luino **Paolo Enrico** per raccontarci di un service che hanno in divenire e che interesserà tutti i 7 Club della Zona in un grande intermeeting con ospite il direttore del Corriere della Sera e con anche raccolta fondi a favore della lotta al Cancro Infantile in modo da far incontrare cultura e service.

Interviene il Lion **Dario Molinari**. Da 12 anni è lui il referente che entra nelle scuole e parla di dislessia e di bullismo. Il bacino di utenza per la dislessia è enorme e quindi bisogna affrontare il problema.

La parola ora al Lion **Anastasi Santi Domenico**. Ci rende partecipi del service del suo Club Vimercate. Un Musical per bambini e famiglie, La pizzata, Concerto Gospel.

Interviene, a questo punto, l'IPDG **Gian Carlo Balzaretti**. A seguito della sua annata vorrebbe dare un conferimento per ringraziare una persona che si è data al 100% nel bisogno e più precisamente una Melvin Jones Fellow a **Cinzia Franchetti**.

Prende ora la parola il Lion **Lorenzo Terlera**, responsabile del service di rilevanza nazionale "Interconnettiamoci... ma con la testa!". Ha già ben spiegato con le slide la scorsa volta di che cosa si tratta e questa volta vuol farci vedere un video. 70 club del Multidistretto hanno già adottato questo service e grazie anche a questo filmato entreranno nelle scuole. Quello che ci chiede è entrate nelle scuole e propagandate questo service che essendo dedicato alle scuole primarie diventa più facile attraverso un linguaggio non ricercato e più semplice. Il compito del comitato sarà fornire tutto il supporto cartaceo, video, audio e formativo, nel senso che formerà le persone a parlare in prima persona con i bambini di questo importante service. Il pericolo della rete è reale e vivo.

L'ultimo intervento è del Governatore **Carlo Sironi** per la chiusura. È sicuro che sia stata una mattina gradevole, in cui abbiamo assolto ai nostri adempimenti e ci sia stato anche spazio per riflettere su alcuni argomenti che ci sono stati dati come spunto. Due ultime cose da dire. Abbiamo notato che i club ammessi al voto sono stati solo 45 e questo perché abbiamo seguito la regola e il report redattoci dall'America. Questa rigidità non è tanto per questa Assemblea che serve sì, ma non quanto il prossimo Congresso con le elezioni e per il quale dovremo essere perfetti. Quindi a tutti un piccolo sforzo in più di responsabilità. Ovviamente non ne siamo contenti e ci dispiace. La seconda cosa riguarda gli interventi, sempre molto interessanti e pregnanti, però non riusciamo mai ad avere interventi che riguardino quanto discusso durante la mattinata, compresi gli spunti dati dal Governatore e dal Presidente del Consiglio dei Governatori. Ultimissima cosa riguarda poi anche il ristorante e il metodo della lista d'attesa creata per cercare di accomodare tutti nei limiti del budget e del ristorante.

Colpo di Campana del Governatore che chiude i lavori.

Sintesi a cura del Segretario Distrettuale Lorenzo Dalu. La versione integrale è disponibile in segreteria (info@welcon.it), così come è disponibile la registrazione audio/video.



Benvenuti a Genova

Dal 26 al 29 marzo il capoluogo ligure ospiterà la 23^a Conferenza del Mediterraneo e i Lions di tutti i Paesi che vi si affacciano s'incontreranno per affrontare il tema "Un futuro sostenibile per il Mediterraneo". L'ONU ha definito lo sviluppo sostenibile come "quello che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni" ed ha aggiunto che per raggiungere questi obiettivi occorre una perfetta armonizzazione tra crescita economica, inclusione sociale e tutela ambientale.

Il tema di studio è di grande attualità: basti pensare che all'incirca la metà di ogni anno il mondo si trova ad aver già consumato più delle risorse che fino a quel giorno ha prodotto. La miglior armonia possibile tra persone, pace, prosperità, pianeta e partnership (intesa come collaborazione) è la via per costruire un futuro sostenibile da regalare alle giovani generazioni. Questi sono alcuni degli spunti di riflessione che ci impegneranno in quei giorni. Ho voluto condensare nella lanterna, monumento simbolo dell'antica potenza marinara, ma anche faro che guida le navi, la forza delle nostre idee, che può scaturire dall'analisi delle diversità, dal confronto delle esperienze, dall'incontro di noi Lions cittadini del mondo accomunati dalla condivisione dei medesimi valori alla base del Lions Clubs International.



Tutte le informazioni sui programmi, i costi e la ricezione alberghiera sono disponibili sul sito www.medconf2020.org che sarà costantemente aggiornato.



25° Congresso d'autunno

Un sorriso, un'emozione, un'idea



Sabato 19 ottobre a Brescia, presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli, i Lions bergamaschi, bresciani e mantovani hanno partecipato al 25° Congresso d'autunno del nostro Distretto. Gli obiettivi di quest'anno passano tutti dal Global Action Team...

“**C**he cosa porteremo a casa oggi? Porteremo a casa un sorriso, un'emozione e un'idea...”. Così ha iniziato il suo intervento al congresso d'autunno il DG Filippo Manelli. “Perché un sorriso - ha proseguito - è quello che ci dice che stiamo facendo qualcosa di vero e di serio. L'emozione è quella che ci resta per sempre, come una canzone famosa, e l'idea è quella che da un'analisi ci consente di arrivare a una sintesi. Oggi la sintesi che andremo ad analizzare è quella dei numeri. È la giornata dei conti, fatta di numeri e di equilibrio. Perché l'equilibrio

è quello che dovrebbe sempre guidarci nel fare servizio nel segno della nostra mission”.

Gli obiettivi del distretto di quest'anno - ha aggiunto il DG - passano tutti dal Global Action Team (GAT), fatto da una membership (GMT), da una leadership (GLT) e dal service (GST), che è il cuore della nostra attività. Per la membership l'obiettivo è arrivare, a fine anno con un socio in più attraverso il monitoraggio, l'ascolto, il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse. Il GLT, invece, punta ad unire un alto livello di formazione,





con i corsi regionali di leadership, a una formazione effettuata direttamente nei club, parlando di lionismo per qualche minuto ad ogni incontro. Il GST ci dovrebbe portare, infine, a uno o più service sul territorio per ogni club, un service insieme ad altri club, all'organizzazione della settimana (o fine settimana) Lions che si effettuerà in ogni circoscrizione e a una significativa donazione alla nostra fondazione LCIF per la Campagna 100". "Grazie per quello che finora avete fatto e per quello che sono certo faremo tutti assieme - ha concluso il DG - per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati". Dopo le comunicazioni del segretario distrettuale Federica Silistrini sulla validità dell'assemblea, sono stati approvati (all'unanimità) sia il bilancio consuntivo che quello preventivo, presentati dal tesoriere distrettuale PCC Luciano Ferrari, e la quota distrettuale 2019-2020 (2 soli no), che, quest'anno, non essendoci più il contributo a favore della convention internazionale in Italia, è stata ridotta a 90 euro a socio. Prima del coffe break è stato applaudito anche l'intervento dell'assessore del Comune di Brescia Valter Muchetti, il quale ha rinnovato la volontà di collaborare con noi per il bene comune e di rafforzare il legame che dura nel tempo tra l'amministrazione comunale e i Lions. Esplicative, infine, le parole di chi si è succeduto al microfono nella seconda parte del congresso. Tutti gli interventi sono a disposizione dei lettori sul sito del Distretto. La sintesi degli atti congressuali è pubblicata in questo stesso numero.

Sirio Marcianò



Nelle foto il DG Filippo Manelli; il tavolo della presidenza con il DMC Sara Barbi, il 2°VDG Ivo Benedetti, l'IPDG Federica Pasotti, il DG Filippo Manelli, il 1°VDG Federico Cipolla, il CT Luciano Ferrari e Damiano Onger, presidente del Distretto Leo, al microfono la CS Federica Silistrini; l'intervento del Leo Enrico Frazzini e Damiano Onger e dell'assessore Valter Muchetti.



Foto courtesy Elena Mangiavini Belpietro.

Riparte l'UTE Brescia

L'UTE Lions di Brescia celebrerà il nuovo anno accademico con un concerto dedicato a Candido Pisetta, presenza fondamentale dell'UTE e persona apprezzatissima dagli iscritti, mancato improvvisamente pochi mesi or sono. Martedì 21 gennaio l'inaugurazione dell'annata 2020.

L'evento si terrà nella Parrocchia di "Santa Maria della Vittoria", attigua alla sede del Liceo Foppa, in via Cremona, 99 ed è aperto a tutti. Saranno eseguiti brani musicali per organo interpretati dal Maestro Gerardo Chimini che accompagnerà la voce del Soprano Cristina Klein.

sulle "Nuove frontiere della medicina" a cura del C.N.A.O. di Pavia. Continueranno le visite didattiche ai "Tesori di Brescia" e la Chiusura dell'Anno Accademico sarà affidata ad un Amico dell'UTE, Piergiorgio Cinelli, che parlerà di storia ed evoluzione del "Dialecto Bresciano".

la stessa impostazione già ampiamente collaudata presso la sede di Brescia. UTE - Pompiano seguirà, infatti, il progetto interdisciplinare di storia e cultura europea: "Europa: un Mito un Continente, una Realtà". Il piano didattico 2020 sarà incentrato su:



Il programma per il nuovo Anno Accademico proseguirà il progetto di storia e cultura europea iniziato alcuni anni or sono e sarà focalizzato sul "Secondo dopoguerra" e avrà per titolo: "la pace, la ripresa e la speranza dell'unione di popoli d'Europa".

La programmazione didattica sarà a carattere interdisciplinare e comprenderà oltre alle consuete tematiche, storia, arte, musica ed economia, incontri di letteratura, cenni sulla conoscenza delle istituzioni internazionali, storia della danza ed una piacevole conferenza, con coinvolgimento dell'aula, sulla musica e le canzoni di periodi a noi vicini, per stimolare la riflessione. Anche il cinema sarà oggetto di più lezioni. Infine la violinista Anca Vasile, con il suo gruppo, terrà il "Concerto di primavera". Oltre alle attività d'aula, è previsto un convegno

Si ricorda ancora, in special modo agli amici dei Lions Club della città di Brescia, che l'UTE è aperta a tutti senza limiti di età o titolo di studio. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 presso il teatro del liceo artistico Foppa in via Cremona 99 a Brescia (www.utelionsbrescia.it).

Loredana Tellini

L'UTE è anche a Pompiano

Il nuovo anno porta con sé una bellissima novità: "L'UTE Lions di Brescia" attiva una seconda sede di docenza nel Comune di Pompiano. Un caloroso benvenuto ad iscritti e organizzatori da tutti i Lions del Distretto 108 Ib2.

Il nuovo Distaccamento UTE è ubicato presso la Biblioteca Civica ed il programma che verrà realizzato, per l'anno accademico 2020, prevede

"L'ottocento in Europa: nazionalismo - romanticismo - rivoluzioni". Prevede lezioni di storia, musica, letteratura, informatica, arte e storia della pubblicità, oltre a "Storia locale", Attualità e Ambiente. Sono programmate uscite didattiche e la partecipazione al convegno "Le nuove frontiere della medicina: adroterapia" che si terrà a Brescia presso il Liceo Foppa.

Infine ricordiamo che L'UTE è aperta a tutti, senza limiti di età o titolo di studio le lezioni si terranno lunedì e venerdì dalle ore 14.30 alle 16.30 presso la biblioteca civica di Pompiano in piazza S. Andrea. L'inaugurazione dell'anno accademico 2020 avrà luogo lunedì 27 gennaio 2020 alle ore 14.30. Buon anno accademico! (Loredana Tellini)



Festa del tartufo... per la LCIF

È stato di nuovo un successo, il risultato della 3ª edizione della "Festa del tartufo" organizzata dai Distretti Lions 108 Ib2 (di cui Mantova fa parte) e 108 Tb. Inserito all'interno della 25ª Fiera nazionale del tartufo di Borgofranco sul Po, il ritrovo ha visto radunate, nella tensostruttura di piazza Malavasi domenica 29 settembre, quasi 250 persone che, degustando un menù a base appunto di tartufo, hanno così contribuito ad alimentare le casse della Fondazione Internazionale Lions (LCIF) per service dedicati alla lotta al diabete e alla cecità. (f.p.)



La lotta al diabete... a Brescia

I Lions, il 14 novembre, nella "Giornata mondiale del diabete", in largo Formentone, hanno allestito una postazione per rispondere all'esigenza di informare e di sensibilizzare la collettività su una malattia cronica che colpisce un sempre maggiore numero di uomini, donne e bambini in Italia e nel mondo.



Hanno visitato la postazione, per portare il messaggio del nostro Governatore e il loro personale, il 2° vice Governatore Ivo Benedetti, i PDG Amelia Casnici e Danilo Pezzola, la Presidente della Circostrizione Sebino Franciacorta Elisa Fontana, il direttore di Lion e Vitalions Sirio Marcianò e altri soci del Distretto.

Sono trascorsi 27 anni dalla fondazione dell'Associazione Italiana Lions per il Diabete (AILD), una onlus che ha sempre operato nel campo della ricerca e che ultimamente, grazie all'impegno e al senso civico che da sempre caratterizza i componenti della nostra associazione, volge l'attenzione anche all'aspetto della prevenzione primaria, in particolar modo dei giovani. In Italia, vivono almeno 3 milioni di persone con diabete, alle quali si deve aggiungere una quota stimata in circa 1 milione di altre persone che non ne sono a conoscenza, pur essendo diabetici. Siamo, pertanto, di fronte ad una vera e propria emergenza socio-sanitaria, che richiede un'azione mirata e continua di notizie al fine di rendere la popolazione più informata dei rischi di salute a cui andrebbe incontro e quanto la diagnosi precoce e una cura immediata sarebbero fondamentali per

prevenire le complicanze o per assicurare una buona qualità di vita a chi ne è colpito. L'evento bresciano è stato coordinato dal sottoscritto, responsabile dell'"Area Diabete" distrettuale, con la collaborazione del LC Chiari le Quadre e dei volontari dell'Associazione Diabetici di Brescia. Notevole è stata l'affluenza e, alla fine della giornata, si sono registrate una settantina di valutazioni del rischio diabete. Questi numeri ci fanno capire quanto i service in ambito sanitario siano una risposta efficace ai bisogni della comunità e che fare informazione e prevenzione, in sinergia con le istituzioni e le associazioni volontaristiche, significa gettare le basi per un futuro migliore, nel quale l'aiuto alle persone meno fortunate è sostenuto da una sensibilità superiore, che non chiede in cambio qualcosa di materiale, ma un atto di fiducia, che

acquisisce maggior valore in un momento come questo di profonda crisi sia economica che di valori legati all'umana sensibilità. Nella nostra unità mobile "Upload", che è stata attrezzata per l'evento, gli specialisti diabetologi Stefano Etori e Giuseppe Cristiano (quest'ultimo socio del Chiari Le Quadre), hanno assicurato le visite con continuità. L'assistenza è stata fornita dalle volontarie dell'Associazione dell'Ordine delle professioni infermieristiche di Brescia, mentre un "Info point", allestito a fianco dell'unità mobile è stato gestito dai volontari dell'Associazione diabetici di Brescia. A conclusione dell'evento l'Amministrazione Comunale, come segno tangibile a sostegno all'iniziativa, ha illuminato di blu, per tutta la notte, il Palazzo della Loggia.

Adriano Stefani

I Leo e il cane guida Buz



Al non vedente Mario Angioli è stato consegnato dai Leo del Chiari Le Quadre il cane guida Buz. La "Cerimonia di consegna" si è svolta domenica 24 novembre presso la Villa Mazzotti di Chiari. Erano presenti, Roberto Monguzzi, per il Servizio cani guida dei Lions, e numerosi soci dei LC Chiari Le Quadre e Rovato il Moretto.

Dog Fest... a Mantova



Importante vetrina promozionale dei service Lions, quella di domenica 15 settembre al Fashion District di Mantova. In occasione della Dog Fest, migliaia di visitatori hanno potuto verificare l'impegno dei Lions nei confronti dei non vedenti grazie ai cani guida. All'interno della struttura commerciale, grazie alla Circostrizione Mantova, anche il popolare conduttore televisivo di Striscia la notizia, Edoardo Stoppa, ospite dell'appuntamento dedicato appunto agli amici a 4 zampe, ha lodato l'impegno dei Lions per addestrare quei cani destinati a diventare gli occhi di chi non vede. Il presidente della Circostrizione di Mantova, Paolo Ruberti, e una rappresentanza dei club provinciali, sono rimasti estremamente soddisfatti della visibilità che lo stand, appositamente allestito per l'occasione, ha avuto.



la dislessia si sconfigge anche in carcere

Nella certezza che il service nazionale “SeLeggo: i Lions italiani per la dislessia” potesse dare un sostegno ai ragazzi dislessici e, contemporaneamente, ridare la possibilità di inclusione sociale ai detenuti della Casa di Reclusione di Verziano, i responsabili di SeLeggo del Distretto 108 Ib2, già nel 2016, tramite Carlo Alberto Romano, presidente dell’Associazione Carcere e Territorio, avevano proposto e ottenuto da Francesca Paola Lucrezi, direttrice della Casa di Reclusione, la collaborazione dei detenuti per la digitazione dei libri di testo per i ragazzi affetti da DSA.

Per valorizzare questo service a livello sociale e per renderlo più operativo e più qualificante per i detenuti, in accordo con la direzione di Verziano, i Lions del Distretto, sostenuti dai club e dagli sponsor, hanno provveduto ad informatizzare un’aula del carcere di Verziano, attrezzandola con una lavagna, 12 postazioni più 2 per i docenti, 1 server, 13 computer e 13 programmi di Word. Inoltre, hanno ottenuto di effettuare corsi di formazione per insegnare ai detenuti che hanno dato la loro disponibilità, come convertire e rielaborare i libri di testo per i ragazzi dislessici, secondo le specifiche definite dall’Istituto di Ricerca Eugenio Medea della Nostra Famiglia di Bosisio Parini, Servizio di Neuropsicologia dei Disturbi dell’Apprendi-

progetto risponde perfettamente ad uno dei pilastri del percorso di reinserimento sociale, ovvero l’inclusione responsabile”.

Carlo Alberto Romano ha sottolineato che l’Associazione Carcere e Territorio, di cui è presidente, ha la finalità di creare un ponte tra il carcere e il territorio e, quindi, ha il compito di individuare le diverse realtà del mondo associativo con cui avviare progetti di risocializzazione per i detenuti, perché il carcere, come è previsto dalla Costituzione, non deve essere luogo di esclusione ma di solidarietà e buone prassi inclusive.

Il Governatore Filippo Manelli ha evidenziato come il lionismo non abbia una sola risposta per tutti, ma tante diverse soluzioni per ognuno, attraverso il

provincia di Brescia, ha dichiarato che “...sarebbe un traguardo incredibile poterli aiutare tutti...”.

Enrico Pons, presidente di SeLeggo, ha ricordato che si tratta di un service finanziato dai Lions, ma gratuito per gli utenti ed è di grande utilità se si considera che il 4% dei ragazzi italiani è dislessico. “L’apporto dei detenuti - ha proseguito - ci consentirà di caricare sulla piattaforma online un maggior numero di testi, che potranno essere facilmente consultati dai ragazzi affetti da dislessia”.

Paolo Colombo, past presidente di SeLeggo, ha sottolineato che l’iniziativa è di fondamentale importanza per gli alunni dislessici che, con questo service, hanno l’opportunità di superare il disagio scolastico ed ha espresso



mento dell’età evolutiva.

L’inaugurazione dell’aula è avvenuta il 31 ottobre scorso alla presenza di autorità civili e lionistiche che, nel corso della conferenza stampa programmata per rendere pubblico il service, hanno espresso le seguenti valutazioni...

Francesca Paola Lucrezi, Direttrice della Casa di Reclusione di Verziano, ha detto che “Questo

denominatore comune del servizio, e questo progetto si fonda su due concetti fondamentali per il lionismo “l’inclusione responsabile e il servizio”. L’Assessore del Comune di Brescia Valter Muchetti, dopo aver espresso il suo parere favorevole alle numerose iniziative dei Lions sul territorio bresciano, nella consapevolezza che i ragazzi affetti da dislessia siano in aumento anche nella

l’augurio che questa iniziativa bresciana possa rappresentare un momento di reintegrazione sociale per i detenuti.

Concludiamo con una frase di Helen Keller che è stata “adottata” anche per questo service: **“Da soli possiamo fare così poco; insieme possiamo fare così tanto”.**

Amelia Casnici Marcianò



Acqua fonte di vita

Lo scorso 26 ottobre si è tenuto a Bergamo, presso l'Auditorium del Collegio Vescovile Sant'Alessandro, il Convegno intitolato "Acqua fonte di vita", promosso dal LC Bergamo Colleoni con il supporto dei Dipartimenti Scuola ed Ambiente, nonché da buona parte dei LC della Provincia di Bergamo.



Fondamentale è stato anche il sostegno di UBI Banca, della Montello (azienda operante nel settore del recupero e riciclo) e della Società Water & Life Lab Srl (laboratorio di analisi nel settore ambientale ed alimentare). L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 370 studenti delle classi 3^a e 4^a provenienti da 6 scuole superiori della Bergamasca (ITIS Paleocapa, ITS Quarenghi, ITIS Natta, ITS Gazzaniga, Liceo Mascheroni ed ITIS Treviglio). Il socio Battista Nicoli ha presentato il service "Acqua fonte di vita" illustrandone le attività già svolte, le motivazioni e gli obiettivi e motivando come si sia preso il fiume Serio come modello del contributo che i corsi idrici danno allo sviluppo del territorio e della vita in generale.

I relatori hanno affrontato temi naturalistici, storici ed economici tutti aventi come denominatore comune l'acqua ed il ruolo fondamentale ed insostituibile che la stessa ricopre nella vita dell'uomo, quale fondamento dello sviluppo sociale ed economico della nostra società. In particolare, i relatori hanno relazionato sui seguenti argomenti...

Mario Suardi, Museo Val Cavallina (alla scoperta del lago di Endine) ha illustrato i vari studi fatti per molti anni sulla situazione biologica del lago di Endine e l'evoluzione positiva della qualità delle acque a seguito degli interventi di realizzazione degli impianti fognari che raccolgono gli scarichi civili ed industriali.

Pier Paolo Rossi, esperto di Ingegneria Strutturale, Geotecnica e Meccanica delle rocce (acqua fonte di energia: gli impianti idroelettrici) è intervenuto sul tema dell'utilizzo dell'acqua come fonte di energia rinnovabile. Tale sfruttamento ha inizio nei primi anni del '900 e fino al 1950 l'energia idroelettrica rappresentava quasi il 100% della produzione totale di energia elettrica in Italia. Dopo il 1950 si è assistito ad un rapido incremento della produzione termoelettrica e delle energie di tipo rinnovabile (eolica, fotovoltaica) e geotermica.

Oggi l'energia idroelettrica rappresenta circa il 15% della produzione totale di energia elettrica in Italia. Anche l'acqua del mare è in grado di produrre notevoli quantità di energia elettrica sfruttando il moto ondoso.

Giovanni Giupponi, Consorzio di Bonifica

della Media Bergamasca (La gestione delle acque superficiali) ha descritto la funzione del Consorzio nel controllo delle acque superficiali al fine di mantenere i territori in condizioni di sicurezza e di conferire risorse idriche preziose alle attività economiche.

Stefano Sebastio, Uniacqua S.p.A. (Il ciclo integrato delle acque) ha esposto, anche tramite un audiovisivo, le attività dell'azienda che dirige in particolare nella gestione del ciclo integrato delle acque. In particolare, ha evidenziato come viene realizzato il processo che consente di reperire le acque potabili, distribuirle alle abitazioni ed alle aziende, raccogliere gli scarichi idrici tramite il sistema fognario, provvedere alla depurazione e restituire le acque depurate al ciclo naturale. Quale proseguo dell'iniziativa è stato proposto un concorso destinato agli studenti che hanno partecipato al convegno, avente per oggetto la realizzazione di elaborati, in forma libera, incentrati sulle tematiche illustrate i cui contenuti possono essere così riassunti: le premiazioni avranno luogo nel mese di marzo 2020, in occasione della "Giornata mondiale dell'acqua" che cade il giorno 22 dello stesso mese.

Battista Nicoli

Lions "Service is in the hair"

Lo scorso 6 maggio, presso il Convento dei Frati Minori Cappuccini di Bergamo, i LC Bergamo San Marco, presieduto da Monica Meroli, e Romano di Lombardia B.B.O., presieduto da Pierangelo Bussi, hanno avviato, in via sperimentale, un'opera di bene denominata "Service is in the Hair", ovvero offrire ai più bisognosi un taglio di capelli gratuito reso possibile grazie alla disponibilità di Hetemaj Berat (Hete), collaboratore del parrucchiere romanesco "Jivarò". Il tutto si è svolto dalle ore 10,30 alle 12,30, con l'affluenza di 12 persone. Visto il grande successo e l'apprezzamento ottenuti, i due Lions Club hanno deciso

di riproporre "Service is in the Hair" con cadenza pressoché bimestrale, offrendo così un supporto continuo agli ospiti del Convento di Bergamo. Il 9 dicembre scorso si è conclusa la 4^a edizione e ad oggi, sono stati serviti ben 50 tagli di barba e capelli. Il prossimo servizio è già programmato per il 10 febbraio 2020.

Con questa iniziativa, che si aggiunge alle numerose già in corso in tutti i campi sociali, i LC Bergamo San Marco e Romano di Lombardia intendono contribuire al supporto dei più bisognosi che vivono nelle nostre comunità. Bel momento di lionismo vero. (Danilo Arici)



La zampata della Leonessa

Al Teatro Grande, il 23 novembre, un concerto dell'Ensemble Janoska a favore della Onlus l'Aquilone per il progetto "Con noi, dopo di noi", una struttura nata per ricevere adulti disabili rimasti senza il supporto dei propri familiari. L'evento è stato promosso dal LC Valtrompia con l'appoggio di 28 Lions Club e un Leo club.

Serata ventosa e piovosa in questo autunnale sabato bresciano, atmosfera da caminetto e divano, pantofole e tisane, cenetta in casa con amici e degustazione di buon vino; ma cosa spinge un bresciano ad uscire di casa, immergersi nel traffico e cercare un parcheggio introvabile in questa sera particolare? Potremmo pensare al fascino antico e mai sopito del teatro Grande con i suoi marmi, affreschi e lampadari, oppure gli intenditori di buona musica potrebbero essere stati motivati dal desiderio di ascoltare un'Ensemble famosa in tutto il mondo ed oggi presente proprio a Brescia, ma è il vero spirito Lions che ha fatto registrare il tutto esaurito per partecipare ad un evento che ormai è tradizione, in un clima anticipatore del Natale, e che anche in questo 12° anno consente di raggiungere l'obiettivo previsto e concretizzare così un service, avviato lo scorso anno, di grande impatto sul territorio bresciano: il progetto "Con noi, dopo di noi", che prevede la gestione di una struttura ubicata in Gardone Valtrompia nata per ricevere ospiti disabili nel momento del distacco dalla famiglia d'origine. Dopo il saluto istituzionale del Governatore Filippo Manelli, sempre chiaro, rapido e incisivo, l'intervento del presidente della Cooperativa l'Aquilone Giuseppe Pezzotti sulla situazione attuale del progetto finanziato dai Lions e una breve presentazione degli artisti da parte del cerimoniere del Valtrompia Roberto Benevenia, il quartetto di musicisti Janoska Ensemble ha iniziato un'esibizione entusiasmante e coinvolgente mettendo in luce competenza, bravura e talento e capacità di spaziare con un proprio stile, definito propriamente Janoska Style, in un ampissimo panorama musicale che in termini temporali passa da Tchaikovsky, Beethoven, Mozart e Bach per arrivare ai Beatles.

Tre fratelli e un cognato austro-ungarici con un "gran coda" (rigorosamente Passadori: siamo a Brescia!), due violini e un contrabbasso, hanno catturato la platea con un'ora di superba musica e tanta simpatia, anche grazie ad un italiano abbozzato e ad un inglese semplice semplice. Standing ovation finale ed accenni a qualche melodia italiana hanno decretato il successo di una serata divertente e musicalmente impegnata in egual misura.

L'evento è stato promosso dal LC Valtrompia con l'appoggio dei Club bresciani Adro e la Franza Curta, Bassa Bresciana, Brescia Capitolium, Brescia Cidneo, Brescia Host, Brescia Leonessa X Giornate, Brescia Loggia Lodoiga, Brescia Vittoria Alata, Chiari le Quadre, Clisis Brixia, Collebeato, Colli Morenici, Dello, Desenzano Host Alta Velocità, Desenzano Lago, Garda Occidentale, Garda Valtenesi, Ghedi Diavoli Rossi, Montorfano Franciacorta, Orzinuovi Rocca San Giorgio, Palazzolo sull'Oglio, Rezzato Giuseppe Zanardelli, Rovato "Il Moretto", Sirmione, Sarnico e Franciacorta, Sebino, Vallecamonica, Valsabbia, Leo Club Brescia Host e l'importante



sostegno economico di 15 sponsor.

La Cooperativa l'Aquilone procederà a gestire direttamente il ricavato per il progetto "Con noi, dopo di noi" per rispondere alle esigenze degli ospiti della struttura.

Come ogni anno, anche quest'anno, erano

presenti i giovani del Leo Club Brescia Host, che all'uscita dello spettacolo hanno sostenuto il loro progetto Leo for Safety & Security con la vendita di buonissimi pandorini... ovviamente andati a ruba! Grande Brescia, grandi Lions e grandi giovani Leo!

Roberto Pedrini

Il Sebino come Santa Lucia?

Santa Lucia è colei che porta doni ai bimbi buoni e riscalda i cuori, allo stesso modo il LC Sebino si è fatto portatore di un dono a chi opera nel bene e per il bene. Il 13 dicembre scorso il club ha celebrato la ricorrenza della propria nascita 41 anni fa, alla presenza del Governatore Filippo Manelli, il quale ha ricordato le motivazioni che sostengono i Lions, il tessuto sociale in cui operano i vari club, la serena operosità di chi condivide una vocazione sociale.



Il presidente del club Giampietro Metelli si è fatto interprete della mission lionistica, lanciando un immediato ed autentico messaggio del "servire nella diversità e per la diversità", con la consapevolezza e la responsabilità del dono del dare, raccogliendo una risposta corale da parte di tutti i soci. Se da un lato il club si è servito di una rappresentazione teatrale divertente e molto applaudita della compagnia "Olga", finalizzata a raccogliere fondi, dall'altra ha voluto sensibilizzare il folto pubblico a sostenere l'opera di assistenza a soggetti affetti da autismo degenti nell'istituto di Grumello.

Testimoni di questo intento sono state suor Anna Maria e suor Teresina dell'istituto "Beato Palazzolo", di un volontario che collabora nel servizio e di due ospiti dell'istituto, invitati alla serata prenatalizia.

Il Sebino, come dono di Santa Lucia all'istituto, ha contribuito con una cospicua donazione in denaro all'assistenza a persone diversamente abili ed a favore di tutti coloro che lottano strenuamente per vincere la battaglia della disabilità. Nella stessa occasione è stato dato riconoscimento alla professoressa Enrica Consoli dell'istituto comprensivo di Sale Marasino che da vent'anni circa, ininterrottamente, propone il concorso "Un poster per la pace" alle sue scolaresche, con risultati sempre ritenuti entusiasmanti.

Una serata ricca di emozione, premiante lo spirito di solidarietà e la concreta condivisione del service. (L.J.F.)

Interconnettiamoci... ma con la testa!

È il titolo del convegno promosso dal LC Dello il 29 novembre scorso. L'incontro, patrocinato dal Comune e dall'Istituto Comprensivo G. Agosti, si è svolto presso il teatro San Giorgio di Dello. Relatore il Lion Piero Fontana, ingegnere elettronico specializzato in sicurezza informatica che, da anni, educa i bambini a un uso consapevole di Internet.



120 minuti tutti d'un fiato, ma molto interessanti. Sì, Piero Fontana, in poco meno di 2 ore e con oltre 150 slide ha detto a circa 300 ragazzini "tutto" su internet, sulle sue mille insidie e su come sfruttare le infinite opportunità che la rete offre. La sua relazione è stata preceduta dai saluti del nostro Governatore Filippo Manelli ("Utilizzate la rete, potente ma rischiosa, solo in senso positivo..."), del sindaco di Dello Riccardo Canini ("Approfittate di questa occasione per capire meglio come comportarvi quando siete in Internet..."), della dirigente scolastica Rita Scagliola ("La mission e la vision dei Lions corrispondono ai miei ideali e le considero un messaggio valido per tutti"), della presidente del LC Dello Graziella Fizzardi Scotuzzi, che ha anche riassunto ai presenti come funziona la nostra grande associazione. Il relatore Piero Fontana, presentato dal cerimoniere distrettuale Sara Barbi, ha esordito dicendo "non vi dirò di non usare la rete, ma la dovete usare bene!" e poi... approfondendo con l'aiuto delle slide quanto era stato anticipato nella sua presentazione, ha rivelato "come la velocità con cui si è evoluta la tecnologia abbia reso in gran parte impreparate le classi dei genitori, dei nonni e degli insegnanti (per non parlare delle istituzioni), che da sempre hanno invece svolto un ruolo fondamentale nell'educazione e nella crescita dei minori. Ha evidenziato come gli sforzi mediatici tendano spesso più a fare allarmismo

che a sviluppare consapevolezza nei cittadini; si parla tanto di cyberbullismo e di pedofilia, della pericolosità dei social network, ma quasi mai si tocca il tema di come la gente possa e debba difendersi. Questo porta da una parte a paure ingiustificate, dall'altra a comportamenti sulla rete senza il rispetto dei principi più elementari della prudenza, della discrezione e della riservatezza". "Abbiamo visto, invece - ha concluso Fontana - come le attività per navigare in Internet in relativa

sicurezza esistano e non siano nemmeno troppo difficili da mettere in pratica". Opportuna la "chiusura" di Piero Fontana... "Ogni tanto - ha detto rivolto ai ragazzini - alzate lo sguardo dal tablet e dallo smartphone per scoprire un mondo reale che dà emozioni molto più intense". E questa "chiusura" vale anche per noi adulti, cosiddetti "immigrati digitali", sempre più succubi della tecnologia.

Sirio Marciànò

Il valore del ruolo e della relazione

È metodo ormai acquisito del LC Viadana Oglio Po "programmare" e in tale direzione il club interpreta l'attività lionistica in chiave moderna, anticipando i tempi rispetto ai temi di attualità socio politici del territorio e non solo.

La prossima consegna alla locale croce verde dell'ambulanza pediatrica, grazie anche al prezioso aiuto economico della fondazione LCIF è un esempio, in quanto, in un momento dove la sanità locale presenta difficoltà, il Lions, per tempo, ha mostrato il proprio ruolo rispondendo al bisogno del territorio. È quindi il valore del "ruolo" che rende grande il mondo lionistico e come "corpo intermedio" nella struttura sociale, possiamo sottolineare l'importanza dei nostri club per colmare "gli spazi" che esistono tra la politica, le forme istituzionali e i bisogni dei cittadini. Ecco pertanto l'importanza del nostro ruolo all'interno della società ed ecco il valore dell'essere Lions in questo preciso momento storico e sociale. Il Lions si mette in relazione: mette in relazione i soci e i club all'insegna dell'amicizia e promuove relazioni con le istituzioni e con altri corpi intermedi come associazioni profitt



e no profit per il raggiungimento delle proprie finalità di servizio: la raccolta dei fondi in atto per la sindrome di Rett è un esempio preciso. Il Lions, attraverso la relazione, esalta le proprie finalità e realizza progetti di scopo al passo con i tempi, non da inseguire ma come soggetto promotore e protagonista del nostro tempo. Di nuovo quindi la necessità di promuovere relazioni con le giovani generazioni e con le istituzioni scolastiche per dare continuità ai nostri progetti: nel merito ricordiamo che durante lo

scorso anno abbiamo favorito il progetto scolastico rivolto alla cooperazione internazionale e quest'anno, sempre con il Liceo Maggi di Viadana, proseguiamo nel nuovo progetto dedicato all'alternanza scuola-lavoro nell'ottica della relazione internazionale economica. Sono questi importanti temi di attualità che rendono inedito e protagonista il gemellaggio che si è concretizzato nel centenario lionistico, con il Lions club kampala Central in Uganda che deve e dovrà essere concepito come una

opportunità in un momento storico particolare dove l'Europa ha la necessità inderogabile di relazionarsi alla pari con l'Africa e con i popoli africani.

Questo è il nostro attuale cammino che possiamo esporlo con un susseguirsi di aforismi che interpretano in sintesi la nostra azione: "conosciamo noi stessi", "cogliamo l'opportunità", "prendiamo a cuore le cose importanti come le relazioni" e "ottimizziamo la misura".

Christian Manfredi

Grandi Voci per AIL

La ricerca scientifica in campo oncologico è la speranza di ogni ammalato e delle famiglie. Per questo motivo il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli, in collaborazione con i LC Desenzano Lago, Brescia Leonessa X giornate, Brescia Loggia Lodoiga, Valsabbia, ha progettato un service triennale dal grande valore umano, impegnandosi a sostenere AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie) con iniziative comuni di raccolta fondi.

La prima di queste iniziative è stata "Grandi Voci per AIL" andata in scena l'8 dicembre presso la Villa Fenaroli di Rezzato. Le grandi voci del Tenore Alberto Faccinato, e della Soprano Olivia Latina accompagnate dal Maestro pianista Nicola Morello, hanno deliziato il numeroso pubblico con brani di musica classica, lirica e Medley natalizi. La serata è stata aperta dal presidente del LC Giuseppe Zanardelli, Diego Misoni che, vista la presenza di numerosi spettatori non Lions, ha illustrato le finalità lionistiche e i service più importanti. Giuseppe Navoni, presidente AIL di Brescia, ha spiegato le finalità di AIL e sottolineato l'importanza di un sostegno alla ricerca che è "concretezza" e che permette di crescere nuove leve, oltre che ottenere risultati assolutamente lusinghieri, che vengono condivisi a livello mondiale; basta pensare che il livello di guarigione degli



ammalati pediatrici è salito al 90%. La serata si è conclusa con l'arrivederci alle

prossime iniziative a favore di questo importante service. (Fernando Martina)

Uno spiedo solidale

Nell'ambito del Dipartimento Scuola, il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli ha realizzato un service per l'istituto Don Orione di Botticino Sera, dando un contributo per l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche della scuola. La raccolta fondi è stata effettuata con uno spiedo solidale domenica 17 novembre.



L'attività ha visto tutti i soci del club impegnati a servire gli ospiti, facendo in modo che stessero bene insieme. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 160 persone, delle quali 50 erano soci Lions e famigliari e 110 erano persone non Lions. In una sala refettorio gremita e addobbata con i simboli Lions tra cui il Labaro del Club e il Banner che il Club ha esposto alla Convention Internazionale di Milano, c'è stata l'occasione, da parte del presidente del club Diego Misoni, di illustrare chi sono i Lions, le finalità del Lions Clubs International e i programmi del nostro club sul territorio e in campo internazionale con la LCIF. Particolare interesse ha riscosso l'illustrazione della Convention di Milano, che ha consentito di rimarcare l'internazionalità del lionismo. A disposizione dei partecipanti c'erano anche gli opuscoli "We Serve Scuola" e quelli degli altri Dipartimenti del Distretto. (Fernando Martina)

Facciamoci vedere per vederci meglio

Accogliendo l'invito che da più parti giunge di ampliare i confini del nostro servire il LC Treviglio Host, all'interno del Service nazionale Sight for Kids, ha pensato di proporre lo screening per l'ambliopia in una scuola dell'infanzia di un paese vicino: Ugnano.

L'iniziativa parte dal proposito di favorire l'accesso a questo tipo di screening al maggior numero possibile di bambini, oltre a migliorare nella comunità la conoscenza di chi sono i Lions e cosa fanno per essere vicini a tutti. In quest'ottica nelle prime due settimane di novembre si è svolto il service Sight for Kids nella Scuola dell'infanzia "Don Marco Calvi" di Ugnano (BG). L'iniziativa, proposta alla scuola da un nostro socio, è stata da subito accolta con entusiasmo da parte della direttrice suor Maria Nadia Franchi, di tutte le insegnanti, che hanno collaborato preparando i bambini ad affrontare il test, e dalle famiglie.

Il service, che si è svolto in due pomeriggi coordinato dall'equipe formata dall'ortottista Dianella Dorigo e dal Lions-medico Paolo G. Valsecchi, ha sottoposto a visita un totale di 31 bambini dell'età media di 4 anni, rilevando problemi della vista in 10 di loro di cui 4 con



franco sospetto di ambliopia. Importante sottolineare come le problematiche siano state

un nuovo riscontro con l'indirizzo ad una più approfondita valutazione specialistica; molto probabilmente senza i Lions questi bambini avrebbero subito un ritardo diagnostico con tutto ciò che ne consegue.

I molteplici ringraziamenti ricevuti dalle famiglie, che in quest'occasione hanno conosciuto per la prima volta i Lions, insieme all'invito a ripetere l'esperienza anche l'anno prossimo ed alle richieste da parte di altri enti ci hanno ampiamente ripagato dell'impegno organizzativo.

Il nostro club è quindi lieto di aver raggiunto un duplice obiettivo: servire la comunità senza confini territoriali uscendo dalle mura di Treviglio in un'ottica sempre più aperta da parte di tutti i nostri soci e, soprattutto, aiutare i bambini a vederci meglio, garantendo loro la possibilità di una qualità di vita migliore nel futuro.

I Lions... in piazza



Nello scorso mese di novembre il LC Montorfano Franciacorta ha effettuato 450 controlli vista-diabete in 6 piazze di altrettante cittadine della Franciacorta. In circa 60 persone visitate sono state riscontrate criticità e sono stati invitati, pertanto, a rivolgersi al proprio medico curante per ulteriori accertamenti. I soci del club si sono alternati presso lo stand e nell'unità mobile distrettuale Upload per 450 ore.

Sight for Kids... a Chiari



Il 6 dicembre il LC Chiari Le Quadre ha effettuato uno screening contro l'ambliopia presso la scuola materna Capretti del Santellone di Chiari. L'iniziativa rientra nell'ambito del service nazionale Sight for Kids. Dalle 10 alle 12 sono stati visitati dalla socioculista del club Giulia Festa 23 bambini.

I bulbi della solidarietà

Le socie del Lions club Rovato "il Moretto", in occasione della campagna di sensibilizzazione al problema della violenza sulle donne promossa dall'Auser, nei giorni 9 (presso il supermercato Interspar di Rovato) e 23 e 24 novembre (a Villa Mazzotti a Chiari) in occasione della rappresentazione teatrale "La chiave dell'ascensore", hanno proposto al pubblico, ad offerta libera, l'acquisto di sacchetti contenenti "i bulbi della solidarietà".



Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori - lezioni contro il silenzio

... "Il Comitato per la selezione degli interventi della 102^a Convention Internazionale ha ritenuto il Progetto Martina un service rilevante per le "Cause Globali" e quindi lo ha programmato in uno spazio più importante, il Service Journey stage".



Cosimo Di Maggio, promotore del Progetto Martina, nel corso della presentazione del service alla Convention Internazionale tenutasi a Milano lo scorso mese di luglio ha affermato: "...È un service che richiede non solo impegno e disponibilità di tempo, ma anche tanta umiltà da parte degli operatori che devono attenersi a rigorose linee guida, strumento indispensabile per ottenere risultati obiettivi, confrontabili e di enorme validità scientifica. Oggi si parla molto di prevenzione primaria dei tumori, di ambiente, di stili di vita, ecc., ecc.. Il PM parla con gli



studenti di questi argomenti da oltre 15 anni. È un service che si ama se lo si conosce ...". Ed è con grande impegno e disponibilità che dal 2012 i medici-Lions del Chiari Le Quadre, nella persona di Giuseppe Cristiano, del Palazzolo sull'Oglio con Franco Piantoni, e, successivamente del Rovato "il Moretto" con Iris Bonandrini e con la collaborazione di Albertina Bonfadini, presentano con successo il service nelle scuole del loro territorio. L'ultima presentazione, su invito del prof. Fachetti, è avvenuta lo scorso 13 novembre presso l'Istituto S.



Bernardino di Chiari. Vi hanno preso parte 30 ragazzi della terza liceo socio economico, che hanno accolto con entusiasmo i relatori che, con il consueto acume, hanno catturato la loro attenzione, presentando accorgimenti e stili di vita sulla prevenzione dei tumori. Al termine dell'incontro per ottenere risultati obiettivi, confrontabili e di enorme validità scientifica viene compilato un questionario, la cui valutazione permette una continua ottimizzazione del progetto.

Amelia Casnici Marciano

Trionfano condivisione, service e cultura

È bello riprendere l'attività di addetto stampa per celebrare un evento speciale, quale momento propedeutico ad un'azione di servizio comune. Il 13 settembre, a Soiano, 6 Lions Club (Valsabbia, Garda Occidentale, Desenzano Lago, Castiglione delle Stiviere, Garda Valtenesi e Sirmione) si incontrano, presieduti dai rispettivi presidenti, per l'apertura dell'anno lionistico, sul filo rosso dell'amicizia con lo scopo di "fare bene il bene e cercare di farlo ogni qualvolta sarà possibile".

Tra un pubblico numeroso e variegato si annovera la presenza del Governatore Filippo Manelli, di past governatori, di officer distrettuali e di presidenti di club. Protagonista e relatore di sicuro impatto comunicativo l'eccellente Flaminio Valseriati che fin dalle prime battute in un batter d'occhio si conquista tutta la platea con le sue "Divagazioni sul dialetto bresciano: una tradizione e una lingua da salvare". Il gusto all'esercizio poetico lo ha portato a confrontarsi con Dante, non gli è parso vero di far parlare in bresciano Lorenzo De Medici, Cecco Angiolieri e altri padri del nostro idioma, percorrendo la parabola letteraria fino a tradurre Pascoli, Carducci e Angelo Silvio Novaro così caro alle antologie della nostra giovinezza. Spicca nelle pagine un'aria di serenità conviviale, che toglie alle poesie la rigida pesantezza che talvolta i classici si portano addosso. È come se tra i grandi nomi della nostra letteratura e gli abitanti del bresciano si instauri un rapporto nuovo, fatto di confidenza, comprensione e amicizia.

Si alternano in perfetta sintonia i cerimonieri, si alternano al microfono i presidenti di club di cui si fa portavoce Arnaldo Martinengo Villagana



Ragazzoni del Garda Valtenesi: "Ringrazio tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione di questa serata, auspicando che questo rap-

porto sinergico si traduca sul piano operativo del service".

È proprio grazie alla generosità del relatore e dei 6 club qui riuniti che questa sera si può fare il primo service dell'anno lionistico 2019-2020 a favore di un orfanotrofio a Kontum in Vietnam dove Valseriati svolge attività di volontariato. La finalità del service è il fulcro di questo incontro come sottolinea con la competenza e padronanza di eloquio di sempre il governatore Filippo Manelli nelle belle chiose conclusive: "È un onore essere con voi questa sera e condividere le divagazioni dell'amico Valseriati sul dialetto bresciano. Il dialetto è la declinazione di tanti linguaggi con il denominatore comune della comunicazione, quel denominatore che per noi Lions è il servizio. Allora regaliamo un sorriso, costa meno della luce, ma illumina molto di più, suscitiamo emozioni, comunichiamo idee". Nulla dies sine linea.

Lavinia Beneventi

Nella foto il Governatore Filippo Manelli e il relatore Flaminio Valseriati all'intermeeting del 13 settembre.

I Lions e... l'ambiente: le fonti rinnovabili

I Lions sono nel mondo. I Lions guardano il mondo. I Lions si confrontano sulle problematiche che minacciano la vita del pianeta. Anche il LC Desenzano Host Alta Velocità ha voluto un aggiornamento in merito. Ecco allora attenzione e riflessione sistematica. Venerdì 5 ottobre Stefano Lucchini, impegnato nella ricerca di fonti rinnovabili e delle tecnologie connesse e direttore di progetti relativi a numerose centrali idroelettriche del bresciano, di impianti di biometano, e di innevamento, ha tenuto una relazione sulle tematiche relative alle fonti rinnovabili.

Dai media noi apprendiamo numerose informazioni che però risultano perlopiù generiche e talora modificate in base al tema del momento. Sappiamo bene che i temi e le urgenze più attuali riguardano il cambiamento del clima, la plastica monouso, gli incendi nelle grandi foreste del mondo, l'inquinamento degli oceani e la qualità dell'aria che respiriamo. L'ingegner Lucchini informa: 1. Il cambiamento climatico è una realtà accertata e dimostrabile con dati attendibili; 2. La plastica va trattata in modo che il percorso sia il più possibile a impatto zero o quasi; 3. Bisogna ripulire senza più sporcare; 4. La qualità dell'aria è legata alla volontà cosciente della collettività e alla progettazione di interventi, nel grande e nel piccolo. Egli precisa, inoltre, quali sono le fonti di energia rinnovabile: vento, sole, geotermico, bioenergia, idroelettrico, rifiuti con la novità importante del biometano. A emissione zero risultano essere le centrali idroelettriche, gli impianti eolici, le installazioni fotovoltaiche e quelle solari, mentre possiamo parlare di bassa emissione per le centrali di biogas e biomassa. È possibile realizzare impianti che producono energia, quali piccole centrali idroelettriche, minipale eoliche, impianti fotovoltaici, biogas. Con quale convenienza? La convenienza, oltre che un beneficio per l'ambiente, riguarda la rendita economica che deriva dalla vendita



dell'energia, e dagli incentivi per chi produce energia rinnovabile (dal 6% al 15%). Il percorso deve però tenere conto dei diversi, e possibili, ostacoli per gli operatori del settore, da individuarsi in linee guida e incentivi allentanti, e anche da iter autorizzativi lunghi e costosi. Bisogna considerare pure lo strapotere dei grandi gruppi produttori di energia e dalle possibili revocche degli incentivi. Altri ostacoli possono provenire dal territorio e dal rifiuto delle comunità che vivono in prossimità degli impianti. Si evince, nel complesso, che l'efficacia della progettazione e dell'operare nel campo dell'energia rinnovabile non può prescindere dalla necessità di uno studio continuo, preciso e aggiornato, che si regoli

sulle leggi vigenti in merito. Rimangono criteri basilari la flessibilità, che tenga conto delle esigenze territoriali, o del periodo, e la resa effettiva coniugata al minor impatto ambientale. A chiusura della sua relazione Stefano Lucchini ha messo in risalto che dobbiamo essere consapevoli in pieno delle diverse realtà ambientali.

Un progetto deve, quindi, non limitarsi ad essere economicamente vantaggioso per l'imprenditore, ma deve configurarsi come qualcosa di innovativo per i tempi che stiamo vivendo, con tutte le luci e con tutte le ombre. La "scommessa" sul futuro della vita e dell'ambiente risulta davvero affascinante.

Anna Maria Chimini

We serve e... Make - a - wish

Ci sono momenti e incontri della vita di noi Lions durante i quali il nostro "we serve" brilla ancor più di significato, specie quando ci troviamo a conoscere e a collaborare con realtà e altre organizzazioni di servizio presenti nella società. Servire, aiutare... verbi preziosi nella malattia, che tinge di colori ancora più cupi il mondo se parliamo di oncologia pediatrica, se abbiamo a che fare con le diverse patologie che tolgono il sorriso a bambini e adolescenti impegnati nel loro percorso di vita e di crescita.

Il 18 ottobre il LC Desenzano Host Alta Velocità ha incontrato i volontari di "Make - a - wish", una onlus che realizza e dona, da tempo ormai, dei desideri... facciamo subito chiarezza. In collaborazione, e in collegamento costante con numerosi ospedali, vengono contattate delle famiglie in cui si trovano bambini e ragazzi, tra i 3 e i 17 anni, colpiti da gravi malattie, non solo tumori. In accordo con i genitori, ma mantenendo la "sovranità" e la spontaneità, i bambini vengono invitati dai volontari ad esprimere un desiderio, proprio di quelli che potrebbero cambiare la vita, proprio quelli che hanno a che fare con i sogni nel segreto

dell'anima e dei pensieri: un viaggio? Un cane? Un incontro con il campione sportivo del cuore? Sono solo esempi.

La mission di Make-a-wish è realizzare questi desideri, per offrire gioia e illuminare il cammino per un po'. Allora si organizzano degli incontri per sondare le risposte. I bambini di solito accettano con piacere. La strategia di relazione deve essere calibrata e intelligente, all'insegna della disponibilità effettiva e della chiarezza, in modo da non ingenerare confusione o aspettative non realizzabili. Fondamentale rimane la fiducia delle famiglie verso la onlus. I medici curanti vengono sempre informati. L'iter organizzativo



è scandito da fasi ben precise e controllate, per garantire trasparenza e correttezza. La sede nazionale è situata a Genova, mentre la filiale si trova a Milano. In Italia è stata fondata dai coniugi Frontani per ricordare la figlia Carlotta,

scomparsa a 10 anni per grave malattia. Qual è la valenza di queste esperienze? La risposta più esauriente e, davvero emozionante, viene fornita dai risultati raggiunti dagli operatori e dai volontari, che hanno constatato quanto una psicologia positiva e serena possa senza dubbio sviluppare resilienza e forza per combattere le problematiche di salute anche molto serie. È scientificamente accertato in diversi studi che fra corpo e mente esiste una relazione molto stretta, in cui la mente si erge a sovrana e può dirigere il corpo verso la guarigione in un contesto di malattia. Se la salute è uno stato mentale, un desiderio

profondo soddisfatto può divenire molla scatenante di energie "nascoste", contribuendo così all'attivazione delle difese immunitarie. Si va sempre di più verso la consapevolezza che le emozioni scaturite da esperienze forti e significative hanno grande potere ai fini del benessere psicofisico, configurandosi così complementari alle cure mediche, specie di una certa entità. Figuriamoci allora quanto tutto questo possa aiutare i bambini, magari partendo dal piccolo dono di un peluche, come avviene in realtà quando i volontari si presentano a casa dei bimbi per la prima volta. Numerosi sono i soggetti che supportano la onlus.

Per concludere, si può senza ombra di dubbio affermare che è stato davvero bello e interessante per noi Lions conoscere make - a - wish. I volontari intervenuti hanno illustrato una relazione più che esauriente, focalizzando con chiarezza gli obiettivi dell'associazione, e valutando con passione sincera e sensibilità le diverse esperienze vissute che hanno donato loro tanto a livello umano ed emozionale, molto di più dell'impegno profuso. Ancora una volta ci siamo guardati negli occhi, per dirci quanto sia bello donare e servire chi ha bisogno di noi. We serve.

Anna Maria Chimini

Sul filo delle emozioni e nel segno della solidarietà

Il concerto vocale organizzato dal LC Garda Occidentale all'Auditorium Istituto C. Battisti di Salò, finalizzato ad una raccolta fondi per i non vedenti è un'esemplificazione di un modo vincente di assolvere alla missione del servire, nel perfetto connubio di impegno solidaristico e penetrazione capillare nel territorio.

Un evento ove la musica è stato elemento catalizzatore intorno al quale coagulare presenze diverse, Lions e non Lions, autorità e semplici cittadini, perché la musica ha il potere di infrangere le barriere della diversità. Protagonisti della serata tre cori: "La Faita" di Gavardo, il coro "Erica" di Paitone, "La Fornasina" di Prevalle.

Il grazie di Emanuela Bettini presidente del Garda Occidentale che illustra la storia e l'operato dei Lions: "Melvin Jones è il padre fondatore di questa associazione che nasce in America nel 1917 con un'attività che si è modificata nel tempo sul filo rosso del servire e della sfida continua dove c'è un bisogno, lì c'è un lions. Donare un cane guida addestrato alla

Da parte nostra ci impegniamo a proseguire il cammino indicato da Melvin Jones". In un perfetto gioco di squadra si alternano sul palco i tre cori.

Il coro "La Fornasina" di Prevalle diretto dal maestro Carlo Ragnoli è nato tre anni fa con l'intento di recuperare le canzoni della tradizione con il tema dell'emigrante, la valigia di cartone, la nostalgia della casa, l'abbandono di paesi fiorenti ora disabitati dove solo i vecchi sono rimasti con "le finestre senza fiori" e "i camini senza fumo". Ma sono i canti di guerra quelli che più commuovono come quello dei coscritti chiamati alle armi, degli alpini che non hanno paura sulla cima del monte Pasubio fino alle note conclusive della poesia preghiera "Maria

ispirazione popolare e di carattere sacro. Il suo nome è stato ispirato all'arbusto che cresce solitario nei prati collinari e montani: l'erica. Ecco allora la serata fra due innamorati, la fiaba di un sorriso che si intreccia col profumo delle viole, l'odore del fieno con il ricordo del nonno chino sulla falce, fino alla leggenda della regina del lago di Tovel, la dolce regina che ha perso i suoi cavalieri e muore con loro.

Il coro "La Faita" di Gavardo diretto dal maestro Valerio Bertolotti con un repertorio iniziale di canti alpini e di montagna, successivamente interprete dei canti del noto compositore veneto Bepi De Marzi, si è arricchito successivamente di canzoni ispirate alla tradizione bresciana alcune recuperate ed armonizzate appositamente, a cui si sono aggiunti nel corso degli ultimi anni brani di polifonia sacra e profana. Nel corso degli anni si è sempre contraddistinto per le sue doti di comunicazione artistica ed umana, fino alla emozionante udienza in Vaticano nel 2003 con Giovanni Paolo II.

Ecco allora il canto dei bambini del mare con gli occhi di conchiglia e le scarpine di pezza cucite dalla mamma prima di partire prima di morire, mentre le manine di sabbia cercavano cieli sereni, oppure la settecentesca canzone veneziana "la gondoleta" con l'immagine tenera della biondina che si addormenta al ritmo lieve delle onde della laguna.

Ma quando i tre cori si uniscono e salgono insieme sul palco e le note struggenti del "Signore delle cime" con l'invito alla Madonna delle Nevi a lasciare andare l'alpino per le sue montagne, il silenzio è assoluto e l'emozione grande.

A suggello di una giornata particolare nel segno dell'amicizia, della solidarietà e della condivisione viene spontaneo pensare al modo di operare del lionismo alla bella occasione che abbiamo avuto per farci conoscere dalla gente e chiederli se, non solo con le parate ufficiali ma proprio con la semplicità di questi incontri, possiamo entrare nel cuore della gente e conquistarli per sempre.

Lavinia Beneventi



scuola di Limbiate ad un non vedente significa accendere una luce nei suoi occhi, aiutarlo a superare le barriere del buio, a conquistare quella autonomia che non è autosufficienza, ma capacità di chiedere aiuto con grande dignità.

lassù" ove nell'armonia dell'abbraccio con il creato si insinua improvviso un brivido di religiosità.

Il coro "Erica" di Paitone diretto dal maestro Vincenzo Loda ha un repertorio di brani di

La scherma insegna il rispetto

Visita del LC Brescia Capitolium alla “sala d’Armi Attilio Calatroni” e alla Scuola di Scherma in occasione dell’esercitazioni degli allievi. La scherma è stata un’arte, ora è uno sport olimpionico.

Sofferamoci col pensiero a cosa è stata nei secoli la scherma. Con la scherma si pagano i debiti d’onore, di lealtà, di giustizia, qualche volta di vendetta. Pensiamo ai duelli nei romanzi di Alessandro Dumas o ai film di cappa e spada che hanno movimentato la nostra adolescenza. Come abbiamo ammirato le imprese di quelli che erano i gladiatori del re, che difendevano con la spada e che proteggevano le damigelle. Molti erano i ragazzi perfettamente vestiti con divise bianche che si incontravano contemporaneamente sotto la guida attente degli istruttori. Inoltre, la palestra era dotata di sensori che fornivano i risultati degli incontri su tabelloni elettronici.

Il nostro grazie al maestro Calatroni e ai bravissimi istruttori, che seguivano passo passo con dinamismo e competenza gli allievi, preoccupandosi non solo dell’insegnamento dello sport, ma anche dell’insegnamento dell’etica. Il maestro Calatroni ha spiegato: “il fioretto è come un fiore, ma può diventare un artigiano...”.

La scherma è una disciplina: insegna il rispetto, il duello inizia e termina col saluto tra i contendenti.

“Pensate di essere una tigre che punta la sua preda: arriva con passo felpato e, al momento dell’affondo, lancia un urlo liberatorio e agghiacciante”. È stata



una serata molto interessante e siamo state contente di aver partecipato ad incontri che sembrano di stampo antico, ma sono invece di attualità e dimostrano l’attenzione alla costruzione morale e caratteriale dei nostri ragazzi.

Lucia Jacono

Una “Dispensa naturale” tra Basso Mantovano e Polesine

In occasione della tradizionale festa di San Martino svoltasi venerdì 29 novembre al ristorante All’Angelo di Quistello, il LC Ostiglia, presieduto dal vicepresidente Ennio Tioli, ha ospitato un significativo appuntamento culturale, che valorizza le erbe commestibili tra il Basso Mantovano e il Polesine.

Il momento significativo si è avuto con la presentazione di un nuovo lavoro editoriale dal titolo “Andar per erbe tra Polesine e delta del Po”, redatto dal prof. Fabrizio Barbieri, agronomo ed estimatore delle erbe autoctone del nostro territorio, che ha illustrato il suo lavoro decennale di catalogazione della flora edibile.

La pubblicazione, corredata da numerose illustrazioni e schede scientifiche, ha avuto lo scopo, come ha spiegato l’autore, di mostrare quanto ricca e variegata sia la flora dell’area in oggetto e come questa, nel passato, costituisse motivo di sostentamento per molte famiglie.

La dotta catalogazione ha visto annoverate 90 erbe mangerecce spontanee, spesso ignorate dai più. Il professore ha inoltre messo in guardia



dall’utilizzo di alcune specie, tra cui l’oleandro presente in molti giardini, notoriamente tossiche o addirittura mortali. Annesse al trattato anche 220 ricette culinarie con le erbe commestibili.

Dante Squassabia

Amicizia e fratellanza

Quattro giorni nel segno dell’amicizia e della fratellanza culminati, sabato 21 settembre in una elegante cena ospitata nel Sottoportico d’onore di Palazzo Ducale. ILC Mantova Hoste Mantova Barbara Gonzaga, unitamente a Club Lions francesi, austriaci e svizzeri, hanno così festeggiato l’apertura dell’anno sociale 2019-2020. I colleghi stranieri erano appunto in città da qualche giorno per ammirarne le bellezze artistiche, le peculiarità e le ricchezze territoriali. Il direttore del Ducale, Peter Assmann, ha fatto gli onori di casa ai 200 invitati, tra cui il Governatore del Distretto 108 Ib2, Filippo Manelli.



Vitalions lb2

atti del 25° congresso d'autunno



Sintesi degli atti del **25° congresso d'autunno** del Distretto **108 lb2**, svoltosi sabato 19 ottobre 2019 a Brescia, presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli.

Ordine del Giorno

1. Relazione del Governatore Distrettuale.
 2. Comunicazioni del Segretario Distrettuale.
 3. Nomina degli scrutatori per le operazioni di voto.
 4. Presentazione del Bilancio Consuntivo 2018/2019 da parte del Tesoriere Distrettuale, relazione dei Revisori dei conti, interventi e approvazione palese.
 5. Richiesta della quota distrettuale 2019/2020, interventi ed approvazione palese.
 6. Presentazione del Bilancio Preventivo 2019/2020 da parte del Tesoriere Distrettuale, interventi a approvazione palese.
 7. Convalida della nomina del Comitato Candidature del Governatore, del 1° e del 2° VDG per l'anno 2020/2021 (Statuto distretto lb2, articolo II, Sez. 1 Regolamento).
 8. Approvazione della Sede per il 25° Congresso di Primavera, articolo VI, Sez. 1 del Regolamento, Statuto Distrettuale.
 9. Intervento del Coordinatore Distrettuale LCIF.
 10. Interventi degli Officer/Presidenti di Circostrizione e dei Coordinatori dei Dipartimenti.
 11. Interventi dei delegati, richiesti a mezzo modulo "richiesta di intervento".
- Conclusioni del Governatore Distrettuale e chiusura dei lavori entro le ore 12,30.

Cerimonia d'apertura

Alle 9,15, dopo l'ascolto degli inni della Corea del Sud, in onore del presidente internazionale Yung-Yul Choi, dell'Unione Europea e Italiano e dopo la lettura della Mission e della Vision da parte del cerimoniere distrettuale **Sara Barbì**, ci sono stati gli interventi di saluto del Governatore **Filippo Manelli**, dell'Immediato Past Governatore **Federica Pasotti**, dei Vice Governatori **Federico Cipolla** e **Ivo Benedetti** e del Presidente del Distretto **Leo Damiano Onger**.

Relazione del Governatore Filippo Manelli

Siamo partiti il mese scorso, in occasione del gabinetto distrettuale, da un concetto, e cioè che se alla fine di ogni nostro incontro riuscissimo a portare a casa un sorriso, un'emozione o un'idea, avremo già fatto un servizio importante per noi stessi e per tutte le persone che ci sono vicine. Perché un sorriso è quello che ci dice che stiamo facendo qualcosa di vero e di serio. L'emozione è quella che ci resta per sempre, come una canzone, una musica famosa, e l'idea è quella che dissolve dalla nostra testa tanti pensieri e da un'analisi ci consente di arrivare a una sintesi. Oggi la sintesi che andremo ad analizzare è quella, seppur sempre brevemente, dei numeri. È quella, come ha detto Ivo Benedetti, dei conti. È la giornata dei conti, è la giornata delle analisi, fatta di numeri, fatta di equilibrio. Perché l'equilibrio, che è uno dei concetti che il nostro presidente internazionale Choi ha rimarcato nella sue linee guida, è quello che dovrebbe sempre guidarci. L'equilibrio come la giusta distanza fra noi stessi e gli altri e, soprattutto, l'equilibrio nel fare servizio, nel fare quella che è la nostra mission.

Abbiamo tanti mesi, lionisticamente parlando, davanti a noi. Sono solo trascorse poche settimane, tre mesi, tre mesi e mezzo, quindi siamo in una fase in cui vanno a terminare, a concludersi per certi versi, i pensieri e le idee, e ci avviciniamo, anzi siamo già entrati, nella fase più corposa dell'anno, che è quella dell'azione, del mettere in pratica i progetti che ci siamo posti.

Sappiamo che fino alla fine, sebbene l'annata finisca prima dell'ultimo giorno, dobbiamo cercare di essere attivi fino all'ultimo momento. Esiste un fase anche di passaggio. Abbiamo parlato di caffè sospeso; anche questo è un nostro compito, anche questo fa parte del servizio, perché consente di dare continuità a ciò che facciamo. Mesi fa mi sono stati chiesti i piani d'azione; sono i nostri obiettivi per quest'annata lionistica. Questi obiettivi passano attraverso il GAT (Global Action Team), fatto da una membership, da una leadership, e dal service, che è il cuore della nostra attività. Rispetto alla membership, noi brevemente ci siamo dati come obiettivo, che non è quello del governatore, ma quello di tutto il distretto, di arrivare almeno alla pari, o meglio di arrivare a +1, attraverso una serie di possibili iniziative e attraverso un metodo fatto di monitoraggio del clima interno, di ascolto, di coinvolgimento dei soci e di valorizzazione di noi stessi. Qualcuno penserà cosa c'è di nuovo, forse niente; quello che però forse c'è di nuovo, è cercare di avere ben chiari questi punti, ricordarseli costantemente e averli come cartina di tornasole di quello che è poi il nostro check periodico continuo. Nei primi tre mesi e mezzo cosa ci dicono i risultati: se l'obiettivo era di fare entrare 10 soci, ne sono entrati 14; l'obiettivo era non perdere più di 20 soci, ne abbiamo persi quasi il doppio; pur tenendo conto che una parte di questi 39 soci in meno che abbiamo perso dal primo di luglio a ieri, sono soci che abbiamo perso i primi giorni, le prime due settimane.

Già dal primo gabinetto distrettuale del 19 luglio, una gran parte, quasi 20 soci, avevano già lasciato l'associazione. Purtroppo qualcuno ci ha lasciati perché il buon Dio li ha presi con sé e su questo c'è una quota imponderabile sulla quale nessuno può fare previsioni. Abbiamo come obiettivo di arrivare a zero. L'obiettivo nei piani d'azione è che entrino 30 nuovi soci, che ci sia un nuovo club formato, e che ne escano 90 in tutto. Vi ricordo anche che un club lo abbiamo perso, il Virgilio, perché c'era un percorso già da tempo stabilito. Era un percorso di unione fra il Virgilio e il Mantova Ducale. Quest'unione si è realizzata nel mese di luglio, di fatto però abbiamo un club in meno. Cercheremo di recuperare anche da questo punto di vista.

Il secondo step dei nostri piani di azione, è quello della leadership. Sulla leadership è un po' difficile poter distinguere trimestri, quadrimestri e periodi; quello che possiamo dire è che il nostro principale obiettivo di leadership era quello di unire la leadership di alto livello, attraverso corsi di altrettanto alto livello, con una formazione che è sempre leadership capillare in ogni club.

Provocatoriamente, ma in modo molto concreto, si è detto che, se solo ciascuno di noi

come presidente di club, come segretario, o anche solo come singolo socio, all'interno o all'esterno di ogni club, dedicasse poco tempo, un minuto in ogni occasione che si presenta, per poter parlare di lionismo, saremmo tutti più formati, e quindi tutti più leader, tutti più guida per chi ci è vicino.

Cosa abbiamo fatto al di là dello specifico degli obiettivi dichiarati sul piano d'azione, abbiamo mandato richiesta per partecipare al FDI in programma il mese prossimo a Madrid. FDI non è il corso di più alto livello, ma diciamo anche sì, se non andiamo proprio alla super eccellenza. Sia il nostro primo vice governatore Federico Cipolla che il nostro district officer di GST Gigi Pesenti parteciperanno al FDI. All'ALLI si è iscritto il nostro secondo vice governatore, e abbiamo in programma anche un corso ALLI, sia un corso leadership di base, che cercheremo di portare avanti anche con delle piccole novità, tra cui vi accenno, quella di non essere più così rigorosi sul fatto di avere necessità di almeno tre anni di iscrizione per partecipare a un corso leadership di base, ma di cambiare un pochino questo riferimento.

Ad arrivare a ieri, a ieri l'altro, sono stato ospite di 15 club che, naturalmente, ho ringraziato a suo tempo e ringrazio ancora adesso. Tanti li vedo anche oggi e li ringrazio, perché mi hanno dato l'opportunità di fare qualcosa anche in termini di membership e di leadership; non perché io sia il "GMT, il GLT o il GST", ma perché è mia volontà, a maggior ragione è convinzione assoluta, che questo piccolo contributo che ciascuno di noi può dare, debba partire proprio dal governatore che è il rappresentante del distretto. Sul GST già tante iniziative sono state fatte. Nei piani d'azione si è detto: ogni club può cercare se riesce, se non lo fa già, di lasciare un segno attraverso un service, attraverso un'iniziativa, un qualcosa che possa ricordare quest'annata; perché se così fosse il nostro stesso distretto potrà ricordare quest'annata con alcuni particolari eventi, così come peraltro è stato in passato. Quindi quella che è l'attività del GST, attraverso il sostegno delle aree di iniziativa del servizio globale, e attraverso iniziative coniugate con il territorio, oltre alla collaborazione fra zone, circostrizioni e fra vari club, è sicuramente un qualcosa che è già partito bene a mio parere.

C'è un aspetto ulteriore e molto importante che a noi tutti sta molto a cuore, che è sempre parte del servizio e transita attraverso la nostra fondazione LCIF. Ci sarà, a seguire, un intervento specifico di Giovanni Canu, che è il referente distrettuale LCIF, che ci darà dei dati e degli elementi in più. Quello che noi possiamo dire è che con la "Campagna 100", abbiamo degli obiettivi molto ambiziosi, molto importanti; 100 milioni di dollari all'anno, per tre anni non è poco, è tanto. Sia che lo consideriamo nel suo insieme, sia che lo consideriamo socio per socio, però è un obiettivo che possiamo e dobbiamo cercare di raggiungere.

Questo è il prospetto della situazione dopo i primi tre mesi al 30 di settembre (slide), ci dice che fondamentalmente abbiamo fatto finora, prospetticamente, quello che abbiamo fatto l'anno scorso. Però ci sono tante idee, tante iniziative che io sono convinto ci porteranno a migliorarle, perché il nostro obiettivo è sempre migliorare.

Io scaramanticamente, se volete, nei piani d'azione, ho messo l'obiettivo di quest'anno: è 66.666, non per il 666 che qualcuno dice essere il numero del diavolo, ma anche perché il mio numero di cellulare termina in 666. Mi è risultato semplice così e chiedo scusa se a qualcuno magari potrà sembrare provocatorio. Finora abbiamo raccolto poco meno di 10.000 euro. Abbiamo tanto da fare e cercheremo di farlo. Abbiamo terminato la fase delle idee e dei pensieri, e adesso dobbiamo veramente essere attivi, e agire se serve anche con i muscoli, per arrivare a raggiungere o a fare del nostro meglio, per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi.

Sono obiettivi importanti, assolutamente sì. Vedete questa scimmia (slide); si dice che parli con la neuro perché vi voleva dire che ci sono tante persone che vi sono scappate. Noi non siamo dei matti. Siamo persone che si pongono degli scopi e cercano di raggiungerli anche se qualcuno ci potrebbe vedere un po' come delle scimmie. Ma come è stato per il motore a scoppio; mi hanno raccontato che quando qualcuno disse: "bisogna inventare il motore a scoppio, io ho l'idea originale, vediamo come si può realizzare, vado a cercare le persone più esperte", le persone più esperte rispondono: "non si può fare perché è troppo complesso, non si può fare", allora è stato chiesto ad altri esperti che hanno risposto la stessa cosa, "non si può fare". Allora chi ha avuto questa iniziativa, l'ha chiesto a 5 neolaureati, ai quali ha detto: "c'è da fare così, l'obiettivo è questo, come non lo so, ma voi che ne pensate?". E loro lo hanno realizzato questo obiettivo, perché nessuno aveva detto loro che non si poteva fare.

Quindi, possiamo fare tutto quello che poniamo negli obiettivi di servizio nel nostro caso, ma ci dobbiamo mettere tutta la nostra volontà, i nostri valori, la nostra convinzione. Noi parliamo da un puzzle che in gran parte è già fatto, a livello sia organizzativo che relazionale, però dobbiamo e possiamo sempre dare una spintarella in più per far sì che ogni pezzo mancante sia un'aggiunta a qualcosa che abbiamo e in cui crediamo. Ecco perché si spiega anche così il "sempre" che accompagna il servizio, che io vi ho proposto all'inizio dell'annata, come una sorta di valore aggiuntivo al lui, al noi, e al servizio che è fare del bene.

E allora, se siamo partiti da un sorriso, un'emozione, un'idea, potremmo anche ricordare che ridere rende per certi versi invincibili, ma, naturalmente, anche persone che non si arrendono mai. Le emozioni ci ricordano che si muore prima se si consumano le speranze, quindi anche se abbiamo obiettivi difficili da raggiungere, non dobbiamo mai scoraggiarci e avere sempre la speranza di raggiungerli e fare il nostro meglio. E sulle idee, così come Sant'Agostino aveva detto parlando di amore, e per noi l'amore è fare del bene, e il bene, se vogliamo vederlo, dobbiamo agire, perché abbiamo già a disposizione l'idea giusta. Quindi, grazie a tutti voi per quello che finora avete fatto e per quello che sono certo faremo tutti insieme per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Federica Silistrini - Segretario Distrettuale

A norma dell'art. 7, congresso distrettuale, sezione 3, quorum, che recita: la presenza

fisica della maggioranza dei delegati registrati al congresso, costituirà il quorum, vi comunico che sono presenti 122 delegati in rappresentanza di 163 soci delegati di diritto. Quindi, il quorum minimo di 83 delegati, è stato superato e, pertanto, dichiaro valida l'apertura dell'assemblea.

Luciano Aldo Ferrari - PCC, Tesoriere Distrettuale 2018-2019

Presentazione del bilancio consuntivo dell'annata lionistica 2018/2019. Il Tesoriere distrettuale illustra il bilancio consuntivo 2018-2019 attraverso una serie di slide che portano ai totali evidenziati nella seguente relazione dei Revisori dei Conti.

Stefano Colpani - Presidente dei Revisori dei Conti

Dopo l'illustrazione che ha fatto il tesoriere distrettuale, non mi dilungo in altri numeri e nel leggere tutta la relazione, perché è stata più che esaustiva. Quindi mi limito a sintetizzare alcuni aspetti svolti durante l'anno per la nostra attività.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 1 luglio 2018 - 30 giugno 2019 preparato dal Tesoriere Luciano Aldo Ferrari è così composto: stato patrimoniale e conto economico. Tali prospetti rispettano il dettaglio suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli enti non profit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Lo stato patrimoniale al 30/06/2019 risulta in sintesi dalla seguente esposizione...

Totale attivo € 97.414,63.

Totale passivo € 85.915,66.

Di cui patrimonio netto (escluso avanzo di gestione) € 36.387,42.

Avanzo dell'esercizio € 11.198,97.

L'avanzo dell'esercizio di € 11.498,97 trova conferma nel conto economico riassunto come segue...

Proventi da attività tipiche quote sociali e dotazione statutaria € 164.433.

Proventi da attività accessorie e straordinarie € 9.327.

Totale proventi € 173.760.

Oneri della gestione Multidistrettuale € 72.343.

Oneri della Gestione Distrettuale € 62.385.

Accantonamenti statutari + Contributo a LCIF € 21.200.

Oneri straordinari € 6.333.

Totale oneri € 162.261.

Risultato gestionale € 11.499.

Imposte dell'esercizio € 0.

Avanzo dell'esercizio € 11.499.

L'esame è stato svolto in conformità alle norme di legge che disciplinano il bilancio/rendiconto d'esercizio.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e, pertanto, con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo periodico sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle norme statutarie, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Le entrate e le spese sono state verificate dapprima con la tecnica della campionatura e l'esame della documentazione evidenzia la corrispondenza tra le registrazioni contabili e i documenti giustificativi.

Sugli altri controlli prescritti sia dalla legge che dalle norme comportamentali sulle verifiche sindacali, il Collegio non ha avuto modo di rilevare violazioni agli adempimenti normativi e statutari.

Sulla base di tali controlli il Collegio non ha avuto modo di rilevare violazioni degli adempimenti normativi e statutari. Pertanto possono attestare di aver riscontrato il regolare andamento amministrativo del distretto, anche tramite l'effettuazione di un controllo a metà dell'esercizio sociale.

A nostre giudizio il menzionato bilancio/rendiconto di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 che riporta un avanzo di € 11.499,00.

Pertanto esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016/2019.

Si ringrazia il Tesoriere Distrettuale per la disponibilità e la competenza dimostrata.

Il bilancio consuntivo 2018-2019 è stato approvato con 116 sì, 0 no e 1 astenuto.

Luciano Aldo Ferrari - PCC, Tesoriere distrettuale

Richiesta della quota distrettuale 2019/2020. Il governatore Filippo, e lo ringrazio, mi ha incaricato e mi ha affidato anche quest'anno dell'incarico di tesoriere distrettuale; quindi devo determinare per lui, la quota che, si ritiene, e l'ho concordata con Filippo, si debba chiedere ai singoli Club per ogni singolo socio durante questa gestione. La somma complessiva è di euro 90 a socio. 10 euro in meno rispetto all'anno scorso, perché non c'è più la quota di 15 euro a favore della Convention Internazionale di Milano.

La quota distrettuale 2019-2020 è approvata con 112 sì, 2 no e 0 astenuti.

Luciano Aldo Ferrari - PCC, Tesoriere distrettuale 2019-2020

Bilancio preventivo 2019/2020. Il Tesoriere distrettuale illustra il bilancio preventivo attraverso una serie di slide che comprendono la gestione multidistrettuale, la gestione distrettuale, gli accantonamenti statutari e gli oneri straordinari, così come i proventi da attività tipiche, proventi diversi e proventi finanziari e patrimoniali. Le slide del tesoriere Ferrari sono disponibili in segreteria distrettuale. Il totale delle entrate e il totale dei costi di gestione a pareggio sono di euro 149.707 euro.

Il bilancio preventivo è stato approvato con 119 sì, 0 no e 0 astenuti.

Valter Mucchetti - Assessore Rigenerazione Urbana Commercio, Patrimonio Immobiliare Protezione Civile del Comune di Brescia

(...) Da parte mia la presenza qui oggi è doverosa. Conoscete il legame che c'è con la vostra realtà, il vostro servire mi è nel cuore e quindi mi sento molto vicino ai tantissimi

progetti concreti, tangibili, pragmatici che portate avanti.

Avere al nostro fianco associazioni che condividono questa visione di bene comune è importante; non solo il bene comune della città, ma con una visione un po' più ampia che guarda al mondo. Quindi avere dei punti di riferimento solidi, serve a voi, e noi cerchiamo di essere solidi compatibilmente, e a noi, che abbiamo bisogno di punti di riferimento nell'associazionismo che garantiscano presenza ed impegno in quotidianità. (...) Io cerco, compatibilmente anche con le risorse del Comune di Brescia, di essere al vostro fianco e di sostenere le vostre iniziative anche con piccoli gesti: una conferenza stampa, piuttosto che una presenza. Io penso che venga vista un po' come una vicinanza, una condivisione di progetti. (...) Ripeto e rinnovo la disponibilità dell'amministrazione comunale a collaborare.

Giovanni Canu - Coordinatore distrettuale LCIF

(...) Innanzitutto stiamo organizzando a IB Uniti, il 26 gennaio, la "Giornata Melvin Jones". Sarà una giornata congiunta; il nostro distretto sarà il distretto organizzatore per gli IB Uniti. Il 9 novembre conto di poter riunire tutti i collaboratori di LCIF di Club. Ci vedremo perché ci sono delle grandissime novità da parte di LCIF in termini di sussidi, in termini di grant; è quindi opportuno che tutti i club siano informati. I club che non hanno ancora nominato il loro coordinatore LCIF, sono pregati di farlo entro la prossima settimana, perché io comincerò a chiamare i presidenti, i vicepresidenti, i segretari, finché questa cosa non verrà fatta. Siccome ci sono molti club che non l'hanno ancora fatto, per il 9 novembre voglio che tutti i club abbiano nominato il coordinatore di LCIF di Club.

Possiamo passare alla presentazione che vi illustra un po' i dati dell'anno scorso: abbiamo dai Club della nostra circoscrizione, 11 club che hanno versato fra 1 dollaro e 500 dollari, e questi sono gli altri. Due club si sono distinti fra tutti perché hanno donato circa 5.000 dollari, e sono: il Bergamo San Marco e il Desenzano Lago. Io li ringrazio tanto perché hanno raggiunto degli importanti obiettivi, che ci hanno consentito di raggiungere questa medaglia in particolare.

Però ringrazio tutti i club che hanno contribuito. Vorrei sottolineare che c'è anche una fetta rossa, dove ci sono ben 22 club che non hanno versato neppure un dollaro; neanche personalmente un socio.

Insomma, ci sono dei club dove almeno un socio ha contribuito con 20 dollari, 30 dollari, 100 dollari, ma ci sono 22 club che non hanno sentito per niente il richiamo di questa "Campagna 100". Vorrei che quest'anno qualcosa cambiasse. (...)

E un'altra cosa che ci terrei... c'è qualche club, magari club con un ridotto numero di soci, che vuole diventare Club modello, perché siamo uno dei pochi distretti dove non esiste un club che vuole diventare club modello. Si tratta di versare, quest'anno hanno ridotto la quota, invece che 750, come era per l'anno scorso, l'equivalente di 500 euro a socio per i 4 anni della campagna. Ci sono 4 anni per raccogliere 500 dollari a socio.

Raffaele Giordano - Global Action Team

(...) Noi siamo rimasti colpiti dalla rispondenza che hanno avuto la nostra disponibilità a collaborare con i club, e ringraziamo veramente tanto perché siamo stati sommersi di richieste di interventi. Ci siamo già rapportati con alcune zone, con alcuni club e circoscrizioni, e siamo a disposizione di zone, club e circoscrizioni per il futuro, per tutte le iniziative che voi riterrate di proporci. Abbiamo già inviato ai presidenti di zona, per quello che riguarda l'aggiornamento, un elenco di tutti quelli che sono gli argomenti che potremmo trattare. (...)

Seguono gli interventi di **Flavio Abeni** (Presidente della Circoscrizione Bergamo), **Elisa Fontana** (Presidente della Circoscrizione Sebino e Franciacorta), **Roberto Ferrata** (Presidente della Circoscrizione Brescia), **Roberto Gussago** (Presidente della Circoscrizione Garda), **Paolo Ruberti** (Presidente della Circoscrizione Mantova), **Tullia Vecchi** (Coordinatrice del dipartimento Scuola e Cultura), **Arturo Esposito** (Coordinatore del dipartimento Salute), **Cesare Cibaldi** (Coordinatore del dipartimento Ambiente), **Laura Schiffo** (Coordinatrice del dipartimento Giovani), **Daniela Rossi Romano** (Coordinatrice del dipartimento Azioni comunitarie), **Federica Pasotti** (Immediato Past Governatore su la 102^a Convention internazionale... Desidero leggervi una lettera che il presidente del comitato organizzatore della Convention Mario Castellaneta ha scritto ad Alberto Soci e a Giancarlo Balzaretto che era il DG delegato dello scorso anno alla convention: "Cari Alberto e Giancarlo, la convention si è conclusa con un bilancio complessivo largamente positivo. Colgo l'occasione per ringraziarvi per il lavoro svolto insieme l'anno scorso. Un anno particolarmente delicato essendo quello che si concludeva con la convention, incepparsi all'ultimo, sarebbe stato problematico e avrebbe creato non pochi scompigli. Grazie a voi due e a tutto il Consiglio dei Governatori, abbiamo invece lavorato con spirito costruttivo e puntando a conseguire obiettivi che poi in gran parte sono stati raggiunti. Vi prego di estendere questi ringraziamenti a tutto il Consiglio dei Governatori dell'anno 2018/2019". Alberto e Giancarlo hanno girato la lettera a tutti noi, e io adesso voglio estendere i miei ringraziamenti a voi, perché se è vero che come Consiglio dei Governatori abbiamo avuto la convention come obiettivo fondamentale dell'anno scorso ed è stato il fil rouge dell'annata, non avremmo potuto raggiungere questi brillanti risultati se non avessimo avuto il supporto dei soci dei nostri club. Quindi, grazie a tutti i volontari che hanno prestato la loro opera, la disponibilità di tempo e di lavoro, grazie a tutti coloro che hanno partecipato come congressisti, grazie al nostro comitato distrettuale con a capo Fernando Martina). Prima della chiusura altri interventi di **Loredana Tellini** (Università della Terza Età), **Enrico Frazzini** (Leo club Venti del Benaco) e **Damiano Onger** (Presidente del Distretto Leo 108 B2).

Infine, le conclusioni del DG Filippo Manelli (Oggi abbiamo fatto tante cose. Siamo partiti e abbiamo snocciolato tanti numeri. I numeri a volte tolgono un po' di entusiasmo. Il tempo non ci ha aiutato. Però quello che accomuna tutte queste opportunità è il fatto che, se c'è nel mondo e tra di noi chi illumina e chi spegne una luce, noi la possiamo e la dobbiamo illuminare sempre. Non a caso siamo i cavalieri della vista. Grazie davvero di cuore a tutti e buon ritorno).

La registrazione di tutti gli interventi è disponibile sul sito del Distretto.



Il congresso... nelle foto

Il congresso si è svolto presso il Castello di S. Gaudenzio a Cervesina. Presenti 57 club su 69, 135 delegati e 8 PDG con diritto di voto. Prima dell'apertura dei lavori, sulla base di una scelta volontaria, chi ha voluto, ha partecipato alla S. Messa nella cappella all'interno del castello, in memoria dei soci defunti, che sono stati ricordati in sala con un minuto di silenzio. Dopo la cerimonia di apertura, condotta dalla Cerimoniera Distrettuale Patrizia Cottino Serassi, il Governatore Chiesa ha augurato buon lavoro a tutti ed ha introdotto l'ospite d'onore, il Presidente del Consiglio dei Governatori, Gino Tarricone.

1 - Il tavolo d'onore.

2 - I numerosi soci presenti in sala.

3 - Il Segretario Distrettuale Luigi Salice, il CC Gino Tarricone, il DG Angelo Chiesa, l'IPDG Giovanni Fasani e la 2^aVDG Raffaella Fiori.

4 - Il CC Tarricone ha ringraziato il Governatore per l'invito ed ha presentato il suo motto "Solo per gli altri, con sorriso, umiltà e rispetto", ad indicare che "chi lavora solo per se stesso è un individuo, chi lavora per gli altri è una vera persona. Il sorriso è il nostro primo service, non costa nulla e si regala a chi è in difficoltà". Ha poi ribadito l'auspicio che tra i soci regnino armonia ed amicizia, uniti all'umiltà ed al rispetto delle regole e tra persone, evitando tensioni e litigi, inaccettabili. "Dobbiamo essere di esempio, altrimenti non saremo credibili".

5 - Il Governatore Angelo Chiesa presenta le sue osservazioni relative ai primi mesi del suo mandato (cfr. intervista allegata).

6 - L'IPDG Fasani consegna il premio Excellence al Leo Club Biraga nelle mani del presidente Umberto Arrisio, 2° Vicepresidente del Distretto Leo, accanto alla PD Leo Martina Fariseo.





7 - L'IPDG Giovanni Fasani ha espresso l'auspicio che i principi enunciati dal CC Tarricone e dal DG Chiesa siano vissuti da tutti ed ha riconosciuto che il nostro Distretto sta lavorando bene, come sicuramente farà in seguito.

8 - La 2^a VDG Raffaella Fiori, dopo i saluti, ha sottolineato il fatto che questo, per lei, è un periodo importante per riflettere, osservare, ascoltare ed approfondire le conoscenze.

9 - La PD Leo Martina Fariseo ha presentato il suo guidoncino, che raffigura un girasole che guarda solo il sole, così come tutti dobbiamo mirare solo ai service. Uno dei più importanti sarà il dono di un cane guida ad una persona non vedente, oltre al progetto Leo4Women da realizzare per la LILT. I Leo, quest'anno, affrontano un'esperienza nuova: la firma del protocollo d'intesa con il Rotaract (Distretto 250). Ha sottolineato, inoltre, il successo dei programmi Leo di retention ed extension.



10 - Il DG Chiesa, la Coordinatrice New Voices Milena Tibaldi ed il CC Tarricone. La Coordinatrice ha consegnato riconoscimenti alle componenti del suo comitato e poi al DG, al CC ed alla PD Leo, affermando che le New Voices devono portare azioni innovative e contribuire a rinnovare iniziative già consolidate, auspicando l'inclusione dei giovani nel gruppo.

11 - Massimo Canti, in rappresentanza del presidente della Onlus Distrettuale Guido Pignatti, ha presentato il bilancio consuntivo ed ha ringraziato il PDG Giovanni Fasani per la cospicua donazione elargita alla Onlus. Finora sono stati cofinanziati 17 progetti. Risultano iscritti club 50 su 69. L'auspicio è di arrivare all'adesione di tutti i club e che questi sappiano creare progetti coinvolgenti, a lungo respiro temporale, ad ampia copertura territoriale, senza trascurare quelli a livello locale.

12 - Il GLT Gianluca Pietra, "per migliorare la performance della nostra azione", auspica la creazione di una rete tra club, l'affiancamento al presidente di soci volenterosi capaci di "fare attività manageriale di servizio, per mettere in luce le nostre competenze... Identifichiamo i leader nei club e facciamoli partecipare a percorsi formativi. Nuovi leader significa nuovi service e nuovi soci. Creiamo una rete solida con i Leo e con le New Voices. Partiamo dalla formazione, dal rispetto dello Statuto e dell'Etica comportamentale".

13 - Il GMT Moreno Poggioli ha identificato la necessità che "i Lions diventino forza attiva del cambiamento sociale lionistico... per arginare le defezioni e trovare nuovi soci... L'andamento del Distretto è migliorabile, ma nel complesso soddisfacente. Ci sono possibilità per nuove iniziative legate a nuovi club. Positivo il trend di ingresso nei Lions degli ex-Leo. Anche per la presenza femminile siamo sempre al top in Italia, sia come membership che come leadership, traguardo che sarà reso più vicino se ci sarà collaborazione con le New Voices".

14 - Il GST Renzo Tansini, dopo aver spiegato le funzioni del suo ruolo, afferma di aver già incontrato i ZC per informarsi sul programma dei service dei club di loro competenza. È indispensabile evitare sovrapposizioni, nel service, con altre associazioni, meglio ancora collaborare, ma mantenendo la nostra identità. Importante è anche incentivare i service di opinione, l'adesione ai service nazionali già collaudati e sensibilizzare i club verso la LCIF e la Onlus distrettuale.

15 - Il Coordinatore LCIF Davide Gatti, insignito della medaglia presidenziale del PIP Yamada, ha ribadito con ricchezza di particolari l'azione della LCIF, concretizzata in dati oggettivi precisi per i quali si rimanda al verbale del Congresso. Il nostro obiettivo sarà quello di servire 200 milioni di persone in tutto il mondo.

16 - La Coordinatrice degli Scambi Giovanili e Campo Giovani Margherita Muzzi ha fornito le indicazioni necessarie per partecipare agli scambi estivi ed invernali, specificando le date degli stessi e degli incontri finalizzati a spiegare ai club interessati i vari programmi, resi concreti grazie anche all'aiuto dei Leo.

17/18 - Il past tesoriere distrettuale Primo Stevani e l'attuale tesoriere distrettuale Emilio Piccinini hanno presentato i rispettivi bilanci, consuntivo e preventivo, entrambi approvati.



*Sintesi del Congresso a cura di
Adriana Cortinovis Sangiovanni.
Ph. di Alberto Zambelli.*



7 domande al Governatore

Durante il Congresso d'Autunno, il Governatore Angelo Chiesa, ha esposto le sue riflessioni e le sue indicazioni a 5 mesi dall'inizio del suo mandato.

Quali le tue impressioni ad anno sociale già entusiasticamente inaugurato?

Mi sento contento ed animato dallo stesso desiderio di stare con tutti i soci Lions e Leo, per cercare di dare il meglio di noi stessi nell'interesse superiore che ci accomuna. Inoltre, desidero ribadire alcuni concetti a me cari, che ritengo utili per dare una svolta al nostro lionismo: innanzitutto, per ottemperare correttamente alla mission della nostra associazione, auspico il superamento di personalismi e critiche spesso sterili, ma, purtroppo frequenti. Tutti dobbiamo, invece, farci interpreti di valori etici fondamentali per il raggiungimento dei nostri obiettivi.

Quindi, qual è la svolta da te auspicata per la loro realizzazione?

Prima di tutto, cerchiamo di "pensare in grande", per attuare progetti di grande impatto sociale, non piccola beneficenza, che non appartiene alla nostra filosofia lionistica. Questo sarà possibile solo se vivremo un rapporto paritario, sincero, disponibile e dialettico tra soci, senza pregiudizi, rispettando le opinioni altrui e non arroccandoci in un atteggiamento di inutile astensionismo. Ecco perché è necessario perseguire i nostri scopi ed attuare i nostri service seguendo le regole che il nostro lionismo ha creato. Ogni anno, al termine della Convention, lo statuto tipo del Distretto e del Club vengono aggiornati con l'inserimento o l'esclusione di norme pragmatiche da attuare da subito. Proprio per questo ho ritenuto fondamentale inviare a ciascuno dei soci del nostro Distretto, in data 22 ottobre, una copia dello Statuto tipo di Distretto e di Club aggiornati al 4 luglio 2019, approvati durante la Convention di Milano,

affinché tutti siano edotti delle "novità", che, in realtà, sono parecchie. È opportuno leggerli, perché rappresentano una fonte sicura ed incontestabile per vivere il nostro lionismo in modo corretto ed attento alle nuove istanze, senza persistere nel ripetere "...tanto, si è sempre fatto così...".

I ruoli focali del tuo organigramma per l'attuazione e la comunicazione dell'attività di servizio?

I miei Presidenti di Zona, che ringrazio sempre, assumono un ruolo fondamentale di monitoraggio dell'attività di servizio dei club e dell'organizzazione di incontri di formazione con i membri del GAT distrettuale e di Club. Questa struttura è l'acronimo di Global Leadership Team (GLT), Global Membership Team (GMT) e Global Service Team (GST), Officer che hanno frequentato corsi di approfondimento per trovare i futuri leader, per implementare il numero dei soci e per indirizzare ad una corretta prassi dei service. Quindi, questi "esperti" devono essere approcciati ed invitati nei club per fornire consigli, indicazioni e nuove strategie. Particolare interesse dovrà essere riservato anche ai responsabili della LCIF, che è il braccio operativo della nostra struttura ed interviene in caso di calamità, offre sussidi per campagne di vaccinazione, per aiutare i giovani, l'ambiente e per sostenere il problema "fame". Parallelamente altrettanta importanza va assegnata alla nostra Onlus Distrettuale, che valuta le richieste pervenute dai club ed offre collaborazione e supporto alle nostre attività.

A proposito di Membership, come valuti la presenza delle donne nel nostro Distretto?

Premesso che le donne sono elementi portanti,

solidi e creativi dei nostri club, attualmente sono in forte aumento, perché arrivano a circa il 32% dei soci, il che ci colloca fra i primi distretti italiani come presenza femminile.

Conosciamo il tuo innato desiderio di sviluppare nell'Ib3 il senso dell'internazionalità. Quali i progetti?

Tutti dobbiamo essere fermamente convinti della necessità della continuità di un'azione unita, non solo locale, ma internazionale, come ho potuto sperimentare al recente Forum Europeo di Tallinn, durante il quale ho avuto un proficuo scambio di esperienze con altri Governatori e, in particolare, con Darko Curuvija della Croazia e Nadja Pahor Biziak della Slovenia; oltre ad una sincera amicizia, con loro è nata l'idea di organizzare insieme, sulle coste croate, una regata che avvicini i Lions, anche di tutto il mondo, al fine di creare presupposti per service comuni.

Il tuo rapporto con i Leo?

Desidero spendere una parola di elogio ai Leo, che mi sono molto vicini con la loro intensa attività, creatività ed operosità: questo mi conforta molto, perché li vedo molto attivi a trovare motivazioni ed impulsi per realizzarsi come uomini e donne attraverso l'altro, servendo l'altro che ha bisogno, in un contesto di sussidiarietà con l'ambiente e le istituzioni, tra la gente e per la gente.

I tuoi auspici per il futuro?

Desidero che ci sentiamo animati dallo stesso entusiasmo e dalla stessa gioia che ci ha guidato fino ad ora, per affrontare il cammino che ci attende nel quotidiano. Pur attratti verso percorsi più facili, dobbiamo perseverare nel nostro iter di aiuto e vicinanza nei confronti di chi è meno fortunato di noi, senza dimenticare, però, di "servire con gioia", perché anche il più umile dei progetti diventerà operato prestigioso attraverso la compattezza del gruppo, l'affiatamento, il rispetto, l'amicizia e, soprattutto, l'umiltà. È con questo desiderio che mi auguro che il nostro Distretto possa proseguire nel migliore dei modi, pur tra le difficoltà oggettive che la nostra contemporaneità ci presenta.

Adriana Cortinovis Sangiovanni

Ricordo di Arturo Mapelli

Il nostro PDG Arturo Mapelli, illustre anestesista, esperto di bioetica e grande Lion non è più tra noi. Ci ha lasciato in punta di piedi, con la discrezione e l'eleganza di sempre, destando sgomento, incredulità, commozione e profondo dolore in tutti coloro che hanno condiviso con lui l'esperienza umana, professionale e lionistica. Il caro Arturo vivrà nel nostro cuore per la sua innata disponibilità al servizio, l'amicizia consolidata tra i suoi soci del LC Pavia Host, la militanza come responsabile pluriennale di Dipartimento, la saggezza e la lungimiranza come Governatore Distrettuale, la precisione nella Commissione Candidature e la raffinata condivisione di fini ed intenti che accomunano noi Lions. Tutto il nostro Distretto lo ricorderà per questa bellissima esperienza vissuta all'insegna della sincerità, del confronto leale e schietto da vero gentiluomo, apprezzato da tutti coloro che hanno avuto modo di incontrarlo.

Durante le sue visite ai club, che lo hanno accolto sempre con grande amicizia e cordialità, ha diffuso il suo convinto credo lionistico, supportato da una coinvolgente carica umana. Mi piace ricordare il suo carattere all'apparenza serio, ma, poi, subito dopo, dolce, generoso, affabile e disponibile. L'amore e la dedizione con cui ha espletato i suoi impegni umanitari, l'onestà intellettuale e la correttezza hanno caratterizzato fino all'ultimo la sua missione di servizio per gli ultimi, i più deboli e gli ammalati.

Questo grande Uomo e tutti gli Amici e congiunti Lions scomparsi sono stati ricordati durante la S. Messa che ha preceduto il Congresso d'Autunno del 26 ottobre prossimo. Sarà un momento molto intenso in cui, caro Arturo, ti diremo addio, sapendo che ora splendi per noi in cielo come un grande astro di luce, ad illuminare il nostro faticoso cammino di ogni giorno, con la tua serenità ed il tuo dolce sorriso.

Angelo Chiesa



Focus sul Web

Tutto esaurito nella Sala Bianca dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia dove, sabato 16 novembre, con la partecipazione di docenti, studenti, avvocati e Lions, si è tenuto il convegno "Focus sul Web". L'evento, a cura del LC Certosa di Pavia, è stato aperto dal presidente Giovanni Orecchia che, nel saluto di benvenuto, ha citato come promotore ed organizzatore dell'incontro il PDG Franco Marchesani ed il rettore del Collegio Alberto Lolli ringraziandoli vivamente.

Saluti di rito sono stati dati dal Past Direttore Internazionale Massimo Fabio, dal VDG del Distretto 108 Ib3 Raffaella Fiori, dall'assessore Pietro Trivi, in rappresentanza sia della Municipalità pavese che del presidente del Consiglio degli Avvocati della Provincia di Pavia e da Danilo Del Pio dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

All'esordio con una apprezzatissima lettura magistrale di Fabio sul tema "Comunicazione ed etica" arricchito da note sui rapporti morale-etica, sono seguite le relazioni di Marchesani (informazioni ed approfondimenti sul cyberbullismo), degli avvocati Luana Garzia - Siena - (Legge N°71/2017 - 18.6.2017) e Salvatore Frattalone - Padova - (Cyberbullismo, il crimine telematico che travolge la generazione touch) con accento sulle implicanze giuridiche e penali, completate da ampia disamina della casistica.

Dopo una pausa, la relazione dell'ing. Del Pio

("Dai dati alla conoscenza"), ha sottolineato la progressiva connessione degli oggetti di tutti i giorni alla rete mediante la comunicazione, grazie



Formazione lionistica

Il 17 ottobre i club delle zone A e B della 4ª Circostrizione hanno condiviso una serata di formazione lionistica presso il salone della parrocchia di San Giuseppe Operaio a Piacenza. I relatori della serata sono stati Renzo Tansini, GST distrettuale, Moreno Poggioli, GMT distrettuale, e Davide Gatti, Coordinatore distrettuale LCIF.

Dopo una breve introduzione del presidente della zona "A" Pili, il primo relatore è stato Renzo Tansini che ha illustrato diverse tematiche tra cui la centralità dei club e della loro autonomia, la collaborazione tra club per uno o più service di rilievo o per intermeeting, l'importanza dei service di opinione, nonché l'utilizzo della Onlus per supportare l'operato dei sodalizi. Successivamente è intervenuto Moreno Poggioli che ha comunicato ai Lions presenti alcuni dati statistici concernenti il numero e il genere dei soci del nostro distretto negli ultimi anni. In proposito l'oratore ha sottolineato che la crescita associativa femminile è più marcata di quella maschile e che il tasso di fidelizzazione delle socie donne risulta più significativo di quello maschile. Il GMT ha poi mostrato come possa realizzarsi un piano di affiliazione, suggerimento molto utile e apprezzato dai club. Ha preso quindi la parola il coordinatore distrettuale per la LCIF Davide Gatti, approfondendo i seguenti punti: identità della LCIF, scopi della Fondazione, quota 100, promozione di eventi per la raccolta fondi e l'illustrazione del significato di club modello. Conclusi gli interventi degli ospiti sono seguite le domande di alcuni Lions.

A conclusione della serata i 3 officer distrettuali hanno prospettato l'opportunità di organizzare, all'interno dei sodalizi, serate di formazione avendo come riferimento un modello operativo più dinamico (gruppi /tavoli di lavoro). La serata ha avuto un vivo apprezzamento da parte dei presenti, soprattutto per la chiarezza espositiva, la competenza lionistica e l'empatia dei nostri amici relatori.

Enrica Pili



a tecniche di integrazione ed analisi dei Big Data quale supporto alle decisioni.

È seguito un breve intervento del Presidente della Consulta degli Studenti Liborio Agozzino. La dottoressa Alessandra Berndt, presidente del Centro di Educazione ai Media (CEM) di Pavia ha presentato il progetto RALF (Risorse per l'Apprendimento con Lezioni Flessibili), sostenuto dai LC Lodi Host, Sant'Angelo Lodigiano e Pavese dei Longobardi, catalogo multimediale e strumento di comunicazione tra docente, studente, genitori e scuole. Il Dottor Gianfranco Ferradini, PDG del Distretto 108 Ib4 e Cofondatore di Aid-Web, ne ha illustrato le caratteristiche di "sportello telematico per le malattie rare", avente come primo obiettivo la creazione su internet di legami tra i malati attraverso le informazioni possibili.

Il progetto, che ha in corso una ridefinizione strategica, nel recente ottobre ha raggiunto un bel risultato con l'avvio di una piattaforma a livello europeo.

Il PDG Roberto Settimi ha valorizzato, in chiusura, l'armoniosa continuità degli interventi. Il Lion Claudio Tagliaferri, del Foro di Piacenza, ha moderato in modo imbattibile l'evento, di cui la presenza interessata di numerosissimi giovani ha "legittimato" il carattere altamente formativo.

A cena per Servire



Dopo il successo delle due precedenti edizioni, mercoledì 18 settembre, i Lions Club vogheresi (Host, La Collegiata, Castello Visconteo, Ultrapadum e Leo), in collaborazione con Acol e Ascom e con il patrocinio del Comune di Voghera, hanno riproposto la "Cena dei Portici".

Nata da un'idea del Lion Alessandro Menini e Martina Fariseo del Leo Club, con l'intento di valorizzare i portici di piazza Duomo, trasformandoli in una location suggestiva per un evento benefico, che ha visto una grande ed entusiastica partecipazione e la presenza del Governatore Angelo Chiesa; del 1° VDG Cesare Senzolari; del 2° VDG Raffaella Fiori e di autorità civili e militari. Scopo della serata: raccogliere fondi a sostegno della Fondazione Genitori per l'Autismo Onlus di Cascina Rossago, che aiuta famiglie con ragazzi non autonomi ed è, come ha ricordato il Sindaco di Voghera, Carlo Barbieri, una struttura d'eccellenza

del nostro territorio; proprio per questo motivo ha voluto ringraziare i Lions Club per quest'opera di sensibilizzazione presso la cittadinanza.

A seguire ha preso la parola il Presidente di Zona, Andrea Angeleri, che ha menzionato le attività principali che i Lions svolgono a favore della comunità.

Va inoltre ricordato che quest'evento, oltre al fine benefico, ha voluto incentivare le attività commerciali vogheresi, tanto che, nel corso della serata, resa ancora più vivace dal sottofondo musicale del duo "Nico e Franz", si è assistito ad un "flash" sulle nuove tendenze della moda autunno-inverno 2019/2020 dei negozi aderenti all'iniziativa, i cui capi sono stati indossati da graziose testimonial. Al termine la prof.ssa Carla Torselli, socia Fondatrice e presidente della Fondazione Genitori per l'Autismo, ha espresso il suo vivo ringraziamento per questo importante contributo ed ha ricordato che Cascina Rossago è nata nel 2002 come struttura pilota in Italia specificamente studiata per adulti con autismo sull'esempio delle "farm community". L'idea di base è stata quella di creare un contesto di vita tarato sulle esigenze dei giovani pazienti, infatti l'ambiente agricolo, a differenza di quello cittadino, fonte di iperstimolazione, stress ed ulteriore chiusura, è per sua natura più stabile, semplice, ma comunque ricco di situazioni e stimoli significativi, fattori che contribuiscono ad intaccare il muro d'isolamento che è caratteristica fondamentale dell'autismo. L'inserimento in ambiente adatto ed il sostegno di personale specializzato, offrono agli ospiti la possibilità di sviluppare le loro capacità e raggiungere maggiori livelli di autonomia ed abilità personali; si tratta di sostenerli in un percorso verso una nuova realtà condivisa dai familiari con cui s'instaura un rapporto di stretta collaborazione e scambio.

Cascina Rossago è un luogo per crescere ed acquisire una progressiva indipendenza dalla famiglia, in vista del "dopo di noi" che comunque verrà.

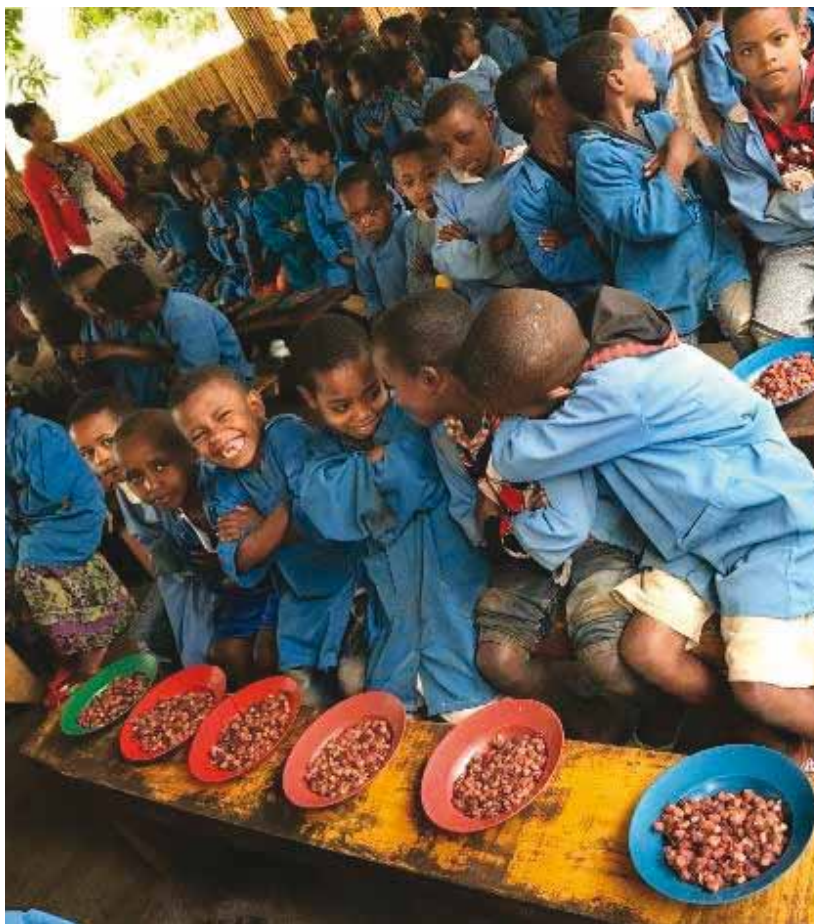
Evelina Fabiani

Tre iniziative a favore dello sport

Ancora una volta il LC Pavia Host si è dimostrato estremamente attivo nella promozione della cultura sportiva.



L'impegno del Pavia Host deve intendersi particolarmente orientato verso tutti gli atleti che presentino disabilità ed ai quali, ciò nonostante, la buona pratica deve essere, per quanto possibile, favorita e garantita. Il LC Pavia Host - unitamente al Leo Club Pavia che ha, come sempre, offerto un contributo insostituibile - nel solo mese di ottobre 2019 ha organizzato e promosso tre importanti appuntamenti che hanno saputo coniugare ed unire spunti di riflessione all'attività sportiva in



I Lions e l'Etiopia... è arrivata l'acqua

I LC San Colombano, Sant'Angelo, Lungo Po Lodigiano, coordinati dal LC Codogno Casalpusterlengo, si sono fatti carico di realizzare un pozzo nella nuova missione delle suore Cabriniane in Walacha, 400 chilometri a sud-ovest di Addis Abeba.

L'Etiopia è un paese che necessita sempre di aiuti internazionali, buona parte della popolazione, specialmente quella che risiede in zone remote, non ha accesso all'acqua potabile. Carenze di acqua e carestie sono fenomeni ciclici in alcune parti del paese, unitamente a gravi disagi igienici e sanitari. Fatte queste brevi premesse, alcuni Lions Club del territorio, soprattutto con l'impegno costante del socio Daniele Mancini, si sono fatti carico di realizzare un nuovo pozzo nella nuova missione delle suore Cabriniane in Walacha. Procurare quotidianamente l'acqua, anche se da fonti lontane, è compito di donne e bambini, i quali occupano parecchie ore di cammino dalle rispettive abitazioni.

Lo scavo di un pozzo in terra africana non può essere paragonato ad una lavorazione sul nostro territorio: difficoltà come il contenuto di fluoro delle falde di superficie che provoca danni al sistema nervoso e al sistema osseo, la profondità elevata per trovare "la falda buona" può raggiungere anche i 200 m, la necessità conseguente di non poter utilizzare il pompaggio manuale ma si renda necessario disporre di una pompa elettrica con relativo generatore a gasolio, hanno portato il completamento del pozzo a dilatarsi nel tempo e superare ognuna di queste difficoltà. Non dimentichiamo la parte finanziaria: i Lions hanno trovato sostenitori privati, imprese e la collaborazione diretta delle stesse suore. Da evidenziare l'importante contributo della Fondazione Internazionale Lions, LCIF, che è intervenuta con un finanziamento di 27.000 dollari. In generale le opere sono iniziate nell'ottobre 2018 per terminare ad aprile di quest'anno. Senza questo progetto anche la missione avrebbe avuto difficoltà a completarsi. Ora sono circa 2.500 persone che possono utilizzare il pozzo attingendovi per le necessità primarie: saranno anche gli agricoltori e gli allevatori della zona a poterne usufruire.

Oltre 500 bambini della zona potranno, in sicurezza alimentare ed igienica, frequentare la scuola locale. Terminato questo rilevante service, confidiamo, nonostante la lontananza, di mantenere i contatti, tramite le Missionarie del Sacro Cuore, con la comunità locale, anche per sostenere altre iniziative.



senso stretto. Brevemente ed in particolare. La sera dell'8 ottobre scorso, nella club house della Canottieri Ticino in Pavia, Sede del LC Pavia Host, si è svolto l'incontro dal titolo Sport for nature: il calcio e lo sport uniti per l'ambiente con la partecipazione del prof. Stefano Tirelli, del giornalista sportivo Paolo Bargiggia e del canoista olimpico Manfredi Rizza. Nel nome della buona pratica, poi, il successivo giorno 13, nella cornice del Parco del Ticino, si è svolta la III Ecomarathon che ha consentito ad una ventina di atleti affetti da diverse disabilità di prendere parte alla manifestazione. Infine, lo scorso 25 ottobre, presso il Campus Aquae di Pavia, grazie allo sforzo organizzativo del Lion Gianluca Pietra, ha preso vita il convegno dal titolo "Lo sport come farmaco" con la partecipazione ed il contributo fattivo di esponenti del C.O.N.I. e di atleti - tra i quali il campione del mondo di handbike Fabrizio Cornegliani, la maglia rosa di handbike Luisa Pasini, la subacquea Laura Crosta, il campione Europeo di paracadute Alessandro Carvani Minetti ed il capitano della nazionale di Wheelchair Mattia Muratore che, grazie allo sport ed alla sua pratica, sono riusciti a superare gravi disabilità.

Alberto Assanelli

Le sei tele della sagrestia del Duomo

La Fondazione comunitaria della provincia di Cremona e il LC Crema Host sponsor del restauro delle tele della sagrestia dei canonici della cattedrale S. Maria Assunta per onorare padre Alfredo Cremonesi. Le sei tele esposte nella Sagrestia del Duomo di Crema sono le testimonianze di fede espressa da validi pittori lungo secoli di devozione a Maria. Con la nuova organizzazione espositiva acquisteranno una unità significativa.

L'iniziativa rivolta al recupero di Beni culturali di proprietà del Capitolo della Cattedrale, il cui presidente è don Ersilio Ogliari, è un omaggio alla Beatificazione di Padre Alfredo Cremonesi, missionario cremasco ucciso in Birmania dai soldati governativi che si stavano ritirando dopo uno scontro con i ribelli, il 7 febbraio 1953.

Il Capitolo della Cattedrale ha voluto, con la riquadratura della Sagrestia dei Canonici, offrire un segno tangibile della Diocesi di Crema a Padre Cremonesi, molto devoto alla Madonna.

Fondamentali per il restauro delle pregevoli tele sono stati i contributi della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, presidente Cesare Macconi, del LC Crema Host, presidente Pierfranco Campari con l'Associazione "Solidarietà Clubs Lions 108 lb3", di S.E. il Vescovo Daniele Gianotti, oltre che elargizioni di alcuni canonici e di privati.

Le tele centinate di grandi dimensioni, attribuite al pittore veronese Giovanni Brunelli (1644/46-1722), che ripercorrono la Vita di Maria: La Nascita, La Morte, L'Assunzione e L'Incoronazione, e le due tele della fine Cinquecento-inizio Seicento, raffiguranti La Madonna con Bambino e La Madonna del Pomo, che un inventario conservato nell'archivio capitolare le attribuirebbe a Carlo Urbino, ritorneranno dopo un impegnativo restauro conservativo, assieme ad un ex voto noto come il Miracolo di Quintano, datato 1747, realizzato a cura degli abitanti del paese di Quintano quale

ringraziamento per averli preservati da una peste bovina e un Cristo Crocifisso di autore ignoto, ad ornare la Sagrestia attigua all'Aula sacra.

Tutti i dipinti si presentavano in cattivo stato di conservazione con cadute di colore soprattutto dove vi erano deformazioni ed afflosciamenti del supporto. Inoltre, una vernice ormai ossidata impediva la corretta lettura dell'immagine.



L'intervento di restauro conservativo, attuato dalle restauratrici Elena Dognini, Mara Pasqui, Annalisa Rebecchi, ha riportato le tele ad una leggibilità originale, sono riapparsi i colori brillanti delle vesti che hanno movimentato le varie composizioni delle scene rappresentate. Il restauro conservativo delle tele della Cattedrale S. Maria Assunta sono state seguite con ripetuti sopralluoghi della Soprintendenza di Mantova dai funzionari Filippo Piazza, storico dell'arte, e Aria Amato, restauratrice.

Magda Franzoni

I Lions vogheresi e la prevenzione del diabete

I LC Voghera Host, La Collegiata, Castello Visconteo, Ultrapadum Ticinum e Leo Club Voghera, nell'ambito della Settimana Mondiale del Diabete, si sono impegnati nel promuovere eventi volti alla conoscenza e prevenzione di quest'insidiosa malattia di cui esistono due forme: quello di tipo 1, giovanile e quello di tipo 2 o adulto.

Il primo incontro, svoltosi mercoledì 13 novembre, presso la Biblioteca Ricottiana di Voghera, ha avuto un tema nuovo, sicuramente interessante: "Affrontare il diabete... anche con il naso".

Relatore della serata è stato il PDG Franco Marchesani, laureato in medicina e chirurgia, primario e docente in scuole di specializzazione, che ha affrontato l'argomento relativo ai cani d'allerta diabetica (DADS) che, con il loro prodigioso olfatto, possono migliorare la qualità della vita delle persone affette da diabete. Questi animali vengono formati con addestramento specifico per le limitazioni causate dal diabete di tipo 1, soprattutto quando sono coinvolti i bambini, perché i cani hanno proprietà e capacità riconosciute anche dalla scienza che studia l'interazione tra animali ed il relativo beneficio psicofisico dell'essere umano.

Non è di certo un mistero che i cani hanno un olfatto ben più sviluppato del nostro e proprio su questa capacità gioca l'addestramento di quelli d'allerta per diabetici; grazie al loro olfatto, percepiscono un aumento o una diminuzione eccessiva dell'ormone rilasciato in seguito ai picchi glicemici, infatti, quando si presenta ipoglicemia o iperglicemia, nella saliva



e nel sudore del diabetico si rileva un particolare odore, impercettibile al nostro naso, ma che il cane, se adeguatamente addestrato, è in grado di riconoscere e di mettere in atto un comportamento d'emergenza. La preparazione, al termine della quale viene svolto un test di valutazione, varia dai 12 ai 18 mesi; il cane può essere addestrato a una serie di mansioni che si decidono con il paziente, ad esempio può recuperare il kit di emergenza per diabetici e portarlo al padrone, oppure, in caso di bambini,

può avvisare i genitori nel modo che si stabilisce: leccando una mano, saltando sul letto e così via: ogni percorso è personalizzato e si sono ottenuti risultati davvero stupefacenti. Infine domenica 17 novembre, in piazza Duomo, usufruendo dell'Ambulatorio Mobile del Comitato Locale della Croce Rossa, sono stati effettuati screening gratuiti per la rilevazione della glicemia, eseguiti sotto il controllo di Angelo Caporotondi, di Fabio Milanese e di Gabriella Lombardi. Dalle circa 60 prove è emerso che 10 persone hanno presentato valori di glicemia oltre il limite standard. Queste iniziative testimoniano l'impegno dei Lions nella sensibilizzazione verso quella che viene definita "la malattia del benessere".

Elvina Fabiani

Boxe contro Parkinson

Sabato 23 novembre presso la Casa di riposo Lucchi della Rsa di Via Zurla è stato presentato al pubblico il service del LC Crema Gerundo relativo all'anno sociale 2018/2019.

Alla presenza del PDG Adriana Cortinovis, del 1° VDG Cesare Senzalari, del ZC Paolo Doldi, del sindaco di Crema Stefania Bonaldi e della presidente della Fondazione Benefattori Cremaschi si è svolta la cerimonia di inaugurazione della palestra dedicata agli ammalati di Parkinson secondo il metodo Rock Steady Boxing, cioè boxe senza contatto, per migliorare le condizioni psicofisiche di persone affette da questa patologia. I due coach Anna Laura e Gregorio aiutati da Paola e Tiberio, fondatori della prima palestra italiana con questa specializzazione hanno dato dimostrazione, insieme ad alcuni atleti/ammalati che già praticano la disciplina, dei fondamenti e delle regole oltre che degli esercizi da eseguire. Il pubblico presente ha potuto conoscere con emozione che davvero con volontà e determinazione si possono combattere o almeno limitare i danni di questa terribile patologia.



Mortara Silvabella ha patrocinato un importante evento organizzato dall'Ambulatorio LILT di Mortara, nel corso del quale Corrado Tinteri, Direttore dell'Unità di Senologia dell'Humanitas di Rozzano, ha anticipato le risultanze di una ricerca che verrà ufficializzata entro la fine dell'anno ai congressi di senologia, vale a dire che: "Non sarà più necessaria l'asportazione dei linfonodi ascellari in caso di positività del linfonodo sentinella". L'anticipazione del noto chirurgo, che ha dato grande valenza all'incontro, si è inserita in un contesto di particolare rilevanza scientifica nella serata che la LILT ha voluto dedicare al tumore al seno e alla sua prevenzione. (...) L'incontro ha permesso al delegato LILT Mortara e Lomellina Riccardo Tacconi di fare il punto sull'iniziativa della LILT che conta tra i volontari del suo ambulatorio alcuni soci Lions operanti nel segno del "We serve". (R.T.)

"Sulla buona strada"

Venerdì 17 maggio si è tenuta a Bobbio la giornata conclusiva del progetto "Sulla buona strada", giunto alla 3ª edizione grazie alla



collaborazione del LC Bobbio con l'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta e con l'Istituto Comprensivo di Bobbio.

Durante la mattinata i ragazzi delle scuole elementari della Val Trebbia si sono cimentati, a seconda dell'età, in un percorso pedonale ed in uno ciclistico ed hanno potuto "toccare con mano" le vetture della Polizia Stradale, dei Carabinieri ed alcune ambulanze della Croce Rossa Italiana. Quest'anno erano presenti anche gli studenti dell'Istituto Tecnico "Tramello" che hanno effettuato un percorso indossando gli occhiali Alcovista; questi occhiali particolari, donati dal Lions Club alla Polizia Stradale nella precedente edizione, trasmettono un grande impatto emotivo ai partecipanti facendo percepire quali sono i veri effetti dell'eccessivo consumo di alcool sulla visione. L'organizzazione della giornata conclusiva ha potuto contare sulla collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di un grande numero di associazioni di Bobbio che, come negli scorsi anni, si sono impegnate al nostro fianco per il buon esito della manifestazione e a cui va il nostro doveroso grazie.

"Per tutti i bambini"

L'11 ottobre il LC Mortara Silvabella ha visto concretizzarsi in modo definitivo un service al quale ha dedicato impegno nel corso dello scorso anno sociale.

All'interno di un parco cittadino, meta di molti bimbi della città, si è infatti riusciti a collocare una struttura ludica accessibile anche a piccoli diversamente abili, un'altalena che abbiamo definito "Per tutti i bambini". Nato da un'idea di Simone Piacentini, presidente dell'anno 2018-19, che ne ha seguito l'evolversi con impegno e sagacia, il progetto si è rivelato impegnativo; ad esso si sono infatti finalizzate ben due raccolte fondi, una con la vendita di uva alla sagra cittadina di fine settembre, l'altra con "Pane in Piazza" della domenica della Palme. Accanto a noi dobbiamo ricordare per la fattiva generosa collaborazione anche l'Associazione Panificatori di Mortara, il Comune della nostra città ed ASCOM; tutti hanno condiviso la scelta dello scopo, vedendo in esso un significativo e concreto modo di esprimere l'appartenenza attiva ad una comunità. Il parco in cui si trova la struttura porta il nome di un uomo distintosi quale educatore e propugnatore di attività di volontariato, Pierangelo Martinoli, alla cui memoria noi Lions abbiamo qualche anno fa dedicato una Melvin Jones; questo legame ha costituito un valore aggiunto al nostro service.

Lorenza Raimondi

> Il club al "Nastro rosa" - Ottobre è il "mese rosa della prevenzione", e per essere presente in questa campagna dedicata soprattutto alla prevenzione del carcinoma mammario, il LC

L'orto magico dello zio Guido

Sabato 5 ottobre nella cornice della sala dell'affresco del Castello Sforzesco di Vigevano, i Lions e il Leo club della zona B della 5ª circoscrizione, alla presenza del 1° VDG Cesare Senzalari, del vice sindaco e assessore allo sport Andrea Ceffa e a diversi dirigenti e insegnanti della scuola primaria, hanno presentato "L'orto magico di zio Guido" service di zona 2018-2019, realizzato con il cofinanziamento della onlus distrettuale e in collaborazione con il corso di scienze motorie dell'università di Pavia e il Pool Vigevano Sport.

Il service, nato da un progetto di tesi di Veronica Piparo studentessa laureanda del corso di scienze motorie di Unipv e da un conseguente approccio della sua relatrice prof.ssa Pierangela Sacchi con il LC Vigevano Colonne che lo ha proposto agli altri Lions club e ai Leo, è finalizzato a migliorare la motricità dei bambini del monoennio della scuola primaria e nel contempo, grazie ai semplici esercizi fisici da svolgersi tutti insieme, a favorire l'inclusione di alunni "particolari", inclusione che altrimenti potrebbero anche non avere. Al fine di raggiungere i risultati preposti, abbiamo creato il gioco dell'orto di zio Guido, gioco che si compone di una tavola di trenta caselle che ricalca nello svolgimento il più conosciuto gioco dell'oca e da un quaderno con le finalità motorie e le spiegazioni dell'esercizio da svolgere. Ogni casella che la squadra, composta dai bambini, raggiunge tirando un dado, corrisponde ad un'azione che lo zio Guido compie nell'orto, come ad esempio raccogliere le mele o piantare le carote e a tale azione è abbinato l'esercizio che loro devono svolgere, ad esempio saltare un ostacolo, correre in linea retta, ecc.



Grazie all'indispensabile collaborazione con il Pool Vigevano sport nella figura del tecnico Fabio Andolfo, il gioco "L'orto magico di zio Guido" sarà inserito nei programmi di educazione motoria per il monoennio 2019-2020 di tutti i plessi scolastici di Vigevano.

Un Paese senza leader

I Lions Club della Zona A e B della 1ª Circostrizione hanno partecipato ad un intermeeting, che ha avuto come ospite Luciano Fontana, direttore del Corriere della Sera. L'evento è stato realizzato con molta cura dai presidenti di Zona Angelo Bricchi (LC Lodi Host) e Simona Malattia (LC Sant'Angelo Lodigiano) e presentato dai cerimonieri Rosita Sali (Sant'Angelo Lodigiano) e Carlo Olginati (LC Lodi Torrione). Moderatore della serata Ferruccio Pallavera, direttore de 'Il Cittadino' di Lodi.

Alla serata erano presenti il Governatore distrettuale Angelo Chiesa, il 1° VDG Cesare Senzalari, il GLT Gianluca Pietra, il GST Renzo Tansini ed i PDG Adriana Cortinovis Sangiovanni, Laura De Mattè Premoli, Mirella Gobbi Maino Dino Gruppi, Fausto Guameri e Franco Marchesani. Questo importante e significativo evento, la presentazione dell'edizione aggiornata del libro di Luciano Fontana, "Un Paese senza leader", ha visto la presenza di molti officer e, soprattutto, dei presidenti di club, che gentilmente, con la nutrita partecipazione di soci, hanno arricchito questo incontro. Il relatore, attento, acuto, vivace, ha tracciato con molta cura le caratteristiche del nostro Paese, bisogno di leader capaci, in grado di accompagnarlo in un percorso difficile dal punto di vista politico, sociale ed economico, come quello che stiamo attraversando. Il Governatore Angelo Chiesa ha ringraziato tutti i presenti ed il direttore del 'Cittadino di Lodi', Ferruccio Pallavera, "moderatore garbato, sempre generoso nel riservare ampi spazi del suo quotidiano alle attività lionistiche, di cui è sicuro interprete e profondo conoscitore".

È stata molto apprezzata l'analisi lucida ed autoptica dell'ascesa al potere dei molti partiti e gruppi politici di questi ultimi anni e della loro successiva e, più o meno rapida, uscita di scena, dettata da contrasti, confronti spinti all'eccesso verbale e comportamentale, che non giovano di certo al benessere del nostro Paese, bisognoso di continuità e di buon governo. "Penso che la relazione del dottor Fontana", ha commentato il Governatore Chiesa, "unita alla fruizione delle simpatiche vignette di Emilio Giannelli, presenti nel libro, ci abbia condotto a riflettere e ad analizzare, attraverso un osservatorio privilegiato, quale quello del nostro relatore, la nostra situazione politica, attualmente in grave sofferenza, per la mancanza di un'attenta, corretta e competente guida. Anche questo, per tutti noi, rappresenta un grande service di opinione, volto "a promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza", come recita il quarto punto delle finalità del Lions Clubs International e tutti noi, caro direttore, le siamo veramente grati per averci offerto validi spunti, frutto di analisi concreta ed approfondita".

Adriana Cortinovis Sangiovanni



La figura di Melvin Jones

Il Presidente del LC Castelleone, Bruno Albrecht, ha accolto l'IPDG Giovanni Fasani, i PDG Eugenio Gallera e Adriana Cortinovis Sangiovanni ed il Presidente della Zona A della 3ª Circostrizione Paolo Doldi, per festeggiare l'anniversario della fondazione del club, con gioia, cordialità ed amicizia autentiche, espresse con la stessa sintonia da tutti i soci e dai presidenti di club presenti, Pierfranco Campari (LC Crema Host), Elda Zucchi (past president del Crema Serenissima) ed Enrico Stellardi (past president del Pandino il Castello).

Albrecht ha sottolineato la necessità di un'atmosfera di collaborazione, di una progettualità concreta e di un'attenzione particolare all'attività di servizio: solo così, ha ribadito, attraverso la concretezza e la serenità di intenti, si può dar vita a progetti costruttivi. Ha poi spiegato il motto del Presidente Internazionale Jung-Yul Choi, "Serviamo nella diversità", che si identifica con il riconoscimento delle diversità tra i soci, in base all'età, all'esperienza, all'educazione ed alla cultura. In virtù di questo presupposto, attraverso la creatività, il rispetto per l'altro ed il diverso e lo spirito di tolleranza, "sbrighiamo il vero potenziale, perché insieme saremo più forti per rendere il mondo migliore". In apertura di serata l'IPDG Giovanni Fasani ha consegnato al PDG Adriana Cortinovis Sangiovanni la 5ª Melvin Jones Progressiva ed ha espresso tutta la sua stima ed ammirazione al club che ha saputo vivere, in questi anni, con coerenza, fedeltà e generosità, il rispetto dell'etica lionistica. Il Past Governatore del Distretto 108 Ib4 della "Grande Milano", Eugenio Gallera, ha tenuto una coinvolgente ed appassionata lectio magistralis sulla figura di Melvin Jones, illustrandone le idee, la filosofia, l'altruismo, le utopie, le intuizioni ed il suo spirito di solidarietà. Questo grande Uomo ha dato vita al Lions Clubs International nel 1917 (anno di capovolgimenti filosofici, politici, economici e culturali), un'Associazione che può essere definita "rivoluzionaria", perché, in tale contesto di vita difficoltosa, in un'America patria dell'individualismo e del profitto, Melvin Jones ha pensato al prossimo bisognoso. I principi contenuti nel Codice e negli Scopi sono semplici, arrivano al cuore della gente ed invitano alla sussidiarietà contro ogni discriminazione di qualsiasi genere. Melvin Jones va ricordato, secondo Gallera, per aver cercato di trasformare il sentimento di solidarietà da fatto privato, da un moto spontaneo del nostro animo, in un fattore sociale di amore, condivisione e dovere umanitario: questa è stata la grande intuizione di Melvin Jones, la sua vera rivoluzione culturale che i Lions sono chiamati a vivere ed a diffondere. (A. C. S.)



Nella foto Bruno Albrecht, Eugenio Gallera, Adriana Cortinovis Sangiovanni, Giovanni Fasani, Paolo Doldi.



Cambiamenti climatici

Il 25 ottobre, presso il ristorante Nuovo Maosi, i LC Crema Host e Crema Serenissima, il Leo Club Crema e U.C.I.D di Crema, si sono riuniti per un tema molto attuale nonché corollario di uno delle aree tematiche del Lions International, ovvero l'ambiente, dal titolo: "Cambiamenti climatici: il linguaggio della scienza e della narrazione fantastica".

Relatori della serata, Emanuele Minniti, ambientalista, e Emma Sangiovanni, scrittrice. Prima di iniziare il presidente Campari ha ceduto la parola all'Assessore all'Ambiente di Crema Matteo Gramignoli, il quale ha sottolineato come nella città di Crema si siano attivate già diverse attività di bonifica a vantaggio dell'ambiente, a partire soprattutto dall'ultima grande modifica di piazza Garibaldi (attualmente ancora in completamento), trasformandola da parcheggio caotico, in un nuovo salotto della città. Inoltre ha affermato che ci saranno, in futuro, altre operazioni a favore dell'ambiente, in particolare il progetto condiviso con i Comuni virtuosi che mira alla piantumazione di varie tipologie di piante al fine di una educazione ambientale.

La parola è stata poi ceduta al relatore della serata, Emanuele Minniti, il quale ha volto un discorso sui vari aspetti che provocano danni nel riscaldamento globale, al clima e di conseguenza all'ambiente. Ha inoltre raccontato il fenomeno di Greta Thunberg, la giovane ambientalista che si è attivata nel cercare di "salvare il pianeta". Il relatore ha inoltre mostrato due video tanto forti quanto significativi, su come dovrebbe agire le persone di fronte all'inquinamento e un altro dedicato a una specie di uccello, l'Albatros, che muore a causa della plastica che ingerisce dalla "famosa" isola di plastica (ammasso di oggetti di plastica scaricata nel mare) nell'oceano Pacifico. Il relatore ha concluso il suo intervento rivolgendo un messaggio di speranza a tutti i presenti per cercare, attraverso piccole azioni, di salvare il pianeta.

In seguito, la scrittrice Emma Sangiovanni, ha avuto modo di portare il suo contributo, parlando del suo ultimo libro "I colori dell'armonia", una favola fantastica all'interno della quale i protagonisti sono tutti i colori e le loro varie sfumature. Prima di concludere la serata, la parola è passata al presidente dell'UCID di Crema Franco Agosti, il quale ha spiegato di cosa si occupa l'Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti, una unione morale di persone costituita per promuovere la conoscenza, la diffusione e l'attuazione della dottrina sociale della Chiesa. L'UCID intende favorire la crescita nell'impresa e nella società, dei valori di una vera comunità di persone nel rispetto della dignità di tutti i suoi membri.

Una testimonianza della storia di Cremona

A Palazzo Trecchi si è tenuta la prima conviviale di novembre del LC Cremona Duomo, presidente Manuela Dorigo. Presente alla serata Mirella Marussich coordinatore distrettuale Lions day-Eventi. Ospite e relatore Emanuele Bettini, illustre diplomatico, presidente dell'Istituto della storia del Risorgimento italiano; appassionato studioso del Risorgimento e della storia di Cremona.

Il relatore ha raccontato alle socie presenti la sua felice scoperta del manoscritto redatto da Giuseppe Resti Ferrari, presidente dell'Imperial Regio Tribunale di Cremona nel 1840. Da lui rinvenuto al mercato antiquario, in condizioni pietose, sfogliandolo si è accorto dell'importanza del testo, come testimonianza della realtà carceraria dell'epoca. Il proprietario stava per buttarlo via e glielo aveva ceduto volentieri. Dopo averlo fatto restaurare l'aveva inserito nell'archivio dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano. Il relatore ha ricordato che dell'autore si sa molto poco; proveniva da Mantova. Molto ligio, attento, ossessionato dalla sicurezza a tutti i costi. In un momento di grande fermento lui scrive questo manoscritto lasciandoci una vivida testimonianza della vita all'interno delle carceri cremonesi nell'800. Dal testo emerge una realtà carceraria molto dura, drammatica. Lo scopo non era redimere, ma arrivare alla pena a tutti i costi. (...)

Una relazione molto interessante, completata dall'intervento della socia Cele Coppini che ha approfondito alcuni aspetti storico-artistici. La Presidente Manuela Dorigo ha ricordato alle socie che il Lions Duomo si è reso disponibile a sostenere in parte la pubblicazione del manoscritto totalmente restaurato, corredato da saggi introduttivi a cura dell'architetto Angelo Garioni, che si è occupato della parte urbanistica, e di Cele Coppini che si è occupata della Cremona "scomparsa". Il libro è una importante testimonianza della storia di Cremona dell'800; quindi rappresenta un service del Club non solo a favore degli storici e degli appassionati cultori della materia, ma anche di tutti i cremonesi che amano la loro città e si interessano degli avvenimenti del passato che l'hanno vista protagonista. Il libro è stato presentato alla cittadinanza il 29 novembre e sarà disponibile per chi fosse interessato a fruire di questa importante testimonianza storica. (Giovanna Mondini Centofanti)

> **Lo sgabello di Verdi** - Gradito ospite del Cremona Duomo il presidente del LC Verdi Busseto Pippo Bonanno con cui il Duomo è gemellato. Ospiti e relatori Maura Quattrini e Davide Demaldè autori di "Lo sgabello di Verdi tra la gente del Castellazzo", romanzo/racconto lungo di genere storico. Storia



scritta a quattro mani, che però si basa su una minuziosa analisi di documenti storici, su fonti orali, vale a dire racconti e ricordi di pronipoti dei contemporanei di Verdi del luogo, su una raccolta di fatti realmente accaduti e, soprattutto, su un umile oggetto di uso domestico: uno sgabello. Di fatto è un volto inedito di Verdi quello che emerge dalle pagine del libro. Giuseppe Verdi è sì il grande compositore, ma aveva anche una grande passione per la sua terra e per i contadini che vi lavoravano e risiedevano. Giuseppe Verdi

nel libro è soprattutto il padrone che camminava tra la gente comune, la sua gente. I mezzadri, il fattore, la "residora" e tutti coloro che lavoravano per lui. E il racconto ce lo presenta come lo avevano conosciuto i suoi contadini. Un personaggio così celebre e famoso in tutto il mondo che si comportava come uno di loro. Padrone severo e intransigente ma portato a fare anche parecchie miglione nella proprietà: ci teneva che i suoi dipendenti stessero bene così restavano nella zona e non migravano. È un Verdi privato, più intimo. Visto con lo sguardo ingenuo del mondo contadino che si sente in qualche modo privilegiato perché lavorava per un personaggio così famoso. È lo sgabello, suo dono, ne è un simbolo. Marcella Demaldè è tornata più volte al Castellazzo collo sgabello. Una specie di vestale, che raccomandava alla nipote che vi transitava, accompagnandola: Ricordati che qui ci passava Verdi! (Giovanna Mondini Centofanti)

> **Il diavolo suona il violino** - Relatore della serata il professor Mino Focher che ha proposto ai presenti un argomento un po' speciale: Il diavolo suona il violino, presentando lo strumento per eccellenza della città di Cremona in un'ottica un po' particolare. Pur avendo ben presenti l'immagine e la funzione di questo strumento, ha offerto un'interpretazione alternativa, curiosa e intrigante.

Palazzo Trecchi. Il relatore Emanuele Bettini con Manuela Dorigo, Presidente del LC Cremona Duomo, Mirella Marussich coordinatore distrettuale Lions day-Event e la socia Cele Coppini.

Protocolli d'intesa Il Comune di Stradella e lo Stradella Broni Host

Intesa e collaborazione: con questi obiettivi il sindaco di Stradella Alessandro Cantù e Andrea Brondoni, presidente del LC Stradella Broni Host danno vita al Protocollo d'intesa "per adottare come metodo di lavoro la programmazione concertata delle strategie e delle modalità d'intervento, nel pieno rispetto delle reciproche competenze e funzioni, per la realizzazione di progetti a favore della comunità di Stradella". In tale ottica i soci del club accettano di mettere gratuitamente le loro competenze ed esperienze professionali ed intellettuali a disposizione delle iniziative che il Comune di Stradella intende promuovere a favore delle persone bisognose o delle realtà meritevoli di sostegno. Dal canto suo il Comune di Stradella si rende disponibile a partecipare adeguatamente a temi, attività e progetti riconducibili alle finalità lionistiche nell'ambito di azioni da concordare congiuntamente. La firma del Protocollo è avvenuta il 18 settembre nella sala Depretis del Palazzo Comunale di Stradella alla presenza del Governatore Angelo Chiesa, del GMT Moreno Poggioli e del Decano del club Ettore Cantù (foto in alto a destra). Nello spirito del Protocollo ha avuto immediato riconoscimento da parte del Comune il Dossier predisposto dal club, autore il Lions Ettore Cantù, sul progetto "La tradizione vitivinicola dell'Oltrepò Pavese" nella lista dei siti culturali immateriali dell'UNESCO, che verrà presentata all'Assessore Regionale all'Agricoltura e al mondo del vino nell'ambito della manifestazione VINUVA promossa dal Comune di Stradella. (E.C.)

Il Comune di Portalbera e i Lions

Il 22 settembre, nel municipio di Portalbera, si è effettuata la firma del protocollo d'intesa Lions-Comune. I LC Stradella Broni Host e Stradella Broni Montalino compiono un passo avanti nel loro servizio di ascolto alle esigenze della comunità. "Io e le nostre socie - dice Silvia Bonacina, presidente del LC Stradella-Broni Montalino - pensiamo che sia importante metterci all'ascolto delle donne e degli uomini che abitano in questa parte di Oltrepò Pavese" (foto in basso a destra). Aggiunge Andrea Brondoni, presidente del LC Stradella-Broni Host: "Dopo la firma con Stradella i nostri soci si avvicinano sempre più alle esigenze del territorio. Uno strumento come questo protocollo ci permette di farlo in sinergia con l'amministrazione di Portalbera, perché i comuni e gli amministratori locali sono fra i soggetti più attenti a cogliere i mutamenti della società e le sue nuove esigenze". Conclude Pierluigi Bruni, sindaco di Portalbera: "Sia con i soci del club maschile che con le socie del club femminile abbiamo da diversi anni frequenti e cordiali rapporti umani e collaborazioni piccole o molto strutturate, come i restauri dei dipinti della chiesa parrocchiale due anni fa e i lavori nel cortile della scuola che si andranno a compiere proprio in questi mesi. Questo protocollo di intesa rende ancora più salde le nostre relazioni e ci rende più preparati per il futuro.



1ª Circoscrizione

CODOGNO CASALPUSTERLENGO

Il segreto degli antichi manoscritti

Il 21 novembre si sono ritrovati i soci e ospiti del club per la serata dal titolo "Il segreto degli antichi manoscritti" e che ha visto come autore-relatore Laura Vaghini: "Non nasco come scrittrice, lo sono diventata in quanto mamma di Matteo, un bimbo autistico che fino ai 5 anni non ha parlato e che solo dopo molte sedute di logopedia ha detto "mamma". A quel punto si era sbloccato e da lì inizia il mio percorso di mamma-scrittrice che si inventa un gioco per stimolare il linguaggio di Matteo, creando storie a fumetti, il disegno abbinato alla parola, le cose funzionano e vanno avanti finché mio figlio non mi vede leggere un libro e mi dice "Anch'io voglio leggere un libro, però non uno di quelli che si comprano, ma uno scritto da te". Cerco di dissuaderlo perché non pensavo di riuscire a scrivere un libro, ma il sostegno e la fiducia che mi ha dato Matteo è stato il motore dell'impresa, prende così vita su un quadernetto "Il Segreto degli Antichi Manoscritti". Mio figlio ama leggerlo man mano che lo scrivo, prova a indovinare il seguito, ne scaturiscono momenti di dialogo "Mamma sarebbe bello che altri bambini lo leggessero", quindi mi sono buttata. Volevo un libro bello per mio figlio, ricco di illustrazioni: ho contattato Pier Antonio Bonini, diplomato al liceo artistico Cassinari di Piacenza ed è nato il libro. Un libro per bambini di ogni età, un mix di avventura, sentimento, azione e fantasia. Mi piacerebbe fosse l'occasione per passare più tempo insieme genitori e figli".

Il presidente Stringhini dopo la bella presentazione, apre al dibattito durante il quale Laura Vaghini descrive le sensazioni provate dal figlio negli anni in cui non parlava, le difficoltà con i compagni, gli insegnanti. "Una strada sicuramente in salita, ma percorsa insieme". In chiusura la Vaghini lancia un messaggio: "trovate la vostra strada per creare qualcosa con i vostri bambini, scoprendo così in loro - ma anche in voi - doti nascoste". (Giovanni Battista Corsico)



2ª Circoscrizione

STRADELLA BRONI MONTALINO

Ambra, pietra preziosa e unica

Il 4 ottobre il club ha organizzato una serata, a scopo benefico, incentrata sulle caratteristiche delle gemme preziose, con particolare riferimento all'ambra. Le relatrici, Francesca e Federica Montanelli, esperte gemmologhe, nonché titolari del laboratorio artigianale Lutezia Jewels in Stradella, hanno saputo trasformare l'evento in una piacevolissima occasione di approfondimento su una tematica abitualmente considerata, dai non addetti ai lavori, appannaggio di un ristretto pubblico femminile, rivelandone, al contrario, aspetti tanto sconosciuti, quanto oggettivamente coinvolgenti anche per i più scettici tra i presenti. Le giovanissime relatrici hanno saputo atti-



rare l'attenzione del pubblico illustrando varietà, trattamenti, origini, miti, leggende e proprietà dell'ambra. Tra le diverse digressioni sull'argomento, particolare attrazione ha destato l'illustrazione delle proprietà benefiche dell'ambra baltica, nota per il suo influsso positivo sul sistema immunitario indebolito dalle attuali condizioni ambientali sfavorevoli e, come tale, utilizzata nell'industria farmaceutica per i suoi comprovati effetti terapeutici su cuore, tiroide e vie respiratorie superiori. A suggello dell'ottima riuscita della serata e allo scopo di reperire fondi per realizzare i service benefici in programma, in un caloroso clima di gradimento generale, c'è stato il sorteggio di alcuni magnifici gioielli messi in palio dalle relatrici. (Anna Salvano)

3ª Circoscrizione

CASALBUTTANO

Il fotoreporter Mino Boiocchi e la "Bella Italia"

Il club ha organizzato il 15 ottobre una serata dedicata al Concorso Fotografico "Premio Cremona 2019: Bella Italia" - Paesaggi, architettura, borghi, monumenti, arte, musica, gente e tradizioni che esaltano l'orgoglio di essere figli di questa terra. Relatore dell'incontro è stato Mino Boiocchi, fotoreporter cremonese tra i più prestigiosi a livello nazionale. Dopo l'introduzione da parte del presidente del club Walter Poledri, Boiocchi ha tenuto un'interessante ed esaustiva relazione ai numerosi soci ed ospiti presenti sul prestigioso Concorso "Premio Cremona", illustrando le foto partecipanti alla selezione e quelle premiate dalla giuria. Il concorso fotografico riproposto



quest'anno dopo quasi 40 anni, è stato organizzato dal gruppo fotografico cremonese del quale Boiocchi è il presidente, con il patrocinio e la sponsorizzazione del LC Casalbuttano ed ha riscosso un notevole successo sia di pubblico che di critica, con notevole risalto sulla stampa e sugli organi di informazione.

Il club ha deciso di sostenere questa iniziativa come proprio service biennale a valorizzazione delle bellezze e delle peculiarità del nostro Paese. Durante la serata i titolari della Trattoria "Il Gabbiano" hanno consegnato al presidente del club il ricavato dalla loro bella iniziativa "Una notte da Leoni" affinché venga utilizzato per i service del sodalizio.

> **Parliamo di Fitness** - Il 28 ottobre il club ha tenuto il 3° meeting dell'annata dal titolo: "Parliamo di Fitness" (molti ne parlano, pochi sanno realmente cos'è). Relatore dell'incontro è stato Diego Cerioli, Cultore della Materia - Fitness e Teoria e Metodologia dell'allenamento presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nonché Consulente Preparatore Atletico Pallavolistico di numerose squadre che militano nelle serie superiori.

Inaugurato lo storico sacrario del Quartierone a Crema



L'oratorio del SS. Crocifisso, noto col nome di "Quartierone" è stato restituito dopo molto tempo alla città di Crema, a seguito di un attento e competente restauro, mirato al risanamento conservativo

della copertura e delle pareti danneggiate da infiltrazioni di umidità. Si tratta di un intervento importante di alta valenza civile, che ha permesso di restituire alla comunità un luogo storico di proprietà del Capitolo della Cattedrale S. Maria Assunta di Crema. I lavori sono stati generosamente diretti e coordinati dalla socia Lions arch. Magda Franzoni, in virtù delle sue specifiche e comprovate esperienze di restauro di molte delle principali chiese del territorio cremasco e componente dei Comitati Cultura ed Arte e Cittadinanza Umanitaria Attiva del Distretto 108 Ib3. L'inaugurazione è avvenuta il 14 settembre, alla presenza di S.E. il Vescovo di Crema Daniele Gianotti. L'arch. Franzoni ha ringraziato, oltre ai rappresentanti delle Associazioni d'Arma della città, che, ogni mese, faranno celebrare una messa a ricordo dei Caduti cremaschi nelle guerre, anche il parroco emerito, don Emilio Lingiardi, che le ha affidato l'incarico per la progettazione, la Soprintendenza di Mantova, che ha seguito i lavori, effettuando due sopralluoghi e la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona per il notevole e fondamentale contributo elargito. Alla fine della cerimonia lo storico dell'Arte, Matteo Facchi, ha ricostruito la storia di questo luogo: nato come Quartiere Grande (dove il nome di "Quartierone") delle guarnigioni di guardia alle mura venete nel '500, è stato demolito agli inizi del '700; proprio durante la demolizione, si scoprì un affresco dipinto da Tomaso Pombioli, raffigurante il SS. Crocifisso con S. Giovanni e la Maddalena, che i demolitori non ebbero il coraggio di distruggere, al quale la gente dimostrò una straordinaria devozione e che è ancora presente. Quando le truppe francesi alla fine del Settecento si impadronirono di Crema, incominciarono a sopprimere le Confraternite, i Consorzi e le Corporazioni Religiose, ignorando, per fortuna, questa piccola costruzione, che è rimasta inalterata nel tempo e che ora è stata magistralmente restaurata e solennemente restituita al culto dei cremaschi.

PIACENZA GOTICO

La "Cassapanca di San Francesco"

Il club ha effettuato un service di profondo valore spirituale e storico: il restauro della cassapanca del "miracolo dei pani" di San Francesco. Il 14 settembre a Travo, presso la Chiesa di Santa Maria, è stata esposta al pubblico la cassapanca restaurata. Il mobile, lasciato in stato di abbandono per parecchi decenni, è legato ad una leggenda che vede San Francesco di passaggio da Travo in periodo di carestia; pare che il Santo si sia fermato a chiedere del pane al conte Anguissola, il quale dovette ammettere l'impossibilità di soddisfare tale richiesta data la criticità del momento. Il Santo, allora, dopo aver scorto una cassapanca ed aver pregato, la aprì ed incominciò ad estrarre del pane che venne distribuito alla popolazione. Questo singolare episodio è inciso su di una targa in rame applicata al mobile stesso. Ad ammirare la cassa erano presenti diverse autorità tra cui il vescovo Gianni Ambrosio, il sindaco di Travo Ludovico Albasi, don Costantino Dadda, Emanuela Rossi della Soprintendenza dei Beni Culturali, il Presidente della Proloco Danilo Covati e frate Maurizio Bazzonidi, origine traveso, ed arrivato appositamente per l'inaugurazione. Quanto di tutto questo è storia? Quanto è documentabile oggettivamente? Difficile rispondere: certamente il fascino del mistero, la bellezza dell'oggetto e la testimonianza che alcuni documenti riportano, hanno generato curiosità che, unita alla dottrina, ha spinto a costruire la leggenda della "cassapanca dei pani". (Federica Fappani)

VIGEVANO SFORZESCO

Restauro San Giuseppe il Bambino e Santi

La presidente Rita Maria Porcellini, il 20 ottobre ha presentato presso la Chiesa di S. Francesco il quadro che raffigura "S. Giuseppe, il Bambino e Santi" che è tornato al suo antico splendore dopo il restauro offerto dal club e che sarà riesposto nella Cappella di



Santa Maria Maddalena. Dopo i ringraziamenti di mons. Paolo Bonato, la prof. Maria Passadore ha illustrato con ricchezza di particolari la "Storia e l'arte" della Chiesa di S. Francesco. La sua costruzione risale al 1379, durante la Signoria di Gian Galeazzo Visconti, ad opera del Frate Giovanni da Vigevano che fondò l'adiacente convento dei Frati Minori. Il quadro databile agli inizi del XVIII sec. di scuola lombarda, raffigura S. Giuseppe con il Bambino in braccio, attorniato da S. Riconosciuto di Sale, S. Luigi Gonzaga e S. Vincenzo Ferreri; dell'ultimo sono riconosciuti 80 miracoli, in particolare quello di aver salvato un muratore dalla caduta dall'impalcatura e fu perciò riconosciuto come "Patrono dei muratori".

Lotta al diabete...

... a Broni - Nell'ambito delle iniziative per la lotta al diabete, domenica 17 novembre, il LC "Le Vigne" ha organizzato, nei locali messi a disposizione dal Comune di Broni, un presidio medico per la misurazione gratuita della glicemia e della pressione arteriosa, sotto la supervisione della dottoressa Speranza Carlevati. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche sono state sottoposte a screening 56 persone di cui 28 donne. I valori glicemici sono risultati fuori dal range di normalità in 3 casi, peraltro già in terapia diabetica, mentre altri 2 casi sono stati invitati a rivolgersi al proprio medico curante per ulteriori accertamenti. Per quanto riguarda, invece, i valori della pressione arteriosa in 14 casi sono stati riscontrati valori alterati, di cui 6 non ne erano a conoscenza, mentre gli altri erano già in terapia. (Emerico Luna)



... a Cilavegna - Durante la giornata internazionale del diabete del 14 novembre il Lions Club Cilavegna Sant'Anna, in collaborazione con la Farmacia Comunale di Cilavegna, ha offerto a tutti i cittadini la possibilità di effettuare il controllo gratuito della glicemia.



... e a Stradella - "Tutte le cose buone fanno male". La serata organizzata dal LC Stradella Broni Montalino lo scorso 15 novembre al ristorante Liros di Stradella ha permesso di smentire, almeno per una volta, il tanto odiato assunto. Una squisita cena gourmet, magistralmente studiata e realizzata dalle collaborazioni dello chef Silvano Vanzulli e dallo chef Alberto Menino, finalista a Masterchef 7 e concorrente a Masterchef All Star, ha permesso ai presenti di comprendere come anche le persone diabetiche, o a rischio malattia, possano permettersi di mangiare con estremo gusto, senza compromettere il livello di glicemia. La serata è proseguita con l'intervento di relatori che hanno messo in luce tutti gli aspetti del diabete: dal punto di vista della famiglia che assiste il paziente, dal paziente diabetico, ed è terminata con l'interessante intervento della socia Susanna Breyer, diabetologa, la quale, con l'ausilio di slide efficaci, ha saputo illustrare i segnali di allarme per riconoscere la malattia, i fattori che incidono sul suo sviluppo e lo stile di vita più consoni al fine di tenere sotto controllo la glicemia. Un evento di particolare efficacia che si è venuto volutamente ad inserire nell'ambito della storica campagna contro il diabete, sostenuta dal club. Infatti, il 17 novembre, in piazza Vittorio Veneto a Stradella, numerosissimi partecipanti sono accorsi per sottoporsi allo screening test sul diabete, organizzato dal LC Stradella Broni Montalino e Stradella Broni Host e realizzato con la massima professionalità, grazie alla disponibilità dei rispettivi soci. (Anna Salvano)

4 borse di studio

Il 23 novembre si è svolta la consegna delle borse di studio agli alunni meritevoli della 3ª media dell'Istituto Comprensivo di Soncino. Alunni che durante lo scorso anno scolastico hanno brillantemente superato l'esame finale, per poi iscriversi alle superiori per continuare il loro cammino. Per la cerimonia, i Lions del Soncino sono stati ospitati, nella sala consiliare del comune, nella quale, accompagnati dai relativi insegnanti, sono confluiti gli alunni di terza delle 3 sezioni della scuola media. La presidente del club Angela Tessadori ha informato i presenti circa le finalità dei Lions e Ilaria Fiori ha portato degli approfondimenti su ciò che è stato fatto nel territorio, durante lo scorso anno. Dopo l'intervento del sindaco Gabriele Gallina e della preside Goffi, si è passati alla premiazione delle alunne prescelte: Giuliana Manenti, Gaia Picarelli, Benedetta Duranti e Bianca Tinelli. È doveroso ricordare come il club abbia voluto istituire una borsa di studio in più, oltre alle 3 tradizionali, introducendone una specifica, assegnata a Gaia Picarelli, in ricordo del prof. Piergiorgio Torriani, docente molto amato e carismatico, che ha insegnato per lungo tempo alla Scuola Media di Soncino.

CREMA GERUNDO

Il coraggio di Francesco Agello

Il 29 novembre il LC Crema Gerundo e il Rotary club Crema hanno voluto insieme ricordare un grande del nostro recente passato, il cittadino, cremasco d'adozione, Francesco Agello. Proprio al capitano dell'aeronautica è dedicata in città la sala espositiva presso il centro culturale Sant'Agostino e quest'anno il Crema Gerundo lo ha ricordato con il suo tradizionale calendario che riporta alcune bellissime fotografie dell'uomo e del suo record mondiale tuttora imbattuto.

Durante la serata ha ben illustrato la figura e il coraggio di Agello, il colonnello Aurelio Tagliabue, Presidente dell'Arma Aeronautica di Desenzano. Con Le sue parole ha illustrato gli anni precedenti e le difficoltà incontrate da Agello prima di ottenere il record mondiale di velocità, con un idrovolante, a ben 709 Km orari, proprio nei cieli del lago di Garda, precisamente a Desenzano. Le difficoltà nella gestione di questi mezzi erano davvero moltissime, non ultima l'impossibilità di vedere la traiettoria, il fatto che i piloti non avessero nessun riparo rispetto al vento, agli spruzzi di acqua, di gas e persino di olio che venivano rigettati sul loro viso. I mezzi inoltre erano fatti quasi esclusivamente di legno e tela con pochissimi parti in metallo e un motore che pesava ben 930 kg. Eppure il nostro eroe, non è assolutamente sbagliato definirlo così, ha compiuto questa storica impresa.

A seguire si è potuto ammirare un filmato con le immagini dell'epoca dell'impresa e del leggendario trionfo. La signora Giulia Duse, presente alla serata e nipote di Francesco Agello, ha tratteggiato un breve ritratto dello zio ricordandolo come un uomo coraggioso, volitivo, ma anche estremamente dolce e tenero con i nipoti e i famigliari.

Infine, il colonnello Roberto Del Vecchio, comandante dell'aeroporto di Ghedi, ha illustrato ai presenti questa importante realtà militare della provincia di Brescia. Graditi ospiti erano anche il tenente colonnello Fidel Pedersoli, comandante della torre di controllo dell'aeroporto di Ghedi e Fabiano Gerevini, presidente comitato Associazioni Combattentistiche d'Arma di Crema.



CREMA HOST E CREMA SERENISSIMA

Oriente ed occidente

12 club presieduti da Pierfranco Campari e da Faustantonio Locatelli ed il Leo Club Crema, presieduto da Federica Fadini, alla presenza del 1° VDG Cesare Senzolari e del Presidente della Zona A della 3ª Circoscrizione Paolo Doldi, hanno organizzato un intermeeting dedicato ad un tema, peraltro di stretta attualità: "Occidente ed Oriente, la diversa matrice etno culturale". Relatrice della serata Adriana Cortinovis Sangiovanni, docente di lingua e letteratura greca e latina, che ha proposto un'analisi storico letteraria del problema, partendo dalle "Storie" di Erodoto, considerato il padre della storia, che ha visto nella guerra fra Greci e Persiani l'inizio dello scontro fra Europa ed Asia, determinato da profonde differenze culturali, politiche e sociali fra i due popoli. Interessante l'etimologia del



termine "Asia" (noto già nelle tavolette micenee, presso gli Egizi, i Greci ed i Lidi) e di "Europa" (con riferimenti alla mitologia ed all'interpretazione di "terra dell'oscurità", intesa come luogo dove tramonta il sole).

La relatrice ha poi esaminato la difficoltà, per alcuni secoli, di identificare una linea di identificazione oggettiva della nozione di Occidente ed Oriente, che per diverso tempo, ha subito variazioni, fino a giungere alla divisione effettiva tra le due parti alla morte dell'imperatore Teodosio. La serata ha visto, poi, la citazione di testi classici, a supporto del fatto che, nel mondo antico, l'Occidente ha sempre temuto l'Oriente, identificato come patria di filosofie, religioni e modi di vita basati sull'eccesso, il lusso e l'abbandono ai piaceri, il che favoriva un affievolimento delle coscienze.

Dall'altra parte, però, si è visto, attraverso le considerazioni dello storico inglese Peter Brown ("Il mondo tardo antico"), che il divario fra le due parti dell'impero, spesso era a svantaggio dell'Occidente. Quest'analisi, a cui va riconosciuto il merito di essere stata imparziale, ha avuto il merito di aver identificato il fatto che il divario fra Europa Occidentale ed il Mediterraneo Orientale, pur con i contrasti inevitabili e, talvolta opposti, di modi di vivere e di pensare, ci ha portato a capire che, proprio nella diversità, vissuta in termini di confronto e di accettazione reciproca e non di scontro, si può costruire il nostro futuro, basato, non sull'intolleranza e sulla chiusura alla "diversità", anzi, essa diventa punto di partenza per fare nostri atteggiamenti e posizioni di equilibrio.

La serata si è conclusa con l'intervento di saluto di Paolo Doldi e di Cesare Senzolari che, sulla base di quanto detto, ha evidenziato come, anche il modo di servire dei Lions debba tenere conto dei differenti modi di "servire", il che è riassunto nel motto del Presidente Internazionale Choi "Servire nella diversità". Quindi, ben vengano momenti come questi di armonia, collaborazione, aiuto e solidarietà, basi concrete per aiutare chi è in difficoltà.

CREMONA UNIVERSITAS NOVA

La storia della medicina

La storia della medicina e della chirurgia è stato il tema della relazione, tenuta da Mario Martinotti, responsabile del dipartimento chirurgia e direttore generale dell'U.O. dell'Ospedale Maggiore di Cremona, ospite del club presieduto da Silvano Elia Concari.

"La chirurgia - ha spiegato Martinotti - è l'arte che consente di intervenire fisicamente sulla struttura del corpo, utilizzando le mani e degli ausili. La storia della chirurgia ha radici profonde e la si fa risalire a diversi millenni fa, prima di Cristo. In quell'epoca si drenavano ematomi, si ricomponavano le ferite, si facevano trapanazioni craniche, circoncisioni e amputazioni. Queste notizie sono pervenute fino a noi, grazie



a reperti archeologici e iscrizioni. All'interno del codice di Hammurabi era persino stabilito un prezzario, relativo agli interventi chirurgici. Con il passare del tempo si è verificata un'evoluzione nel comparto chirurgico e degli strumenti. Nel Medioevo la chirurgia era affidata ai monaci, mentre successivamente diventò appannaggio dei barbieri". (...) (Maria Luisa D'Attolico)

CREMONA HOST

Pellegrinaggi nel medioevo

Un meeting interessante, quello organizzato dal presidente del club Daniele Squintani, dedicato ai pellegrinaggi nel medioevo, che ha avuto come illustre ospite il notaio Massimo Galli, membro della Deputazione di Storia Patria di Parma e Piacenza, del Centro Italiano di Studi Compostellani e autore di numerose pubblicazioni di argomento storico.

"Il tema dei pellegrinaggi cristiani nel periodo medievale, ha esordito Squintani, è particolarmente affascinante ed ancora attuale, pur avendo origini antichissime: per meglio comprendere questa realtà, Massimo Galli ha deciso di farsi pellegrino, cioè di percorrere le strade che conducono ai grandi santuari della cristianità; la sua è la testimonianza più alta, di colui che, dopo avere letto le fonti antiche e studiato la storia medioevale, compie il pellegrinaggio per fede, per cultura, per tradizione e per fame di conoscenza; un viaggio anche introspettivo, sovente in solitaria, sempre a piedi, verso una destinazione ambita e in grado di ricompensare i sacrifici compiuti".

L'intervento è stato dedicato alla storia del pellegrinaggio medioevale, una storia che è iniziata già nel IV secolo con i primi pellegrinaggi in Terra Santa e che ha avuto come mete principali Gerusalemme, Roma e Santiago de Compostela. (...) (Michele Uggeri)

PANDINO GERA D'ADDA VISCONTEA

La Fanfara dei carabinieri per i service

Il 27 ottobre, presso il Cinema Teatro Vittoria di Spino D'Adda, alla presenza di circa 500 persone e delle autorità locali, si è tenuto un concerto della Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia" diretta dal Maresciallo Capo Andrea Bagnolo. L'iniziativa è stata promossa dal club e dalla sezione pandinese dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Scopo dell'evento la raccolta fondi che il club ha devoluto all'Opera Nazionale degli orfani dei Carabinieri consegnando nelle mani del Luogotenente D'Inca la cifra di 3.000 euro.

Come sottolineato dalla presidente Anna Fiorentini, il club è impegnato a perseguire gli scopi dettati dallo Statuto Lions seguendo il codice etico e dedicandosi instancabilmente al servizio del prossimo, da qui l'idea di fare qualche cosa di diverso dal solito, aiutando bambini e ragazzi, orfani di genitori Carabinieri che per garantire la sicurezza e libertà di tutti noi sono arrivati fino all'estremo sacrificio. Oltre a tale finalità l'intenzione del club è stata anche quella di donare ai comuni di Pandino e Spino D'Adda un defibrillatore da porre nei luoghi di criticità ove tali strumenti saranno utili per salvare vite umane.



SONCINO

Fotografia Visionaria

Il 15 novembre ospite e relatrice della serata è stata Kiara Rossi Consolandi, che oltre alla appassionata professione legale, coltiva l'hobby della fotografia, che con l'andar del tempo e con le energie impiegate è diventata una professione a latere rispetto a quella principale. La relatrice ha trattato il tema della serata, "Fotografia visionaria - fattore k", suscitando interesse e curiosità inaspettati e ha intrattenuto i presenti spiegando il significato della sua fotografia, improntata non tanto a cogliere l'attimo e fissarlo nello scatto fotografico, bensì nel

STRADELLA BRONI MONTALINO / Quando la moda fa bene al sociale

Domenica 22 settembre, nella splendida cornice della Cascina Verde Po, a Spessa Po, anche quest'anno si è tenuta la ormai "storica" sfilata di moda organizzata dal LC Stradella Broni Montalino.

Il contagiante entusiasmo della nuova presidente del club, Silvia Bonacina, si è tradotto, anche per questa edizione, nella celebrazione di un evento frizzante e molto partecipato, che ha visto protagonisti, oltre ad alcune realtà commerciali locali ormai veterane della manifestazione, nuove interessanti proposte. Infatti, oltre alle note ed attesissime collezioni di Porri Bimbo, Pellicceria Alba, Giò Matassoni e Punto 101 di Stradella, hanno visto il loro debutto sul "red carpet" oltrepadano gli abiti di Maria Rosa Boutique (Casteggio), 5L (Miradolo Terme), nonché le originali creazioni in maglia scelte per l'occasione da Gic Moda di Portalbera. Attesissima, come ogni anno, l'uscita dei nostri amici a 4 zampe, che, come perfetti "modellini", hanno saputo accattivare il pubblico facendo sfoggio di coloratissimi indumenti ed accessori da Amici Pet & Co. e la Parafarmacia (Broni - Voghera). L'allestimento floreale e le acconciature sono stati offerti, rispettivamente, da La Fioreria e Mondo Palloncini, nonché da Laura Acconciature (Stradella), mentre gli esercizi commerciali partecipanti alla sfilata hanno devoluto ricchi premi per la lotteria tenutasi nel corso della manifestazione. Tutto questo ha permesso di raccogliere un consistente contributo economico che sarà utilizzato dal club per i molteplici service. (Anna Salvano)



VOGHERA LA COLLEGIATA e VOGHERA CASTELLO VISCONTEO / **Moda... per l'associazione "Controvento"**



Domenica 24 novembre, i 2 club hanno organizzato una sfilata di moda, presso il Circolo "Il Ritrovo", per raccogliere fondi a favore dell'Associazione di Promozione Sociale "Controvento" con sede a Villa Meardi (Retorbido), struttura specializzata nella cura di bambini e

ragazzi autistici fino a 18 anni. Nel salutare e ringraziare le autorità lionistiche, gli assessori del Comune di Voghera Marina Azzaretti e Simona Virgilio ed il folto pubblico intervenuto, i presidenti dei Club, Mariella Bergognone e Umberto Guarnaschelli, hanno sottolineato l'importanza di finalizzare quest'iniziativa a questo scopo lionisticamente importante, infatti il ricavato andrà a quest'associazione, che nasce grazie ad un gruppo di mamme, spinte dall'esigenza di aiutare i propri figli, affetti da disturbo dello spettro autistico, ad avere un futuro il più possibile autonomo e sereno, migliorando la qualità di vita dei bambini e delle famiglie. La sfilata ha avuto inizio con i coloratissimi capi d'abbigliamento di "Abyl", da 0 a 16 anni, presentati da graziosi e simpatici "piccoli indossatori"; a seguire l'abbigliamento di "Mood by Cri" di Cristina Barbieri, che ha proposto una serie di abiti sia da giorno che più eleganti, portati con disinvoltura da giovani "top models" vogheresi; finale a sorpresa con le fantasiose creazioni e gli originali bijoux di Umberto e Mariella Guarnaschelli, che hanno riscosso grande successo. (Evelina Fabiani)

VIGEVANO SFORZESCO / **Sfilata in castello**

Si è svolta domenica 29 settembre nella splendida location del nostro Castello, la 10ª edizione della sfilata benefica autunno/inverno 2019/2020, proposta al pubblico da Deidue pellicce insieme anche quest'anno a Madri Boutique, Solazzo Artigiani dal 1970, Space Opera e acconciature Duca's. Il club ha condiviso con particolare entusiasmo questo evento, invitando gli ospiti a partecipare alla tradizionale e ricca estrazione di premi il cui ricavato quest'anno sarà devoluto alla Croce Verde rappresentata da Claudia Pivi. Le modelle hanno presentato in passerella i capi di pelliccia, le calzature di Solazzo dove creatività e colore sono stati esaltati con estrema originalità.



A seguire una sfilata di abiti di moda per il giorno e la sera indossati dalle splendide ragazze che hanno sfilato in passerella con eleganza. Inoltre Space Opera ha introdotto alcuni capi da camera per il giorno e costumi di vera e spiccata originalità. A questo punto Madri ha voluto far sfilare quattro modelle con indosso gli abiti spettacolari che hanno accompagnato la Miss Italia di quest'anno: Carolina Stramare nel suo percorso per la selezione a Miss. Un grazie particolare va a Vince Martella e alle sue musiche.

LODI EUROPEA / **Sfilata benefica e cena trentina**



Un evento finalizzato ad un service, quello organizzato il 25 ottobre dal LC Lodi Europea, presieduto da Laura De Mattè Premoli, e dal Circolo di Lettura e Ricreazione di Lodi, diretto da Rodolfo Regorda, che ha creato una cena particolare a base di prodotti da lui stesso portati dal Trentino e scelti tra i più caratteristici e prelibati.

La serata è nata a favore del Centro d'Incontro per disabili, intitolato a mons. Virginio Andena, past presidente del LC Lodi Europea, di cui quest'anno ricorrono i 10 anni della scomparsa. Il Centro opera a Lodi per favorire la socializzazione e la creatività

di soggetti disabili, avvalendosi dell'assistenza di operatori volontari soci del LC Lodi Europea e dell'AVVULS di Lodi. Molti i partecipanti a questo evento, che hanno voluto testimoniare la vicinanza concreta ed umana ad un'istituzione che si distingue sempre per il notevole sostegno umanitario. La sfilata moda uomo-donna autunno-inverno ha visto in passerella abiti per le più svariate occasioni, dal casual al molto elegante, con tessuti originali e di gran pregio, lavorati e confezionati dall'atelier di Gabriella Salvalaglio di Lodi. La serata è stata allietata da un team musicale, che ha proposto musiche molto raffinate e che è stato molto apprezzato per l'esecuzione e per le doti della cantante. Un connubio perfetto di musica, creazione, stile e degustazione, che ha saputo impreziosire la nostra solidarietà con la finezza di tutte le proposte. (Adriana Cortinovis Sangiovanni)

LODI TORRIONE

In piazza... per raccolta fondi

Il tradizionale "Banchetto" in piazza Broletto a Lodi, domenica 24 novembre, con le delizie del Lodigiano. Ottimi grana padano, raspadura e riso proposti al pubblico per raccolta fondi a sostegno dei service del club. Alle 8 un gruppo di volenterosi Soci Lions (nella foto Peviani, Zanelli, Bonifacio, Bosoni, Del Tedesco, Olginati, Tansini) hanno allestito il banchetto per l'esposizione dei prodotti. Durante la mattinata si sono alternati al presidio altri soci, secondo turni predefiniti, per convincere i Lodigiani a compiere un atto di solidarietà. Distribuito ai passanti un volantino illustrante gli scopi della missione lionistica ed i service del Lodi Torrione per il 2019/2020.



PANDINO IL CASTELLO

Diagnosi precoce dei melanomi



Domenica 13 ottobre il club presieduto da Raffaella Stellardi, ha organizzato una giornata per la diagnosi precoce dei melanomi della pelle attraverso la mappatura dei nei, in collaborazione con la L.I.L.T. Lega italiana per la lotta contro i tumori, e il Centro Medico

Fisioterapico di Pandino. L'iniziativa ha avuto un enorme successo; infatti numerose sono state le visite effettuate e altrettante numerose le richieste per un prossimo screening. Il club ancora una volta, ha voluto sottolineare l'importanza della prevenzione, scommessa del futuro in quanto obiettivo della medicina moderna non è più soltanto curare le malattie, ma soprattutto preservare la salute ed ancora più potenziarla.

TICINUM VIA FRANCIGENA e SATELLITE MAGHERNO

Sight For Kids

I 2 club hanno aderito al Service Sight for Kids e coinvolto nel progetto le scuole primarie dell'IC De Amicis di Pavia e la Materna "Scuola dell'Infanzia Maria Bambina" di Maghermo. Espletate tutte le formalità burocratiche e acquisiti i consensi da parte dei genitori con l'ausilio dell'ortottista Ilaria Dichiarante, è stato fatto lo screening Ambliopia a 140 bambini frequentanti la prima elementare in 4 scuole facenti parte dell'IC De Amicis di Pavia (De Amicis, Berchet, Gabelli e Montebolone). Le schede dei bimbi con anomalie sono state inviate per l'esame allo specialista oculista. A tutti i genitori dei bimbi sottoposti a screening è stata inviata una lettera a firma del presidente Fabio Bellinzona con allegata la scheda del refrattometro riportante l'esito dell'esame.



Successivamente come da programma del Club Satellite Maghermo, con l'ausilio dell'ortottista Gigliola Gilly, è stato effettuato lo screening a 18 bambini della scuola materna "Scuola dell'Infanzia Maria Bambina" di Maghermo. Anche in questo caso le schede con anomalie sono state esaminate dallo specialista oculista e l'esito tempestivamente comunicato a tutti i genitori dei bimbi sottoposti allo screening dal presidente Gianfranco Bianchi. (MA)

PANDINO IL CASTELLO

Metti al sicuro la tua salute



Giovedì 24 ottobre si è svolta la seconda conviviale del LC Pandino Il Castello alla presenza di numerosi soci e dei medici che operano nel nostro

territorio. La presidente Raffaella Stellardi ha presentato il service nazionale 2018/2019 il "Barattolo dell'emergenza: metti al sicuro la tua salute. Si tratta di un'idea semplice ed economica, ma molto efficace che può contribuire a diminuire i tempi di intervento e diagnosi di un'emergenza medica e conseguentemente salvare vite umane; è un barattolo di plastica contenente una scheda informativa compilata dal medico di base che descrive lo stato di salute del paziente, i farmaci che egli assume, le eventuali allergie, le malattie pregresse, i familiari da contattare ed ogni altra notizia utile ai primi soccorritori ed al personale medico che dovrà assistere il soggetto. I medici presenti hanno molto apprezzato l'iniziativa fornendo, allo stesso tempo, preziosi suggerimenti per attuare nel modo migliore questo service di notevole impatto sulla salute dei soggetti più fragili della popolazione.

prepararlo, allestendo un'ambientazione nella quale il soggetto umano (la donna) dà un messaggio che l'autrice ha voluto comunicare. Luoghi e persone si fondono, il paesaggio potenzia la figura umana. La fotografia è vista come una forma di pittura digitale, che ritrae la donna in frammenti di vita, con un senso di incompiuto che sta allo spettatore completare. Una fotografia colta e complessa che si gusta con gli occhi ed entra nel cuore. Ci si trova di fronte a quadri fotografici da osservare profondamente.

La presidente Angela Tessadori ha voluto far notare come le fotografie mostrate dall'autrice avessero un risalto particolare, in quanto ben ambientate nel suggestivo refettorio monacale, che ha fatto da sfondo alle amichevole serata ricca di emozioni.

> **Senologia, la prevenzione** - Il 18 ottobre si è tenuto il meeting mensile del LC Sincino nella struttura conventuale della chiesa di Santa Maria delle Grazie in Sincino, affrescata dai Campi. Il presidente ha ringraziato Chiara Rossi, dell'amministrazione comunale, e Alessio Gatta, dirigente della struttura scolastica "Inchiostro", che si è occupata della preparazione della conviviale. Il presidente ha quindi presentato il relatore della serata: Filiberto Fayer, responsabile del Reparto di Senologia dell'Ospedale Maggiore di Crema. Persona preparata per trattare il delicato tema legato alla Senologia. Il relatore ha iniziato la propria esposizione specificando che il seno (sia femminile che maschile) può essere colpito da patologie sia benigne che maligne. E ciò che caratterizza l'epidemiologia del fenomeno è la sua numerosità, che registra costanti incrementi, in individui la cui età media tende ad abbassarsi. Il relatore si è soffermato sui numerosi tipi di patologie dalle caratteristiche molto differenziate, per ognuna delle quali esistono specifici protocolli terapeutici, distinte, facenti parte dello stesso team multidisciplinare. Tutto ciò ha fatto sì che le aspettative di vita migliorassero e risultassero più concrete, grazie all'utilizzo di nuove tecniche chemioterapiche, radio, ormonali e biologiche.



Ricordando Carla

Venerdì 8 novembre la nostra piccola, grande Carla Rastellino ci ha lasciato, proprio nella giornata in cui il Suo Mortara Silvabella si accingeva alla celebrazione del Memorial, momento di commemorazione di chi ci ha preceduto, nel nostro club e nel Mortara Mede Host. Nella chiesa in cui il Vescovo di Vigevano ha celebrato una S. Messa di suffragio era palpabile, pur nell'attenzione generale al rito, una sorta di attesa, che sapevamo andare delusa: dal primo banco, alla fine della cerimonia non sarebbe infatti uscita una piccola figura per recarsi all'altare da cui, con voce stentorea, sarebbe stata letta la preghiera dei Lions. La commemorazione c'è stata, l'omelia di monsignor Gervasoni è stata sintetica e significativa, la socia Anna Cellerino, anch'essa fondatrice del club, ha egregiamente letto la prece, ma tutti abbiamo sentito come un vuoto, quel vuoto che la dipartita di persone amate, apprezzate e dalla ricca personalità ed umanità crea in coloro che hanno avuto la possibilità di condividere con esse percorsi di vita. Magari ognuno l'avrà rivista e risentita in una delle molteplici sfaccettature della Sua lunga esistenza: l'amica con la quale è stata data origine al Silvabella, come Lionessa e poi come Lions, la presidente, l'officer di club e di Distretto, la Lions insignita di Melvin Jones, la docente di UTE, la volontaria di Avo, associazioni che ha fortemente contribuito a creare, così come di altri gruppi che l'hanno vista attiva e presente fino agli ultimi anni. Il mondo dei giovani è stato forse il punto di riferimento più pregnante della sua esistenza, il mondo in cui ha esercitato la professione di docente e di preside per più di quarant'anni, sapendo essere sempre innovativa pur nella fermezza di principi etici e religiosi impredicibili. Quante volte ha incoraggiato e pure proprio spinto, con autorevolezza se necessario, colleghi e soci esitanti o un po' passivi, anche correndo il rischio di apparire di primo acchito persino troppo giovanilmente precipitosa ed entusiasta.

Fiera dei successi raggiunti, ma pronta a condividerli, aveva la capacità di individuare in ognuno lati positivi, che non esitava ad esprimere pubblicamente e per i quali chiedeva giusta valorizzazione. Una lunga vita nella quale si è sempre mantenuta giovane di spirito, partecipando a mille diversificate esperienze di arricchimento culturale, religioso, sociale, foriere di risposte ai bisogni materiali e spirituali: precorritrice e realizzatrice di quel servire attraverso la diversità così intensamente sentito e raccomandato dal Presidente Internazionale Jung Yul Choi. Grazie Carla, sei con noi. (LR)

4ª Circoscrizione

BOBBIO

Lo sport offre a tutti una seconda occasione

Questa è stata la fondamentale lezione di vita che l'atleta paralimpico Giovanni Zeni, 3° campione italiano e 196° mondiale di tennis in carrozzina, ha impartito agli studenti delle scuole secondarie di Bobbio sabato 16 novembre presso il cinema "Le Grazie".

L'evento, promosso dal LC Bobbio, dal Comitato Italiano Paralimpico, dal Comune di Bobbio e dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta, è ormai un appuntamento consolidato nel panorama delle iniziative del Lions Club locale e dell'Istituto Comprensivo, ed ha voluto essere un messaggio di rispetto della diversità, di passione, speranza e, soprattutto, di grande sensibilizzazione per i valori della disabilità.

Giovanni Zeni, che a causa di un incidente automobilistico ha perso l'uso delle gambe, ritrovandosi su una sedia a rotelle, ha raccontato ai ragazzi di non essersi voluto arrendere alla menomazione, ma di aver subito voluto reagire superando gli ostacoli dovuti alla paraplegia grazie al basket e al tennis paralimpici, attraverso i quali ha potuto riscrivere la storia della sua vita, trasformando le avversità in risorsa e ricchezza personale, tanto che il suo sogno nel cassetto è oggi quello di poter partecipare alle Olimpiadi di Parigi 2024. È il "secondo tempo" della sua vita, raccontato anche in un libro di Federico Gaudenzi che porta proprio questo titolo e che raccoglie sette esperienze di "ritorno alla vita" di persone colpite da disabilità, tra le quali anche quella di Giovanni. (Testo tratto dall'articolo pubblicato sul settimanale "La Trebbia" dalla giornalista Patrizia Marchi)



5ª Circoscrizione

MORTARA SILVABELLA

Da 20 anni... con i colori della Pace

Nella mattinata del 6 novembre il LC Mortara Silvabella ha rinnovato il piacere di festeggiare insieme agli alunni delle classi terze della Scuola Media Josti Travelli nell'Auditorium Città di Mortara, dove si è svolta la cerimonia di premiazione dei vincitori della fase locale del concorso "Un Poster per la Pace", promosso dal club presso le scuole della città. Per i soci della compagine mortarese si è trattato di un momento alquanto significativo, poiché da 20 anni il club lavora accanto alla scuola nell'ambito di questo concorso internazionale, dando vita ad un incontro che sta confermandosi come un appuntamento immancabile della prima parte di novembre.

Agli alunni Nicolò Croce, Elisa Ghebaud, Giulia Tonelli, le cui realizzazioni sono passate alla fase distrettuale, sono andati il certificato di vincita e un colorato gagliardetto, con l'augurio di superare le successive selezioni e arrivare, perché no?, alla meta internazionale. I circa 130 partecipanti hanno realizzato interpretazioni personali del tema "Il cammino della Pace" che, nella diversità di tecniche esecutive, di immagini, di scelte cromatiche ed ovviamente di risultati, hanno espresso convinzione ed impegno. La giuria esaminatrice ha dovuto operare una scelta non facile tra tutti gli elaborati esposti nell'atrio della scuola, dove si è venuta a creare una colorata, intrigante carrellata di immagini. Accanto ai tre vincitori, sono stati segnalati altri 12 disegni, ai cui realizzatori sono andati un attestato di partecipazione e, come a tutti i concorrenti, un album da disegno personalizzato Lions, scelto dal club perché ritenuto utile nella pratica scolastica ed in sintonia con l'attività realizzata. Alla scuola un attestato di partecipazione un po' speciale, a ricordo della ventennale collaborazione. (...) (Lorenza Raimondi)



Ho 300.000 persone sulle spalle

Intermeeting della Zona A della 5ª Circoscrizione... Dopo l'inaugurazione settembrina del club, in un clima di spensierata musicalità, in cui il presidente Dario Cavallini ed il Cerimoniere Corrado Dondi hanno identificato la mission del Presidente Internazionale Jung-Yul Choi, basata sul motto "Serviamo nella diversità", il LC Garlasco Host Le Bozzole, in intermeeting con il LC Garlasco La Torre, presieduto da Luigia Favalli ed il LC Lomellina Riva del Po, rappresentato dal vice presidente Dario Orbelli Biroli, ha organizzato un'interessante serata dedicata ad un rilevante evento editoriale.



Il presidente di zona, Giuseppe Collarini ed il presidente del LC Garlasco Host Le Bozzole, Dario Cavallini, hanno presentato l'ospite della serata, Tommaso Ehardt, direttore di Bloomberg News di Milano, agenzia di stampa americana specializzata in economia, autore del libro "Sergio Marchionne".

Il relatore, in una serata molto coinvolgente, intervistato dal giornalista Pierluigi Bonora, socio del club organizzatore, ha evidenziato, anche attraverso una serie di ricordi ed aneddoti, la personalità dell'Amministratore delegato di Fiat Chrysler, uomo di straordinaria intelligenza, colto, dedito al lavoro, spesso, ininterrottamente per 20 ore, desideroso di superarsi e di migliorare ogni giorno, ma, nel contempo, molto consapevole delle sue responsabilità, riassunto nell'espressione "Ho 300.000 persone sulle spalle". Il manager aveva instaurato con Ehardt un rapporto personale, oltre che professionale; hanno tuttavia mantenuto fino all'ultimo il "lei", anche se si messaggiavano su whatsapp, se, per motivi di lavoro, sono stati costretti ad incontrarsi nei luoghi più distanti, dal Lingotto a Detroit, a Wall Street ed alla sua casa in Michigan, dal 2008 fino allo scorso anno. Anche la sua malattia era stata coperta da segreto, vista la riservatezza del personaggio, schivo di carattere, alieno da ogni forma di ostentazione di sentimenti e look. Comprava online capi semplici, tutti simili, che indossava regolarmente in ogni occasione, solo raramente appariva in giacca e cravatta, secondo il suo stile minimal.

Secondo quanto scrive Ehardt, Marchionne "considerava l'Italia e la sua classe dirigente lenta e bizantina, senza volontà di cambiare". Per questo ha spostato il baricentro aziendale in America ed ha fatto entrare le fabbriche italiane nell'era 4.0, salvando migliaia di posti di lavoro. L'America gli ha regalato soddisfazioni gigantesche, ma anche l'ha frenato nel suo progetto di fusione con GM. Negli ultimi tempi, però, il grande Uomo diceva di essere stanco... era gravemente ammalato e lo si è capito dal silenzio del suo cellulare.

L'avvincente libro proposto durante la serata, destinato ad un service lionistico, contiene un brillante, dinamico ed interessante percorso di ricordi ed esperienze che la conversazione fra Bonora ed Ehardt ha portato alla luce con discrezione, ironia e fedeltà al vissuto. (Adriana Cortinovis Sangiovanni)

CAMPUS UNIVERSITAS NOVA

Un libro sulla felicità



Il 17 ottobre il presidente Silvano Elia Concarì, ha invitato la docente di lettere classiche Adriana Cortinovis Sangiovanni, PDG e socia del LC Castelleone. È stata l'occasione per presentare il libro "Felicità è...", edito da

Fantigrafica, che la stessa ha voluto omaggiare a tutti i presenti. La pubblicazione della professoressa è stata pensata e realizzata quando insegnava presso il liceo classico Racchetti di Crema con i suoi studenti di prima e terza classe del triennio, sulla base di contenuti curriculari. Rappresenta un contributo all'arricchimento dei valori positivi, di cui i giovani sono portatori, con la speranza che essi diventino i trasmettitori di una cittadinanza umanitaria oggi e nel futuro. Il tema della felicità, meta e sogno di tutti, è stato privilegiato perché si è ormai stanchi di sentire parlare di argomenti negativi, di crisi di valori, di disvalori e di questioni che portano alla distruzione e alla disgregazione della società. "È necessario - ha spiegato l'autrice - cercare di vedere un po' la realtà in un contesto positivo, cercare un dialogo, una collaborazione e una condivisione dei punti di vista tra i giovani e gli adulti. Mi preme sottolineare che questo lavoro è stato fatto in ore curricolari e, a volte, i ragazzi hanno lavorato anche nel lay-out delle pagine, da soli a casa. Relativamente ai contenuti questo lavoro è sempre stato fatto insieme a loro". Allora che cosa è la felicità? "La felicità - ha proseguito Adriana Cortinovis - è solidarietà, è amicizia, è tolleranza, è senso di responsabilità, è conoscenza dei propri diritti e doveri, ma è anche impegno civile e spirito di sacrificio. Se mancano questi valori noi non siamo in grado di raggiungere la felicità". La stesura del libro si è concretizzata ripercorrendo testi dell'antichità, in particolare in lingua greca. "Abbiamo individuato - ha aggiunto la relatrice - la dimensione della felicità, colta attraverso la voce del mito, del canto aedico, del messaggio dei filosofi, dei lirici e dei tragici". Al termine della relazione un positivo confronto tra la professoressa Cortinovis, il presidente Concarì e tutti i soci.

LODI QUADRIFOGLIO e LODI HOST

Viaggio con Leonardo

In occasione delle celebrazioni vinciane, 12 club hanno organizzato la serata "Viaggio con Leonardo". Venerdì 25 ottobre si sono dati appuntamento i soci dei due club e tanti ospiti, dal



VDG Cesare Sanzolari, al PDG Dino Gruppi, ai soci dei club Codogno Casalpusterlengo e Lungopo Lodigiano. Relatrice della serata è stata Katia Ferri, contessa Melzi d'Eril, giornalista e scrittrice, autrice e regista televisiva. La prof. Ferri ha introdotto il romanzo storico "Viaggio con Leonardo" di cui è autrice e che è stato presentato al Senato della Repubblica, romanzo che ripercorre la vita del genio fiorentino e che si intreccia con quella della nobile famiglia Melzi d'Eril che ospitò Leonardo per dieci anni, con il giovane umanista Giovanni Francesco Melzi che lo accompagnò nel 1513 a Roma e nel 1515 alla corte di Francesco I di Francia raccogliendo i suoi scritti per prepararli alla pubblicazione del "Trattato della Pittura". Un grande affresco del Rinascimento nelle corti delle grandi famiglie degli Sforza, dei Visconti e dei Medici, ricco di particolari che i libri di storia normalmente sorvolano e caratterizzato da documentazione inedita pazientemente ricercata negli archivi delle famiglie nobili italiane. (Giovanni Battista Corsico)

CASTEGGIO OLTREPÒ e MONTÙ BECCARIA LE VIGNE

Ricordi di guerra 1915-1918



Il 21 novembre è stato presentato in anteprima il libro "Ricordi di guerra 1915-1918" diario redatto dal soldato castegiano Carlo De Ambrosi, combattente della Grande Guerra. Oltre al presidente Roberto Arbuschi, del Montù e al presidente del Casteggio Enrico Madama, era presente un numeroso pubblico, che ha apprezzato l'opera di divulgazione sia per i contenuti umani che storici. L'autore, Michele Manfra, ha inteso portare a conoscenza dei Castegiani di oggi quella che è stata la vita dei giovani di allora, mandati a combattere e a morire, nei territori del Carso, dell'Isonzo e del Piave per portare

a compimento l'ideale risorgimentale del raggiungimento dei confini naturali dell'Italia. Come tanti suoi compagni d'arme, anche Carlo De Ambrosi, artigliere addetto al trasporto di cannoni, munizioni e materiali bellici, sopportò immani sacrifici e rischiò la vita molte volte, ma non si perse mai d'animo perché sorretto da una profonda fede religiosa e da un grande amore per la famiglia lontana. (Michele Manfra)

Vitalions Ib3 atti del 25° congresso d'autunno



Il Congresso d'Autunno si è svolto il 26 ottobre 2019 dalle ore 8, presso il "Castello di San Gaudenzio", in località San Gaudenzio, Cervesina, Pavia, con il seguente ordine del giorno...

Cerimonia di apertura

Benvenuto del Governatore Distrettuale Angelo Chiesa.
Saluto delle Autorità.
Verifica della validità dell'Assemblea.
Nomina degli scrutatori.

Congresso d'autunno

1. Intervento del Governatore Angelo Chiesa.
 2. Intervento del PDG Giovanni Fasani.
 3. Intervento del I VGD Cesare Senzalari.
 4. Intervento del II VGD Raffaella Fiori.
 5. Intervento della Presidente Distretto Leo Martina Fariseo.
 6. Intervento del Presidente dell'Associazione Distrettuale "Solidarietà Clubs Lions 108Ib3 - Onlus" Guido Pignatti.
 7. Intervento del Coordinatore GLT Gianluca Pietra.
 8. Intervento del Coordinatore GMT Moreno Poggioli.
 9. Intervento del Coordinatore GST Renzo Tansini.
 10. Intervento del Coordinatore LCIF Davide Gatti.
 11. Presentazione del Bilancio Consuntivo 2018-2019 (past Tesoriere Distrettuale Primo Stevani).
 12. Relazione del Presidente dei Revisori dei Conti 2018-2019 Stefania Parmesani.
 13. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2018-2019.
 14. Relazione del Tesoriere Distrettuale 2019-2020 Emilio Piccinini; determinazione della quota distrettuale 2019-2020.
 15. Approvazione quota distrettuale 2019-2020.
 16. Presentazione del Bilancio Preventivo 2019-2020 (Tesoriere Distrettuale Emilio Piccinini).
 17. Approvazione del Bilancio Preventivo 2019-2020.
 18. Eventuali interventi dei Coordinatori dei Dipartimenti e dei Comitati distrettuali, nonché dei Presidenti di Zona.
 19. Varie ed eventuali.
- Chiusura dei lavori.

Cerimonia d'apertura

Il Cerimoniere **Patrizia Cottino Serassi** avvia i lavori invitando all'ascolto degli inni, con l'ingresso delle bandiere e la lettura del Codice dell'Etica Lionistica nonché degli scopi del lionismo. Il Cerimoniere porge un saluto di benvenuto alle Autorità presenti. Viene quindi osservato un minuto di silenzio in onore dei Lions deceduti.

Benvenuto del Governatore Angelo Chiesa e saluto delle Autorità presenti

Il Governatore **Angelo Chiesa** rivolge il seguente indirizzo di benvenuto ai presenti. "Preg.mi Autorità, Past Governatori, Officer, Amiche ed Amici Lions e Leo, buongiorno a tutti e grazie per essere intervenuti con grande disponibilità a questo Congresso d'Autunno, consueto ed importante momento di incontro, confronto e riflessione. Questo primo traguardo del nuovo anno sociale mi vede entusiasta ed animato dallo stesso desiderio di stare con voi tutti, per cercare di dare il meglio di noi stessi nell'interesse superiore che ci accomuna. In particolare, l'occasione che ci vede riuniti oggi è alquanto gradita e rappresenta per ogni Governatore un momento di grande emozione. In questa occasione, ritengo doveroso ringraziare i Governatori che mi hanno preceduto, i Soci presenti e quelli che ci hanno lasciato, che abbiamo ricordato durante la celebrazione della Messa poco fa. So che questa proposta non è stata da tutti condivisa, ecco perché è stata collocata prima dei lavori congressuali, per consentire la partecipazione, o la non partecipazione, in piena libertà e rispetto delle idee di tutti. Il Governatore augura a tutti un buon lavoro".

Prende la parola **Massimo Conti** che mostra un video relativo alla convention di luglio 2019 realizzato da Nadia Bragalini.

Verifica della validità dell'Assemblea e nomina degli scrutatori

Il Segretario distrettuale **Luigi Salice** comunica che i Club presenti sono 57 su 69 e i delegati sono 135 su 195 e che sono presenti 9 Past Governatori con diritto di voto; l'assemblea è quindi valida. Il Congresso per acclamazione nomina scrutatori: Cavalieri, Albertelli, Spadaro e Bragalini.

Congresso d'Autunno - Sessione Ordinaria

1. Intervento del Governatore Angelo Chiesa

"Permettetemi di iniziare questi lavori per ribadire alcuni concetti a me cari, che ritengo utili per dare una svolta al nostro lionismo: innanzitutto, per ottemperare correttamente alla mission della nostra Associazione, dovremmo cercare di superare i personalismi ed evitare di 'imbastire' storie e critiche spesso sterili. Tutti dovremmo, invece, farci portatori ed interpreti di valori fondamentali; sicuramente guadagneremo in consapevolezza ed impegno per il raggiungimento degli obiettivi che ci prefiggiamo. Cerchiamo di essere realizzatori di grandi idee, adottando un approccio paritario, sincero, disponibile e dialettico tra soci, senza pregiudizi pregressi, rispettando le opinioni altrui e non arroccandoci in posizioni di astensionismo, che non appartengono alla condotta auspicata dalla nostra Famiglia Lionistica.

Cogliamo dunque l'occasione per trovarci, comunicare e condividere progetti di grande impatto sociale, tenendo conto anche del prezioso aiuto fornito dai Dipartimenti che, quest'anno, sono stati organizzati in modo un po' diverso, come è stato deciso per tutti i Governatori. Ecco perché è necessario perseguire i nostri scopi ed attuare i nostri service seguendo le regole che il nostro lionismo ha creato.

Come sapete, ogni anno, al termine della Convention, lo statuto tipo del Distretto e del Club vengono spesso aggiornati con l'inserimento o l'esclusione di norme pragmatiche, da attuare da subito.

Proprio per questo ho ritenuto fondamentale inviare a ciascuno dei Soci del nostro Distretto, in data 22 ottobre, una copia dello Statuto tipo di Distretto e di Club aggiornati al 4 luglio 2019, approvati durante la Convention di Milano, affinché tutti siano edotti delle 'novità', che, in realtà, sono parecchie.

È opportuno leggerli, perché rappresentano una fonte sicura ed incontestabile per vivere il nostro lionismo in modo corretto ed attento alle nuove istanze, senza persistere nel ripetere "...tanto, si è sempre fatto così...".

In ogni caso il Segretario ha provveduto su mio incarico ad investire il Comitato Statuti e Regolamenti che nelle prossime settimane esaminerà il problema. Faremo avere a tutti gli interessati indicazioni operative; il Comitato e il Segretario saranno a disposizione per ogni chiarimento e in occasione del Congresso di Primavera valuteremo se vi sono eventuali modifiche da apportare.

Confido, perciò, nella disponibilità dei miei Presidenti di Zona, che ho voluto qui al mio fianco, affinché si attivino ad organizzare incontri di formazione con i Membri del GAT distrettuale e di Club, che non mirino solo ai numeri, ma alla costruzione ed all'identificazione dei potenziali leader, dei service, dei nuovi soci ed anche del cerimoniale, che non deve passare in secondo ordine.

Particolare interesse dovrà essere riservato anche alla LCIF ed alla nostra Onlus Distrettuale, entrambe, seppur su piani diversi, collaborative e di supporto alle nostre attività. Tutti dobbiamo essere fermamente convinti della necessità della continuità di un'azione unita, come ho potuto sperimentare durante il Forum Europeo di Tallin, durante il quale ho avuto un proficuo scambio di esperienze con altri Governatori e, in particolare, con Darko Curuvija della Croazia e Nadja Pahor Bizjak della Slovenia; oltre ad una sincera amicizia, con loro è nata l'idea di aderire, sulle coste croate, ad una regata, che avvicini i Lions, anche di tutto il mondo, al fine di creare presupposti per service comuni.

Desidero spendere una parola di elogio ai Leo, che mi sono molto vicini con la loro intensa attività, creatività ed operosità: questo mi conforta molto, perché li vedo molto motivati a trovare impulsi per realizzarsi come uomini e donne, servendo chi ha bisogno, in un contesto di sussidiarietà con l'ambiente e le istituzioni, tra la gente e per la gente. Prepariamoci, quindi, animati dallo stesso entusiasmo e dalla stessa gioia, che ci ha guidato fino ad ora, ad affrontare il cammino che ci attende nel quotidiano. Pur attratti verso percorsi più facili, dobbiamo perseverare nel nostro iter di aiuto e vicinanza nei confronti di chi è meno fortunato di noi, senza dimenticare, però, di "servire con gioia", perché anche il più umile dei progetti diventerà operato prestigioso attraverso la compattezza del gruppo, l'affiatamento, il rispetto, l'amicizia e, soprattutto, l'umiltà. È con questo desiderio che mi auguro che il nostro Distretto possa perseguire nel migliore dei modi, pur tra le difficoltà oggettive che la nostra contemporaneità ci presenta. Grazie ancora per la pazienza e l'attenzione che mi avete dedicato".

Il Governatore Chiesa da quindi la parola al Presidente del Consiglio dei Governatori **Luigi Tarricone**.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori **Luigi Tarricone** ringrazia il Governatore Angelo Chiesa per l'invito; il suo motto "Solo per gli altri, con sorriso, umiltà e rispetto", ad indicare che "chi lavora solo per se stesso è un individuo, chi lavora per gli altri è una vera persona. Il sorriso è il nostro primo service, non costa nulla e si regala a chi è in difficoltà". Ribadisce l'auspicio che tra i soci regnino armonia ed amicizia, uniti all'umiltà ed al rispetto delle regole e tra persone, evitando tensioni e litigi, inaccettabili. "Dobbiamo essere di esempio, altrimenti non saremo credibili".

Nel corso del Congresso sono altresì intervenuti il Deputato **Alessandro Cattaneo** ed il Sindaco di Voghera **Carlo Barbieri**, i quali hanno espresso parole di amicizia, apprezzamento e sostegno per l'attività dei Lions ed augurato buon lavoro.

2. Intervento dell'IPDG Giovanni Fasani

L'IPDG Giovanni Fasani esprime l'auspicio che i principi enunciati dal CC Tarricone e dal DG Chiesa siano vissuti da tutti ed ha riconosciuto che il nostro Distretto sta lavorando bene, come sicuramente farà in seguito. L'IPDG Giovanni Fasani consegna il premio Excellence al Leo Club Biraga nelle mani del Presidente Umberto Arrisio, 2° Vicepresidente del Distretto Leo.

3. Intervento del 1° VDG Cesare Senzalari

La Cerimoniera distrettuale dà lettura di una mail inviata dal 1° VDG Cesari Senzalari, assente giustificato, in quanto a Roma per un percorso formativo ed istituzionale per i primi vice (la lettera è allegata agli atti del Congresso).

4. Intervento del 2° VDG Raffaella Fiori

La 2° VDG Raffaella Fiori, dopo i saluti, ha sottolineato il fatto che questo, per Lei, è un periodo importante per riflettere, osservare, ascoltare ed approfondire le conoscenze ed ha augurato una buona continuazione a tutti.

5. Intervento della Presidente del Distretto Leo Martina Fariseo

La PD Leo Martina Fariseo presenta il suo guidoncino, che raffigura un girasole che

guarda solo il sole, così come tutti dobbiamo mirare solo ai service. Uno dei più importanti sarà il dono di un cane guida ad una persona non vedente, oltre al progetto Leo for Women da realizzare per la LILT. I Leo, quest'anno, affrontano un'esperienza nuova: la firma del protocollo d'intesa con il Rotaract (Distretto 250). Martina invita i soci Lions e Leo alla Multidistrettuale che si svolgerà nel Castello di S. Gaudenzio (Once Upon A Multi) e che offre gadget di ottimo gusto. Sottolinea, inoltre, il successo dei programmi Leo di retention ed extension.

6. Intervento del Presidente dell'Associazione "Solidarietà Clubs Lions 108Ib3 - Onlus" Guido Pignatti

Massimo Canti, in rappresentanza del Presidente della Onlus Distrettuale Guido Pignatti, presenta il bilancio consuntivo dell'Ente e ringrazia il PDG Giovanni Fasani per la cospicua donazione elargita alla Onlus. Finora sono stati cofinanziati 17 progetti. Risultano iscritti 50 club su 69. L'auspicio è di arrivare all'adesione di tutti i club e che questi sappiano creare progetti coinvolgenti, a lungo respiro temporale, ad ampia copertura territoriale, senza trascurare quelli a livello locale.

7. Intervento del Coordinatore GLT Gianluca Pietra

Il GLT Gianluca Pietra "per migliorare la performance della nostra azione", auspica la creazione di una rete tra club, l'affiancamento ai presidenti di soci volenterosi capaci di "fare attività manageriale di servizio, per mettere in luce le nostre competenze". "È necessario identificare i Leader nei Club e farli partecipare a percorsi formativi". Secondo Gianluca Pietra avere nuovi leader significa avere nuovi service e nuovi soci. Auspica la creazione di una rete solida con i Leo e con le New Voices. Suggerisce che ogni iniziativa parta dalla formazione, dal rispetto dello Statuto e dell'etica comportamentale.

8. Intervento del Coordinatore GMT Moreno Poggioli

Moreno Poggioli riporta ai Lions presenti alcune informazioni statistiche relative ai tipi di club presenti nel nostro distretto negli ultimi anni. Nella scorsa annata sono entrati 7 Leo nel mondo Lions. L'oratore sottolinea come la crescita associativa femminile si manifesta in maniera più intensa di quella maschile ricordando l'importanza delle New Voices.

9. Intervento del Coordinatore GST Renzo Tansini

Il GST Renzo Tansini, dopo aver spiegato le funzioni del suo ruolo, afferma di aver già incontrato i ZC per informarsi sul programma dei service dei club di loro competenza. È indispensabile evitare sovrapposizioni, nel service, con altre Associazioni, meglio ancora collaborare, ma mantenendo la nostra identità. Importante è anche incentivare i service di opinione, l'adesione ai service nazionali già collaudati ed incentivare la sensibilizzazione verso LCIF e la Onlus distrettuale.

10. Intervento del Coordinatore LCIF Davide Gatti

Il Coordinatore LCIF Davide Gatti, insignito della medaglia presidenziale del PIP Yamada, ribadisce con ricchezza di particolari l'azione di LCIF, concretizzata in dati oggettivi precisi. Il nostro obiettivo sarà quello di servire 200 milioni di persone in tutto il mondo.

11. Presentazione del Bilancio Consuntivo 2018-2019 (past Tesoriere Distrettuale Primo Stevani)

Il Governatore, autorità Lionistiche, amiche e amici Lions, il bilancio consuntivo del Distretto 108 Ib3 relativo all'annata 2018/2019 è stato redatto entro i termini e si è chiuso con un attivo pari a euro 45.102,72.

Questo risparmio è stato possibile grazie al contenimento e al costante monitoraggio di varie voci di spesa della gestione amministrativa del Distretto. Il numero dei soci è diminuito, passando da 1.939 all'1/7/2018 a 1.909 al 30/06/2019 con una differenza negativa di 30 soci.

Le **entrate**: il totale ammonta a 232.435,55 € ed è principalmente da ascrivere a entrate per quote Distrettuali e Multidistrettuali onorate da tutti i Club per complessivi 189.740,40 €, come illustrato durante il Congresso d'Autunno la quota a carico di ogni socio Lions è stata determinata in 97,00 € (composta per 54,10 € a favore Distretto e 42,90 a favore Multidistretto 108 Italy). È stato incassato il Fondo di dotazione previsto da Statuto per 3.153,72 €; le voci rimborsate spese da Multidistretto a Sede Oak Brook sono pari a zero in quanto il DG Giovanni Fasani ha provveduto direttamente alle proprie spese rimborsabili, evitando un inutile passaggio sul conto del Distretto. Sono stati recuperati dai Club Euro 865,00 per gli annuali e Euro 2.040,00 per i Kit del Concorso Poster per la Pace. Fra le voci di entrata fuori bilancio si evidenziano, oltre agli incassi per il Multi Distretto, Euro 6.790,00 per il Campo Giovani (3,50 € a socio).

Le **uscite** ammontano complessivamente a Euro 187.332,83, di cui 123.400,72 € inerenti voci gestione Ordinaria Amministrativa del Distretto che vengono dettagliate in comparazione con quanto preventivo. Si sottolinea che nel gabinetto distrettuale del mese di luglio 2018 è stata confermata una delibera che poneva limiti ai rimborsi degli officer aventi diritto, sempre rispettata da tutti i lions che ne hanno usufruito. Sono stati versati anche euro 1.850,00 per i Kit del Concorso Poster per la Pace e euro 874,99 per gli annuali.

Voci inerenti Concerto del 16 marzo a Cremona, in cui siamo stati coinvolti, inseriti per entrata e uscita come "Fondi per LCIF" e "Versamento fondi a LCIF" per 1.579,72 €. Fra le voci in Uscita Fuori Bilancio sono presenti: euro 7.000 per il Campo Giovani in quanto c'è stato un arrotondamento a favore dei distretti; la voce di spesa non ordinaria della quota Multidistrettuale inerente la Convention di Milano 2019. Nelle entrate/uscite fuori bilancio evidenziamo importo di 21.870 € da ascrivere a Contributo erogato dalla LCIF per la realizzazione di un Pozzo in Etiopia dai Club Sant'Angelo Lodigiano - Codogno Casalpusterleno - Colli di San Colombano - Lungop Lodigiano. Incassi e pagamenti inerenti Service Nazionale Barattolo di Emergenza, Magliette Polo e prenotazione Banner per Convention Milano, per questi abbiamo svolto servizio ai Club. In considerazione dell'elevato avanzo di gestione che si veniva delineando, nel Gabinetto distrettuale del 15 giugno 2019 si è deliberato di destinare l'avanzo di gestione di 45.102,72 €, per 15.091,58 € pari a 17.000 USD alla LCIF area Morbillo sempre nel gabinetto distrettuale del 15 giugno 2019 si è deliberato, come da art. X sez. 2 del vigente statuto, di destinare il restante avanzo di 30.011,14 € a Solidarietà Clubs Lions 108 Ib3 - Onlus intendendo, in questo modo, ritornare l'ammontare risparmiato ai Club sotto forma di service".

12. Relazione del Presidente dei Revisori dei Conti 2018-2019 Stefania Parmesani
Si riporta il testo della relazione che Stefania Parmesani ha fatto pervenire: "Al Governatore, agli Officer, all'Assemblea dei Delegati al Congresso distrettuale, Autorità Lionistiche, Amiche e Amici Lion, il collegio dei Revisori composto nelle persone dei Lions: Stefania Parmesani Presidente LC Piacenza Ducale, Rosanna Muselli Membro Effettivo LC Stradella Broni Montalino, Maurizio Francesco Saturno Membro Effettivo LC Stradella Broni Host cui è stato demandato l'incarico del controllo dei conti, ha svolto periodicamente, ai sensi dell'art. 21 del vigente Statuto del Distretto 108 Ib3 l'attività di vigilanza e di controllo dei movimenti contabili e finanziari del Distretto, per l'anno lionistico 1-07-2018 / 30-06-2019 e oggi 4 ottobre 2019, presso l'abitazione del Lion Stefania Parmesani in Crema via Stefano Allocchio nel 8, i sottoscritti revisori dei conti, riuniti, hanno redatto la relazione al Conto Consuntivo predisposto dal Tesoriere Distrettuale. La responsabilità della redazione del Conto Consuntivo compete al Tesoriere Distrettuale mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso.

Entro la data di questa relazione sono stati consegnati i documenti del Conto Consuntivo e della relazione del Tesoriere a corredo del Rendiconto. Nelle precedenti riunioni periodiche è stata verificata l'esatta destinazione delle singole poste contabili, controllata a campione la relativa documentazione trasmessaci e dato che i controlli non hanno portato alla rilevazione di violazioni o discordanze. Il Fondo di dotazione non inferiore al 2% delle entrate di cui all'art. VIII sez.5 lett. b) del nuovo Statuto Distrettuale e pari ad una somma di €. 3.153,72 è stato trasferito al nuovo Tesoriere il 29/5/2019.

11 Fondo da destinare in favore della Solidarietà Club Lions 108 Ib3 Onlus di cui all'art. X sez.2 del nuovo Statuto Distrettuale e non inferiore all'8% delle entrate, ammonta ad una somma di €. 12.719,84 ed è stato versato alla stessa con due bonifici il 25/10/2018 e il 18/3/2019.

L'avanzo di gestione di €. 45.102,72 in base alla delibera di gabinetto distrettuale del 15/06/2019 è stato destinato in due parti al LCIF Lions Club International Foundation Department 4547 Area Morbillo per il 33% e alla Onlus Solidarietà Club Lions 108Ib3 di cui all'art. X sez. 2 per il 67% come meglio specificato nel prospetto sopraccitato riassuntivo del Conto Consuntivo.

Conclusioni: dalle indagini esperite collegialmente e periodicamente, unitamente ai raffronti eseguiti sulla situazione contabile e finanziaria, presa visione della relazione del Tesoriere e delle indicazioni che hanno caratterizzato la gestione dell'anno sociale, i Revisori attestano che le risultanze contabili di cui al Rendiconto in approvazione, sono attendibili, conformi e corrispondenti ai documenti giustificativi e contestualmente ringraziano il Tesoriere per la collaborazione, professionalità e l'attenzione dimostrata nello svolgimento della sua funzione esprimono parere favorevole all'approvazione del rendiconto 2018/2019".

13. Approvazione del bilancio consuntivo 2018/2019

Il bilancio consuntivo 2018/2019 viene approvato con 133 voti a favore ed 1 astenuto; nessun contrario.

14. Relazione del Tesoriere Distrettuale 2019 - 2020 Emilio Piccinini; determinazione della quota distrettuale 2019- 2020

Il Tesoriere distrettuale Emilio Piccinini, innanzitutto, ringrazia il predecessore Primo Stevani. Fa presente che nell'anno sociale in corso è cessata l'esigenza di sostenere la convention internazionale con un contributo straordinario di 15 euro per socio. Propone di lasciare invariata la quota distrettuale ad € 54,10 per socio, cui si deve aggiungere il contributo Campo Giovani pari ad € 3,50 per ogni socio; dà atto che la quota multidistrettuale (che il Distretto provvede ad incassare) ammonta ad € 27,90 per ogni Socio. Il Tesoriere propone quindi, come già deliberato dal Gabinetto Distrettuale, di mantenere inalterati tali contributi:

- quota distrettuale € 54,10

- quota multidistrettuale € 24,90

complessivamente pro socio € 82,00

cui devono aggiungersi € 3,50 contributo Campo Giovani.

15. Approvazione quota distrettuale 2019-2020

La quota distrettuale 2019/2020 viene approvata all'unanimità con 133 voti favorevoli.

16. Presentazione del Bilancio Preventivo 2019-2020 (Tesoriere Distrettuale Emilio Piccinini)

Il Tesoriere distrettuale presenta il bilancio preventivo 2019-2020 che viene allegato agli atti del Congresso.

17. Approvazione del Bilancio Preventivo 2019-2020

Il bilancio preventivo 2019/2020 viene approvato all'unanimità con 133 voti a favore.

18. Eventuali interventi dei Coordinatori dei Dipartimenti e dei Comitati distrettuali, nonché dei Presidenti di Zona

Nel corso del Congresso interviene la Coordinatrice New Voices Milena Tibaldi, la quale informa sull'attività svolta e consegna riconoscimenti ad officer e collaboratrici. Intervengono il ZC **Giuseppe Collarin** che riferisce in ordine all'attività della Zona A, V Circonscrizione, il Lion **Giancarlo Cassani** che riferisce in ordine all'attività del Dipartimento Salute con particolare riferimento anche all'udito ed ortofonia, anche a nome del Coordinatore **Mauro Leggi**.

Interviene infine la Coordinatrice degli Scambi Giovanili e Campo Giovani **Margherita Muzzi** fornisce le indicazioni necessarie per partecipare agli scambi estivi ed invernali, specificando le date degli stessi e degli incontri finalizzati a spiegare ai club interessati i vari programmi, resi concreti grazie anche all'aiuto dei Leo.

19 - Varie ed eventuali

Nessun intervento.

Alle ore 12.30 il Governatore **Angelo Chiesa** ringrazia tutto lo staff del Comitato Organizzazione Eventi, coordinato da Massimo Camillo Conti, che ha consentito il successo organizzativo del congresso e con il tocco della campana chiude i lavori.

Sintesi del Segretario distrettuale Luigi Salice.

25° Congresso d'autunno


Armonia e partecipazione

Nella modernissima sede del Politecnico Bovisa di Milano il 12 ottobre si è svolto il 25° Congresso d'autunno del Distretto 108 lb4. Presenti 48 club su 50 con 86 delegati pari all'80% degli aventi diritto e 14 Past Governatori.

Dopo le formalità protocollari il Governatore, con l'apprezzato stile informale che lo contraddistingue, ringrazia i presenti e cede la parola al PDG Gianfranco Lucchi che ricorda i grandi scienziati professori Carassa (che fu anche Lion al Milano Host) e D'Adda, già Rettori dell'Ateneo che ci ospita e ai quali è dedicata l'Aula Magna, sede del congresso. Poi la relazione morale della IPDG Adriana Belrosso Perancin che ricorda la frenetica attività dovuta all'anno della Convention Internazionale a Milano. Relazione approvata con un lungo applauso, e, a seguire, la presentazione del Bilancio consuntivo altrettanto approvato. Il Governatore Sergio Martina dichiara poi che anziché essere lui a parlare dell'attività del distretto lo farà fare dagli officer incaricati, assicurando simpaticamente l'assemblea che, in tal modo, l'esposizione informativa potrà essere più dettagliata.

Il primo intervento è stato del PDG Mario Castellaneta, che riferisce sul grande lavoro connesso alla Convention. La grande manifestazione ha riscosso un ottimo successo e i partecipanti hanno espresso giudizi molto positivi da un punto di vista generale. Due dati su tutti: 21.625 presenze, 150 Paesi rappresentati.

Seguono poi le relazioni dei componenti dei Comitati distrettuali, inizia quello della Comunicazione e poi i vari service (in particolare "Interconnettiamoci" e "bullismo"), della Salute, del Poster per la Pace, dell'UTE. Infine, le relazioni dei responsabili GMT, GLT e GST, nonché quella





particolarmente applaudita del PDG Santagostino (in sostituzione del coordinatore Puricelli, a Roma per un'assise della LCIF) sui brillanti risultati raggiunti dal distretto nel sostegno alla Fondazione.

Intervallo molto vivace, in un clima di grandissima amicizia, e poi approvazione del bilancio preventivo.

Il congresso si è avviato alla conclusione con alcuni interventi di soci e di un caloroso messaggio di fiducia sul futuro del lionismo da parte del Governatore, lungamente applaudito da tutti i presenti.

In conclusione, un congresso permeato di sincera partecipazione e armonia, miglior augurio per l'annata appena iniziata.



bit.do/Congresso2019ib4

Nelle foto il DG Sergio Martina durante il suo intervento; i delegati presenti al Politecnico Bovisa con il "pollice all'insù" per la foto celebrativa dell'impegno corale dei Lions contro il diabete; la consegna della MJF a Tiziana Biffi e Marco Stracquadaini.

Una mela per chi ha fame

Un altro anno e un altro compleanno! E siamo arrivati a 7...



Anche quest'anno diversi Lions Club della Città di Milano hanno presidiato 4 postazioni site in punti nevralgici della città, e anche nell'hinterland. Sono stati molti i club scesi in piazza per questa manifestazione, tra cui i LC Milano Nord 92, Cernusco, Inzago, San Donato, San Giuliano, Cassina, Paderno, Adda Milanese, Cinisello Balsamo. Anche due club del Distretto Ib3, Stradella-Broni Host e Ager Laudensis New Century, si sono lanciati in questa magica avventura.

Nel momento in cui scriviamo questo articolo i dati non sono ancora ufficiali, ma sembra che la raccolta abbia superato ogni aspettativa. #UNAMELAPERCHIHAFAME si basa su un semplice ma importante concetto: ti dono una mela in cambio di un'offerta libera, che solitamente si rivela generosa. Infatti, la giornata è a favore della lotta contro la fame nel mondo, argomento che da sempre sensibilizza chi è più fortunato rispetto ad altri. Sicuramente la presenza di un testimonial d'eccezione come

il Colonnello Mario Giuliacci che da sempre si espone in prima linea a favore di questa raccolta, aiuta a fare la differenza. Con lui si accompagnano giochi e intrattenimenti per i più piccoli.

È un grande lavoro di club, che riceve il patrocinio del Comune di Milano e che ha permesso un'importante raccolta fondi che in 7 anni sfiora i 100.000 euro. Quanto ricavato verrà destinato al Pane Quotidiano Onlus, all'Opera Cardinal Ferrari, ai City Angels e alla Caritas. We serve!

Food Policy... Un servizio socialmente forte contro lo spreco alimentare

I LC Milano Duomo e Montenapoleone Centro, in intermeeting, il 7 novembre hanno organizzato una serata sul tema della Food Policy, un servizio socialmente importante contro lo spreco alimentare.

Oltre ai nostri club, sono intervenuti per conto delle istituzioni Anna Scavuzzo, vice-sindaco di Milano delegato alla Food Policy, Elisa Porreca, Food Policy Officer del Comune di Milano e il nostro socio Lion Luigi Rossi, presidente del pane Quotidiano.

L'occasione è stata unica e memorabile e auguriamo ripetibile nel futuro. Di grande empatia è stato l'intervento del Vice sindaco per le precise ed esaustive informazioni sull'impatto delle iniziative, misurate in tonnellate/anno di alimenti, pasti serviti, valore commerciale per pasto. La personalità di Anna Scavuzzo, ha favorevolmente impressionato per il modo pragmatico con cui, in 40 minuti, ha illustrato il ruolo del Comune in un piano che ha richiesto 5 anni di lavoro. Un secondo quinquennio dovrà essere deliberato in Consiglio.

I dettagli della Food Policy e relativo Piano sono importanti, compresi in ben 45 pagine e possono essere visti a recuperati al seguente link: www.foodpolicymilano.org.

È stato compreso e capito il ruolo degli Hub per la raccolta e la distribuzione degli alimenti in modalità decentrata, con il caso pilota del quartiere Isola (M9) in via Borsieri, assegnato tramite gara al Banco Alimentare dal febbraio 2019. L'approntamento di un Hub richiede circa € 70.000 per adeguare gli edifici messi a disposizione, dotarli degli impianti elettrici, celle frigo, ecc.. Ad oggi i partner finanziatori sono diverse fondazioni, dalla Cariplo alla Snam.



Sorge spontanea una domanda... e cioè se noi Lions possiamo intervenire nell'approntamento di un Hub cofinanziato da LCIF, visto che il Comune intende attivare un Hub di quartiere negli altri Municipi (M2, M3, M7, M8).

Doverosi alcuni ringraziamenti, uno in particolare va a Giorgio Vairani che ha potuto partecipare a nome del Governatore, Marco



Stracquadaini per i rapporti con i Municipi e i presidenti di Club di Zona Emma Grein (Borromeo) e Claudio Cusato (Arco della Pace).

Una serata memorabile, che ci ha fatto apprezzare una donna di valore ai vertici del nostro Comune. Evento da riproporre in altre nostre Zone, Vice sindaco permettendo.

Un aiuto per chi ha fame

Il 7 novembre 2019 i LC Milano Duomo e Milano Montenapoleone Centro, approfittando del loro service di club "Pane Quotidiano", che da molti anni sostengono al fine della distribuzione di oltre 3.200 sacchetti quotidiani di cibo consegnati a chi ne fa richiesta, hanno approfondito la loro opera tradizionale allargando l'orizzonte di questo servizio alle tematiche della Food Policy creata e gestita dal comune di Milano.

Così è stata organizzata una serata nella sede di viale Toscana del Pane Quotidiano con una tematica che può essere riassunta in poche parole: "sosteniamo in concreto il Pane Quotidiano e cerchiamo di capire come opera nel sociale la Food Policy". Un invito a partecipare al Lion Luigi Rossi (vice presidente del Pane Quotidiano) era dovuto anche quale destinatario di un contributo economico ed un invito inevitabile alle autorità comunali che hanno creato e gestiscono tuttora la Food Policy. Grazie alla instancabile iniziativa di Angela Feola (Presidente del Milano Duomo) la richiesta di partecipazione alla nostra iniziativa ha trovato riscontro "nientemeno" che nella persona della Vice Sindaco di Milano Anna Scavuzzo. Con semplice locandina diffusa a diversi Club del Distretto il 7 novembre si sono incontrati nella sede del Pane Quotidiano, oltre ai soci



dei due club organizzatori ed ai loro presidenti Angela Feola per il Duomo e Cesare Gioni per il Montenapoleone Centro, il 2° Vice Governatore Giorgio Vairani, il Presidente di Zona 4 Giovanni Ferrero, il Vice Presidente del Pane Quotidiano Luigi Rossi, il Coordinatore per i Municipi Marco Stracquadaini ed i presidenti di club Emma Grein (Borromeo) e Claudio Cusato (Arco della Pace). Ospiti d'onore Anna Scavuzzo, Vice Sindaco di Milano Delegato alla Food Policy, assistita da Elisa Porreca, Officer del Comune di Milano alla Food Policy.

Dopo la consegna di un assegno da parte dei due club organizzatori alla Società Pane Quotidiano Onlus. Quindi è stata data la parola alla Vice Sindaco Anna Scavuzzo che ha illustrato, con l'aiuto di diapositive, gli aspetti qualitativi e quantitativi della "Food Policy". Essa ci ha fornito un'occasione unica impressionandoci per il modo pragmatico e comprensibile con cui in 40 minuti ci ha illustrato il ruolo del Comune in un piano che ha richiesto 5 anni di lavoro, e ora è quasi al termine.

Ci hanno colpito in special modo le informazioni sull'impatto delle iniziative, misurate in tonnellate/anno di alimenti, pasti serviti, valore commerciale per pasto. Abbiamo compreso il ruolo degli Hub per la raccolta e la distribuzione degli alimenti in modalità decentrata, con il caso pilota del quartiere Isola in via Borsieri, assegnato tramite gara al Banco Alimentare dal febbraio 2019. L'approntamento di un Hub richiede circa 70.000 euro per adeguare gli edifici messi a disposizione, dotarli degli impianti elettrici, celle frigo, ecc.. I partner finanziatori sono diverse fondazioni, dalla Cariplo alla Snam.

Potranno i Lions del Distretto Ib4 intervenire in un prossimo futuro nell'approntamento di un Hub cofinanziato da LCIF, visto che il Comune intende attivare un Hub di quartiere in altri Municipi (M2, M3, M7, M8)?

Angela Feola e Cesare Gioni

Il Corsico piange la scomparsa di Danièle Nicolas Citterio

Dopo un calvario durato più di tre anni, la nostra socia, ma soprattutto amica Danièle, ci ha lasciato in silenzio con dignità e discrezione come Lei sapeva fare. Danièle ha lottato con la forza e il coraggio di una leonessa, con la forza e la determinazione di chi non vuole cedere, ha infatti sempre continuato a lavorare ad A.N.I.R.E. presso la Caserma Santa Barbara, dove ha la sede, con quella incredibile professionalità, passione ed amore che ha caratterizzato la sua pluridecennale presidenza. Chi l'ha conosciuta, sa quali straordinarie competenze avesse in ambito riabilitativo e, come fosse capace, nonostante quel suo "vezzoso" accento parigino, di comunicare con il mondo esterno non a conoscenza dell'impegno e dell'importanza della "sua" associazione ormai nota nei più sviluppati paesi del mondo.

Chi ha avuto la fortuna di vederla al lavoro non può dimenticare con quale attenta, garbata e sincera attenzione si accostasse ai "suoi ragazzi", pertanto si sa che si sentirà tantissimo il vuoto lasciato.

Ora il compito di portare avanti A.N.I.R.E. alla sua stimata e apprezzata figlia Karine, che, anche nel nome della sua mamma, condurrà il delicato lavoro di aiutare i più deboli a recuperare energia, consapevolezza di se e qualità della vita.

Un grande abbraccio a te Danièle e a tutti coloro che hai amato. *(Marinella Boverio Navarini)*

I Dragon Boat in Darsena... una manifestazione de "I giovani per i giovani"

È stato uno degli eventi fuori Convention internazionale ed è stato realizzato il 5 luglio, con la partecipazione attiva dei Leo che, come sempre, non si risparmiano per organizzarlo nei minimi dettagli.



La giornata è splendida, cielo azzurro (... quel cielo di Lombardia...) sole, una leggera brezza, il luogo è veramente spettacolare, l'acqua limpida, i prati e i giardini molto curati, le opere murarie belle e ben fatte.

I Dragon Boat sono in acqua pronti ad accogliere gli esperti di canottaggio, i ragazzi e le ragazze Leo desiderosi di cimentarsi e, soprattutto, i preziosi passeggeri per i quali sarà una giornata indimenticabile: i ragazzi con disabilità le cui famiglie hanno avuto il coraggio di permettergli di partecipare a questo evento, che qualche "rischio" potrebbe riservare. Ma niente paura: se per caso qualcuno spinto dall'entusiasmo dovesse cadere in acqua ci sono i cani da salvataggio, sempre vigili, con i loro istruttori. La salita a bordo è impegnativa: taluni arrivano in carrozzella e il trasbordo deve essere molto cauto, alcuni ragazzi sperimentano per la prima volta la sensazione di ondeggiamento dell'imbarcazione e devono essere rassicurati. La Darsena! Ci si veniva a giocare da ragazzini, noi scolari della Renato Fucini, la scuola elementare che è ancora lì, i più scalmanati - ora sono sessant'anni - si saltava sui mucchi di sabbia, si tentava l'arrembaggio ai barconi, sfidando il pericolo di finire in acqua, sfidando le maestranze che manovravano gru e trattori, e quelle a terra, che ci gridavano dietro, agitando badili minacciosi. Le grida - che si confondono un po' con quelle rimaste nelle

orecchie da allora - sono adesso di giubilo, le esclamazioni dei Lions e dei passanti: "sono in posizione", "stanno per salpare", "via". Tum... tum... tum... i battitori danno il ritmo, i giovani vogano ognuno cercando di dare il massimo e i ragazzi ospiti si tengono stretti al remo di cui sono responsabili, remando come possono, qualcuno all'incontrario. Le imbarcazioni scivolano sullo specchio d'acqua, una va a zigo-zago, ma va bene così, è ancora più divertente: il giro di boa non dà problemi più di tanto, e le scie tornano a solcare la levigata superficie e i natanti si apprestano a tagliare il traguardo. Dopo gli spareggi l'esito finale è entusiastico: vincono tutti, perché tutti partecipano con eccitazione e la partecipazione è corale: anche l'ultima imbarcazione rientra alla base fra le grida di incitamento degli spettatori. Lo spettacolo è terminato. Anzi, no! Ci sono alcuni passeggeri speciali che non vogliono scendere e allora si avvicinano alcuni Leo per convincerli che la gara è terminata, ma loro rimangono inchiodati al posto, con il remo in mano; si decidono a scendere solo quando gli viene garantito che l'esperienza di oggi si ripeterà presto. Scendono visibilmente commossi, ma non sono i soli ad essere commossi, anche tra gli spettatori c'è qualcuno che si asciuga una lacrima che ha un sapore strano, quello di donare gioia.

Fernando Gabetta

Il cibo degli chef

La facciata dell'Ospedale dei bambini Buzzi di Milano, centro d'eccellenza in Italia e in Europa, per le cure pediatriche, tutta tinta di blu. E dentro, nell'Aula Magna, un incontro intitolato "The Joy of Family Food: vivere oltre la dieta con gusto imparando a contare i carboidrati - Nuove linee guida per l'alimentazione dei bambini diabetici", organizzato dalla AAGD Lombardia Onlus in occasione della Giornata Mondiale del Diabete 2019.



International, proprio la lotta al diabete. Uno strumento agile da consultare per cucinare e curioso da leggere per le storie di questi celebri cuochi.

"Il libro è il frutto di 9 mesi di interviste, scatti nelle cucine degli chef, racconti e ricette, grandi professionisti che si sono messi a disposizione per sostenere la causa dei Lions. I dietisti del Centro di Nutrizione e Diabetologia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini "Vittore Buzzi" hanno calcolato il contenuto di CHO (carboidrati) delle ricette contenute nel libro", ha dichiarato il presidente del LC Lainate durante la presentazione all'OBM Ospedale dei Bambini Milano - Buzzi Onlus.

Ospedale che è "un'isola felice", ha spiegato Alessandra Bosetti, presidente di AAGD Lombardia Onlus, "in cui le famiglie imparano a cucinare in maniera equilibrata un cibo etico valutando i carboidrati e, pertanto, migliorano la gestione del diabete con minori frustrazioni, non dando retta a falsi precetti e senza limitazioni ormai obsolete". La salute dei bambini sani e affetti da diabete di Tipo 1 passa, infatti, attraverso una corretta alimentazione: la famiglia ha così la possibilità di vivere più serenamente sia la gestione della dieta quotidiana sia le situazioni di vita fuori casa (feste, compleanni, gite, sport, scuola) dei propri figli.

Il LC Lainate, grazie al supporto dei Lions d'Italia è orgoglioso di aver presentato un libro, durante la Giornata mondiale del diabete 2019, che sposa alta cucina, raffinatezza, sapere gastronomico e cura di quei dettagli che possono fare la differenza nelle famiglie con un bambino o con un adulto malati di diabete. Il libro "Il cibo degli chef" costa 19 euro ed è disponibile su tutti gli store digitali: IBS.it, la Feltrinelli, Mondadori Store, oltre che in 60 edicole del territorio del Comune di Lainate. L'elenco completo delle edicole è consultabile sul sito www.lionsclublainate.it

Pino Pignatta

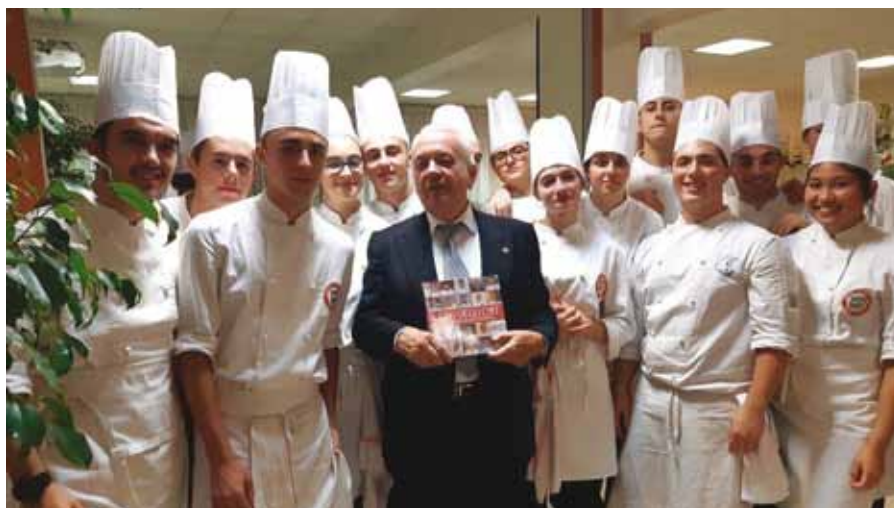
Durante l'evento sono stati presentati un progetto internazionale di divulgazione della corretta alimentazione per i bambini diabetici e il libro "Il cibo degli chef", ideato da Paolo Caimano, presidente del LC Lainate: un'iniziativa editoriale unica in Italia che vede la partecipazione di 19 chef, molti dei quali stellati, come Davide Oldani, Claudio Sadler, Viviana Varese.

Ognuno di loro ha offerto 3 ricette di gran classe: etiche perché rispettano l'ambiente e sono attente allo spreco alimentare; e salutari perché pensate all'origine anche per i diabetici. Un libro, dunque, che è un'iniziativa adatta a tutti, in quanto le ricette di questi 19 chef sono al top nella ricerca del gusto, ma è anche un service lionistico che va incontro a uno dei 5 progetti mondiali del Lions Clubs

19 maestri della cucina e 70 ricette etiche

È stata una serata di gran classe, lo scorso 7 novembre, che ha visto collaborare insieme i LC Milano Brera e Lainate in un luogo di riferimento della cucina italiana: l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Carlo Porta di Milano.

Si sono ritrovati anche i rappresentanti di 8 club Lions insieme a una decina di autorità



lionistiche del Distretto 108 Ib4 - La Grande Milano, per conoscere da vicino due importanti service: il primo, raccogliere fondi da lasciare all'Istituto Alberghiero "Carlo Porta" per l'acquisto di una planetaria; il secondo, presentare il libro "Il cibo degli Chef".

Il clou della serata è stato far cucinare, e servire i 110 ospiti, dagli allievi del quarto anno della prestigiosa scuola. Magnifica l'organizzazione della padrona di casa, il presidente del LC Milano Brera, Silvia Ventura Maietta. Asostenerla il presidente del LC Lainate, Paolo

Caimano, ideatore e coautore del libro "Il Cibo degli Chef": 19 cuochi internazionali, alcuni dei quali "stellati", e 70 ricette etiche, adatte anche ai diabetici e attente allo spreco alimentare.

Ospiti d'onore il celebre chef stellato e Ambrogino d'Oro nel 2018, Claudio Sadler, del ristorante Sadler, che ha partecipato al libro con tre delle sue creazioni, e Roberta Rampini, giornalista, autrice dei testi e di tutte le interviste raccolte.

Allo chef Claudio Sadler, già allievo e insegnante dell'Istituto Professionale Alberghiero

"Carlo Porta", è stata regalata una targa Lions, in riconoscimento della serietà e dello spirito lionistico sia nella vita sia nel lavoro.

Anche per il libro "Il cibo degli Chef", il cui intero ricavato andrà a sostenere progetti legati al diabete, AAGD Lombardia Onlus, a Fondazione Umberto Veronesi - Progetti di ricerca in Oncologia Pediatrica e alla LCIF, è stato un grande successo! Durante la serata sono stati venduti tutti i libri portati in sala, 66 copie, e molti altri sono stati ordinati dai commensali. We serve!

L'affettività oggi

30 novembre: la giornata mondiale dell'infanzia compie trent'anni e i Lions del distretto la ricordano con il convegno dedicato a genitori, educatori e docenti "L'affettività oggi. L'educazione all'affettività nella scuola e nella famiglia".



Secondo i dati pubblicati dalle Nazioni Unite, oltre un miliardo di bambini vive in aree geografiche dove sono in corso conflitti e carestie, con conseguente povertà, fame, malattie e carenze di vario tipo. Il nostro paese non è esente da queste problematiche: si calcola che circa un milione di minori siano coinvolti in situazioni di disagio, e subiscano violenze. I Lions hanno voluto affrontare questo tema organizzando un convegno dedicato a genitori, educatori e docenti, presso la Sala Consiliare del Municipio 5 di Milano: tema "L'affettività oggi. L'educazione all'affettività nella scuola e nella famiglia".

Coordinato e condotto da Anna Maria Cipolla, responsabile distrettuale del Piano d'Azione "Abuso sui minori", sono stati illustrati e dibattuti i molti risvolti dell'affettività e dei problemi causati dalla sua mancanza. La Treccani definisce l'affettività: un complesso di fatti e relazioni affettive, quali sentimenti, emozioni, attenzioni, passioni, che caratterizzano le tendenze e le reazioni delle persone, ed in particolare dei minori. La sua carenza può creare angoscia,



sofferenza, ansietà, paura, isolamento, e arrivare fino alla violenza.

Dopo l'introduzione del Governatore Sergio Martina ed il saluto del presidente del Municipio 5 Alessandro Bramati, sono intervenuti

L. Ruozi, psicologa, G. Granito, già dirigente scolastica, M. Martello, consulente onorario della Corte d'Appello di Milano. A. Conforto, già formatrice ASL, ha sviluppato il tema dell'educazione sessuale dei minori, troppo spesso ignorato e disatteso. Per l'AIDD sono intervenuti F. Crippa, presidente, e A. Muntoni, psicologa. Nata nel 1977, per iniziativa di Lions e Rotary, come Associazione contro la Diffusione della Droga, oggi i suoi volontari si dedicano soprattutto alla prevenzione del disagio giovanile, che si estrinseca in alcolismo, bullismo e cyberbullismo e dipendenze da internet, droga, ludopatia, tabagismo e videogiochi.

In chiusura Alessandro Moro, già Dirigente scolastico, ha ricordato un'altra iniziativa dei Lions: "Orientamento giovani", rivolta ai ragazzi delle scuole superiori, per aiutarli a decidere "cosa fare da grandi".

Il significato del convegno si potrebbe sintetizzare in una sola frase: "I giovani sono il nostro futuro, ma ricordiamoci che sono anche il loro presente".

Renzo Bracco

Rhyno Momma Project Namibia

Dal 13 al 24 novembre il LC Milano Dream on the Road ha preso parte al viaggio solidale, organizzato in Namibia da "Biker for Savannah" di Sergio Chiesa, per sostenere la Riserva "Rhyno Momma Project" di Outjo. Questa riserva, gestita dalla famiglia Muller, si occupa di rinoceronti e della loro salvaguardia, del loro ripopolamento e reintegro allo stato brado. La riserva agisce di concerto con il governo namibiano che si affida spesso a strutture private al fine di proteggere animali in via di estinzione dalla piaga del bracconaggio.



Il Progetto scelto da Sergio come motivazione al viaggio, ha riscosso moltissimo successo tra i Lions Club di Namibia e South Africa, al punto che 4 di loro si sono offerti di raccogliere fondi ed unire i loro sforzi ai nostri per garantire il successo del service. Hanno collaborato con noi il LC Alte Feste nella persona di Antonella Langford, il LC Henties Bay, il LC Swakopmund e il LC Wellington S.A nella persona di Bennie Smith. Sono stati raccolti 80.000 N\$ pari a 5.000 Euro che nella serata del 24 novembre, con rappresentanze di tutti i Lions Club, sono stati consegnati al titolare della Riserva, Jako Muller.

Il Progetto Rhyno Momma, consentirà l'acquisto di foraggio per circa 200 esemplari di rinoceronte per un periodo di 8/9 mesi. Un grosso sostegno all'attività della Riserva che a causa della ricorrente siccità che colpisce la Namibia, si trova costretta ad importare foraggio idoneo dai paesi vicini. La riconoscenza riservata a noi Italiani dai rappresentanti Lions della Namibia è stata tale che gli stessi hanno organizzato un Brai (un party in stile locale) presso la loro Club House in Swakopmund, durante il quale sono stati consegnati a noi rappresentanti di club, certificazioni in merito all'impegno umanitario dimostrato. Il premio è stato ritirato da Cristina

Marchetti in qualità di presidente del LC Milano Dream on the Road e da Alberto Zanetti, in qualità di socio del LC Milano Metropolis. L'organizzatore del viaggio Sergio Chiesa è stato nominato Socio Onorario del LC Alte Feste di Windhoek ed è stato insignito della benemerita Louis Volks Humanitarian "award from District South Africa and Namibia". Sergio ha acconsentito a divenire socio anche del nostro Club "Dream on the Road". Il LC Alte Feste ha ufficializzato la volontà di gemellarsi con il LC Milano Dream on the Road per una collaborazione che ha gettato le basi con questo progetto, ma che potrà consolidarsi per progetti futuri.

Per entrare in modo più specifico nello svolgimento del viaggio e chiarire ulteriori aspetti solidali, vorrei raccontare che il percorso si è snodato dal centro della Namibia verso il più desolato Nord per poi volgere a Sud nelle ultime giornate di tour. Abbiamo attraversato zone molto povere e desolate del Paese, la regione del Kaokoland e del Damaraland. Lo scopo del nostro viaggio era quello, non solo di percorrere strade meravigliose in fuoristrada, ma di appoggiare il progetto di Varta per la sensibilizzazione della popolazione locale al problema dell'ecologia, dell'energia pulita e del bracconaggio. Varta sta sostenendo in Namibia e nel South Africa una campagna ecologica nelle scuole e tra le nuove generazioni per aumentare la sensibilità delle persone all'utilizzo consapevole delle nuove forme di energia e soprattutto all'evitare sprechi di risorse importanti quali l'acqua, in un paese dove la piaga della siccità crea enormi problemi all'agricoltura e all'allevamento. Abbiamo contribuito distribuendo alle popolazioni, comprese le popolazioni Himba del Kaokoland, oltre 300 litri di acqua pulita e materiale illuminante, spiegando l'utilizzo consapevole dell'acqua e dei materiali e lo smaltimento corretto di pile esauste o detriti inquinanti. (...) Abbiamo portato anche aiuti sanitari ed alimentari, anche se sul territorio non abbiamo potuto riscontrare carenze in tal senso. Su tutto il territorio Namibiano sono presenti piccole strutture ospedaliere che, sebbene non perfettamente attrezzate, riescono a far fronte alle esigenze immediate della popolazione. Il problema alimentare esiste, legato alle difficoltà di allevamento e di coltivazione legate alle siccità, ma la popolazione è ben organizzata ed in grado di provvedere ai bisogni primari alimentari. (...) Nostra intenzione è continuare per questa strada, appoggiando e sostenendo quelle aziende e quei progetti che, sebbene sembrino piccoli o poco incisivi, hanno invece la possibilità di ottenere grande eco in loco e oltre. Al nostro rientro siamo stati contattati da numerose riviste nazionali e da alcune TV, interessate all'argomento, alla promozione dello stesso e al consolidare un interesse che si è venuto a creare per un progetto ecologico e di salvaguardia della Natura e dei Popoli.

Cristina Marchetti

Un doppio service del Rho Fiera

Il LC Rho Fiera ha donato cento copie del libro: "Nonno inventami una storia" all'Associazione Anziani di Passirana. Il libro è stato scritto e illustrato dal socio Raffaele Marano. I nonni dell'Associazione, con un'offerta spontanea, hanno potuto regalare ai propri nipotini il libro per la gioia di poterlo leggere insieme. Oltre al contributo dei Nonni dell'Associazione, il LC Rho Fiera, ha offerto la differenza mancante a coprire il costo per l'acquisto di un defibrillatore da collocare nella sede dell'Associazione Anziani di Passirana. Si sono ottenuti così due risultati, uno con i nonni e i nipotini felici per il libro e l'altro con il LC Rho Fiera per aver realizzato due service consequenziali, donare i libri e acquistare in parte il defibrillatore per l'Associazione Anziani di Passirana, che conta oltre ottocento iscritti.



Vitalions Ib4 **atti del 25° congresso d'autunno**



Sintesi degli atti del 25° congresso d'autunno svoltosi il 12 ottobre 2019 presso l'aula magna Carassa Dadda del Politecnico Bovisa di Milano. L'incontro presieduto dal Governatore Sergio Martina, è stato regolarmente convocato a norma dello Statuto Distrettuale ed in ottemperanza alle regole lionistiche, con il seguente...

Ordine del giorno

Cerimonia di apertura.

Saluto del Governatore del Distretto.

Verifica poteri e nomina scrutatori.

Relazione morale e illustrazione bilancio consuntivo 2018/2019 - IPDG Adriana Marina Belrosso Perancin.

Presentazione bilancio consuntivo 2018/2019 - Tesoriere distrettuale Antonio Pastore.

Relazione Presidente del Collegio revisori dei conti.

Approvazione bilancio consuntivo 2018/2019.

Linee programmatiche e bilancio di previsione 2019/2020 - Governatore Sergio Martina.

Presentazione bilancio preventivo 2019/2020 - Tesoriere distrettuale Antonio Pastore

Approvazione bilancio preventivo 2019/2020.

Presentazione Officer GAT e LCIF anno sociale 2019/2020.

Chiusura lavori.

La verifica poteri è iniziata alle ore 8,30 e terminata alle ore 9,30.

Alle ore 9,30 il Cerimoniere Distrettuale **Anna Laura Longo** ha invitato il Governatore Sergio Martina a dare apertura ufficiale del Congresso con il rituale colpo di campana.

A seguire ascolto degli inni, lettura del codice e degli scopi lionistici e saluto iniziale del Governatore. Martina cede la parola al PDG Gianfranco Lucchi che ricorda con commozione i professori Francesco Carassa e Luigi Dadda che furono Rettori del Politecnico e suoi insegnanti ed ai quali è intitolata la sala del Convegno. Carassa fu anche Lions del Club Milano Host.

Il Governatore ringrazia tutti i partecipanti al Congresso per la loro presenza e propone un patto d'aula negli interventi per consentire a tutti di parlare rispettando i tempi.

Prende quindi la parola **Emilia Fresia**, Presidente del Multidistretto Leo 108 Italy che ricorda la responsabilità che abbiamo nel portare la spilla Lions. Con due priorità: la stretta collaborazione che deve esserci tra Leo e Lions e la sfida per evitare la perdita di soci, con ampia disponibilità ad accettare il cambiamento che i tempi richiedono.

Verifica poteri

Il Segretario Distrettuale dà lettura del verbale verifica poteri. Sono presenti 47 Club pari al 94%, 86 delegati su 107 aventi diritto pari all'80%, Past Governatori presenti 14 su 17 pari all'82%. Club assenti Brugherio, Magenta e San Donato-San Giuliano. Il Congresso è pertanto validamente costituito.

Relazione morale IPDG Adriana Marina Belrosso Perancin

Ringrazia per la costante collaborazione ricevuta con particolare riferimento al tesoriere Antonio Pastore.

Nell'anno è stata data particolare attenzione alle iniziative preparatorie della Convention. L'esercizio si chiude con un saldo attivo di 27 mila euro superiore agli ipotizzati 13 mila euro grazie anche a donazioni. Tutti i Club sono in regola con i pagamenti. È stato estinto il c/c legato alla nota iniziativa (conclusa) della carta di credito con una plusvalenza di 2230 euro girati alla Fondazione; altri 1890 euro sempre girati alla fondazione sono derivati da contributi degli Officer. Si è inoltre risparmiato sui Congressi in quanto quello d'Autunno non ha comportato esborsi perché il Mico, nell'ambito degli accordi per la Convention, ha concesso gratuitamente le sedi. Le spese di Segreteria sono state più alte del previsto per notevole utilizzo fotocopiattrice per lavori legati alla Convention e per il miglioramento dei

locali distrettuali rendendoli meglio utilizzabili anche dai Club. Più alte infine le spese della Comunicazione per il maggiore utilizzo del canale televisivo Odeon.

Si è infine risparmiato su quanto previsto per la Convention (5700 euro circa), importo la cui destinazione verrà definita durante il Congresso di Primavera che, peraltro, si auspica possa essere dirottato sulla "Campagna 100".

Bilancio Consuntivo 2018/2019

Il Tesoriere distrettuale **Antonio Pastore** riassume i dati più significativi del bilancio, peraltro consegnato in forma completa a tutti i delegati, che si può riassumere in 185 mila euro di entrate e 158 mila euro di uscite con un avanzo di circa 27 mila euro.

Relazione dei Revisori dei Conti

Il Presidente del Collegio dà lettura della relazione accompagnante il Bilancio consuntivo 2018/2019 che termina con il parere positivo all'approvazione.

Il Bilancio viene approvato con 99 voti favorevoli ed un astenuto.

Il Governatore informa che intende chiamare al microfono alcuni Lions per una comunicazione diretta circa le attività da loro svolte.

Convention

Al microfono il PDG **Mario Castellaneta** che riferisce sul grande lavoro conseguente all'aver portato a Milano il mondo Lions. Hanno lavorato all'organizzazione dell'evento più di mille persone e si è avuta una stretta collaborazione con i Tedeschi per il progetto contro l'emissione di Co2. I partecipanti alla Convention, secondo i dati ufficiali di Oak Brock sono stati 21.625 dei quali non USA 19.162. Gli italiani 3617. Buona la partecipazione di francesi e tedeschi. I paesi rappresentati sono stati 150. Giudizio dei partecipanti generalmente molto positivo.

Comitato Comunicazione

Maria Francesca Chiarelli illustra l'attività precisando che vi sono stati problemi e che è in corso l'aggiornamento dei programmi. I Club sono chiamati a mandare le informazioni in modo corretto, sintetico, concreto all'indirizzo [mail comunicazione@lions108ib4.org](mailto:comunicazione@lions108ib4.org).

Gianfranco Ferradini illustra il percorso verso la struttura My Lions, che collega i soci di tutto il mondo e potrà quindi consentire di essere partecipi dell'intero universo Lions.

Patrizia Vitali e **Simone Gorini** ribadiscono la necessità che i presidenti di zona siano i promotori delle comunicazioni dei Club al fine di pubblicizzare sempre più i service sia sulle riviste, sia su TG Lions sia sui canali social.

Service

Il Governatore, in luogo di Giosuè Leocata assente per improvvisi impegni, ricorda gli innumerevoli service dei Club ed in particolare cita le attività con i Municipi ed i programmi degli scambi giovanili. Ricorda che il prossimo 13 novembre presso la Scuola Militare Teuliè si celebrerà il 41° anniversario della fondazione AIDD con una mostra mercato di quadri degli allievi dell'Accademia di Brera. Il successivo 23 novembre si svolgerà invece la festa dei 60 anni dei Cani guida.

Comitato salute

Massimo Grassi, coordinatore del Comitato, informa che l'attività sta sviluppandosi sulla sensibilizzazione e sull'informazione soprattutto sulle complicità di alcune malattie, vedi diabete. Altro argomento è l'oncologia pediatrica con sviluppo dell'informazione a livello scolastico (progetto Martina).

Poster per la pace

Paola Girardi illustra il progetto/concorso rivolto alle scuole medie di

primo grado che coinvolge 75 paesi e circa 350 mila giovani. Ha la finalità di far ragionare i ragazzi sull'importanza della pace. Il tema di quest'anno ha per titolo: "Il cammino della pace". I lavori devono pervenire alla Segreteria distrettuale entro il prossimo 15 novembre.

Service UTE

Assente Silvio Tomatis per indisposizione, il Governatore informa sulla situazione delle 17 UTE presenti sul nostro territorio, in particolare relativamente all'adeguamento degli statuti alle nuove normative del terzo settore.

Interconnettiamoci

Jacopo Giuliani illustra il service nazionale che ha già avuto sei anni di attività. Già effettuate 270 conferenze che hanno coinvolto 22.000 ragazzi delle classi 4 e 5 della scuola primaria e le tre classi della scuola media inferiore nonché 4.800 adulti. Il service si propone di sensibilizzare i ragazzi per porli in sicurezza su internet e renderli consapevoli dei rischi che corrono nell'uso dello strumento. Ai Club è richiesto di contattare le scuole, di individuare eventuali relatori e di concordare le date delle conferenze.

Un calcio al bullismo

Anna Maria Cipolla non può intervenire per impegni. Il service riguarda i giovani ma non solo ed è ben noto.

Bilancio preventivo 2019/2020

Sulla base dei precedenti ed in funzione della diminuzione dei soci abbiamo un'ipotesi di entrate per 158 mila euro ed una di uscite per 125 mila con un saldo finale positivo di 33 mila euro. Mantenendo invariata come da delibera del Gabinetto Distrettuale la quota pro capite per socio di 110 euro.

Il tesoriere illustra le principali voci contenute nel bilancio preventivo consegnato a tutti i delegati.

Nello spiegare il bilancio e in particolare gli stanziamenti per formazione, il Governatore si richiama alla motivazione suscitata dalla Convention, circostanza che deve essere enfatizzata per superare i momenti di stanchezza e dimostrare agli ospiti dei nostri incontri la nostra vivacità. Abbiamo nel tempo perso parecchi soci: i GMT hanno il compito di rivitalizzarci. Siamo la prima Associazione al mondo per numero di soci e la nostra Fondazione è la prima nel suo settore. Il valore è dimostrato dal fatto che Bill Gates si è unito a noi, con la sua Fondazione, per la lotta contro il morbillo. Ed i morti per tale malattia dall'inizio della nostra azione sono scesi da 450 al giorno a 250. È veramente un momento importante per un grande rilancio.

Il bilancio viene messo ai voti ed approvato all'unanimità.

A margine di tale punto viene consegnato a Tiziana Biffi e Marco Stracquadaini l'attestato della Melvin Jones.

GMT - Marco Accolla

Prima di lasciare la parola a Marco Accolla il Governatore fornisce un chiarimento in ordine alla New voices per la quale il Presidente Internazionale, proprio nei giorni scorsi, ha fornito una precisazione. New voices declinato solo al femminile non andava bene perché in certi paesi i maschi sono in minoranza. Pertanto new voices deve essere un messaggio verso chi ha nuove idee che devono essere valorizzate. New voices deve pertanto continuare ad operare inserito nel GMT.

Marco Accolla evidenzia che negli ultimi cinque anni abbiamo perso 100 soci (da 1255 a 1155). Il problema di fondo è l'elevatezza dell'età media dei soci. Basti pensare che ben 198 soci sono over 80 e solo 155 under 50.

Malgrado questa fotografia si possono però osservare segnali positivi: nei cinque anni esaminati sono entrate 481 persone (100 all'anno), sono nati tre nuovi club e stanno costituendosi Club satelliti. Il problema sono gli abbandoni quasi sempre per insoddisfazione. Strumenti per contrastare questo fenomeno: creare un piano acquisizioni, impostare un programma di mentoring, incentivare la rotazione degli incarichi nei club, sviluppare i club satelliti e quelli per specialità. Fondamentali per il successo del progetto le figure dei Presidenti di zona e dei GMT di Club.

GLT - Giuliano Cavalli

La prima condizione per trattenerne i soci è che i club siano tonici. Per questo servono i leader che, ove necessario, devono essere formati. Occorre per fare ciò l'individuazione dei soci che hanno entusiasmo, mettendo a loro disposizione i necessari strumenti. In tal senso d'intesa con Marco Accolla sono stati previsti momenti d'incontro sia con i Presidenti di zona per creare supporto ai Presidenti di Club sia con gli Officer di Club per sostenerli nella gestione del loro ruolo ed infine momenti di incontro con i soci perché conoscano a fondo la nostra Associazione.

GST - Marco Accolla in sostituzione di Giosuè Leocata (assente) È la funzione che deve coordinare l'effettuazione dei service, ma anche attivarsi per il reperimento di fondi.

Service ALERT

Il Governatore informa che è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Multidistretto per conto di Alert e la Protezione Civile: finalità di tale attività è l'informazione e la sensibilizzazione nella prevenzione di incidenti.

Alcuni Distretti già avevano firmato accordi con la Protezione Civile. Ora l'accordo è a livello nazionale.

La nostra Fondazione

Assente Puricelli impegnato a Roma per la riunione dell'area sud Europa lo sostituisce **Pierangelo Santagostino**.

Illustra i dati principali della nostra attività con l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di fondi in 5 anni per far fronte alle problematiche del diabete, della fame, della vista. Il nostro target dovrebbe essere quello di contribuire con 100 dollari l'anno per ogni socio.

Nel Distretto, che lo scorso anno è stato quello che ha versato la cifra più alta per singolo socio, vi sono due Club modello che si sono impegnati a versare 750 dollari per socio nei cinque anni e sono Cernusco sul Naviglio e Inzago.

Vi sono poi cinque Club che hanno versato più di 5000 dollari lo scorso anno e sono Abbiategrasso, Cernusco sul Naviglio, Inzago, Milano Ambrosiano e Milano Host.

Tra l'altro LCIF ha deciso di restituire il 15% degli importi versati ai Club che hanno contribuito, consentendo quindi di effettuare ulteriori service nel proprio territorio.

Santagostino ricorda poi Franco Carletti, che è stato personaggio importante nell'ambito del Distretto.

Conferenza sulla Legalità

Sergio Bruno socio del Club Milano Est informa che, con il consenso del suo club e sentito il Governatore, intende organizzare a Milano un evento sul tema della legalità che sarebbe tenuto dal Giudice Morvillo, cognato di Giovanni Falcone, che ha dato la sua disponibilità.

La giornata delle mele

Carla Di Stefano interviene brevemente per ricordare che sabato 19 ottobre vi sarà la 7ª edizione della giornata delle mele con quattro postazioni nei punti più vivaci della città.

Franco De Rienzo del Club Corsico chiede la parola e ricorda Danielle Citterio scomparsa qualche giorno fa. Danielle era stata Presidente e grande animatrice dell'ANIRE, Associazione nazionale di riabilitazione equestre, associazione nata per iniziativa al Club di Corsico. Per ricordarla il Club organizzerà il 25 ottobre una festa cui tutti sono invitati. Il ricavato andrà all'ANIRE.

Il Congresso termina alle ore 13,30 con il consueto colpo di campana, dopo i saluti e i ringraziamenti del Governatore a tutti i partecipanti.

Sintesi degli atti del Congresso a cura del Segretario Distrettuale Pietro Basso Petrino. La registrazione completa del Congresso è disponibile presso la Segreteria distrettuale.

Patto di amicizia tra il Milano alla Scala e il Catanzaro Temesa

Il colore azzurro del mare della costa jonica calabrese e il suono delle onde che si frangevano sulle spiagge sabbiose della Baia di Caminia di Staletti hanno fatto da cornice, sabato 26 ottobre, ad un'intensa serata, densa di eventi e ricchissima di emozioni.

Alla presenza di oltre 100 Lions convenuti dalla Calabria e dalle altre regioni d'Italia, del PDG 108Ya Paolo Gattola, del Presidente del Distretto Leo 108YA Andrea Scarpino, di diversi presidenti di club, di numerose autorità, di rappresentanti di varie associazioni di servizio e a carattere solidaristico e umanitario è stata celebrata, presso il residence la "Baia dell'Est" di Caminia (Catanzaro), la cerimonia della stipula di un fraterno patto di amicizia tra i LC Catanzaro Temesa e Milano Alla Scala. Il patto ha suggellato i rapporti di reciproca stima e di amicizia, ormai ben consolidati; nati dalla condivisione di progetti su tematiche relative ai pazienti affetti da malattie rare: argomento, quest'ultimo, centrale per l'associazione di servizio milanese, con logo Lions, "aidWeb.org Onlus", che ha determinato il primo incontro tra le due realtà, Milano e Catanzaro, solo fisicamente distanti nel territorio ma, invero, vicine per comunione di intenti.

Il patto di amicizia, tuttavia, è andato oltre, ampliando gli orizzonti, fino a costituire un impegno al confronto sui numerosi aspetti della vita lionistica, tra cui la valorizzazione delle tradizioni e dei luoghi di pregio delle rispettive comunità.

Per il Milano alla Scala, co-sponsor, unitamente al Lions Club Cropani Botricello Sellia Marina, nella nascita del Lions Club Catanzaro Temesa,



avvenuta nel 2017, sono intervenuti, quali firmatari dell'atto, Marco Accolla (presidente), Diego Fedele (delegato dal Distretto 108 Ib4), Antonio Pastore (past presidente), Danilo Scarlino (segretario); per il Catanzaro Temesa, invece, Roberto Iuliano (past presidente), Antonio Monaco (delegato dal Distretto 108 Ya), Francesco Perticone pPresidente), Gregorio

De Vinci (segretario).

La serata è stata ulteriormente arricchita dalla cerimonia della Charter Night del LC Catanzaro Temesa, dall'investitura di nuovi soci del LC Catanzaro Temesa e dall'affettuosa consegna di doni ad alcune autorità lionistiche ed ai soci intervenuti in rappresentanza del Milano Alla Scala.

Diego Fedele

Milano fulcro dell'attività finanziaria d'Italia

Gabriele Albertini, politico e imprenditore, già sindaco di Milano per due mandati ed europarlamentare è stato gradito ospite del LC Milano Host il 19 novembre ove ha tratteggiato con dovizia e chiarezza la nascita della nostra città.

Accade spesso, infatti, che pur vivendo in una metropoli non se ne conoscano veramente i luoghi e quindi approfondire le origini e la storia di una città ci può aiutare a comprendere meglio il suo presente. Il suo nome latino era Mediolanum, che pare significasse "luogo di mezzo" in quanto si trovava fra due fiumi il Seveso e l'Olona, ma prima ancora dell'arrivo dei Romani nel 222 a.C. la fondazione della città fu opera dei Celti ed in particolare del re Belloveso. Una volta poi conquistata dalle legioni romane, del I secolo d.C. la città entrò a far parte integrante dei possedimenti capitolini. Le aristocrazie locali trovarono nella città un centro di potere e di aggregazione, oltre che un luogo protetto e autonomo grazie anche alla realizzazione delle mura augustee. I ritrovamenti archeologici, tra cui rimangono le Colonne di San Lorenzo, offrono uno scorcio di una metropoli sempre più vivace e bili che raggiungono i grandi fiumi permettendo la realizzazione di commerci su vasta scala. Con la suddivisione amministrativa dell'Impero Romano Milano divenne capitale della sua parte occidentale acquisendo così prestigio e ricchezza fiaccate entrambe in

passato da secoli di lotte e carestie. Dopo la riforma augustea la città fu eletta capoluogo della Transpadana e successivamente in periodo tardo antico Milano aumentò la propria fama grazie a Diocleziano che la scelse come sua residenza, ma la sua crescita storica si deve soprattutto ad Ambrogio che grazie al suo prestigioso episcopato le conferì fama ed autorevolezza. Purtroppo però una serie di re barbari, tra cui l'ostrogoto Teodorico e i suoi discendenti contribuirono con i loro saccheggi a far perdere alla città il suo ruolo prominente nella regione a favore delle vicine Monza e Pavia. Tra l'XI e il XIII secolo Milano divenne libero comune seppur ancora sotto il dominio di Federico Barbarossa mentre nel XIV secolo la Signoria dei Visconti si aggiudicò il dominio della città che in tempi successivi passò agli Sforza, diventando il capoluogo più popolato d'Italia conosciuto ed apprezzato per la produzione di lana e seta, ma anche di metalli e di armi. Alla fine del XV secolo il re di Francia Luigi XII conquistò l'oramai consolidato Ducato di Milano fino all'arrivo degli Spagnoli che regnarono fino al XVIII secolo. Con l'arrivo degli Austriaci,

accolti come liberatori dopo la dominazione napoleonica, la vita della città cambiò radicalmente ma l'esasperata centralizzazione del governo austriaco non poteva ammettere che Milano offuscasse il prestigio di Vienna, allora capitale dell'Impero. Ma ancora una volta il fiero carattere del popolo milanese si ribellò a tale situazione con un'intolleranza che lentamente sfociò nelle famose Cinque Giornate con la cacciata degli Austriaci. A quel punto la città così liberata divenne la capitale morale del Risorgimento entrando ben presto a far parte dei domini di Casa Savoia e gettando al contempo le basi per L'Unità di Italia.

Da quel momento in poi, ha concluso Albertini, la città subì notevoli cambiamenti, ma soprattutto anche molti danni dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale che portarono a danneggiamenti e distruzione di alcuni preziosi monumenti. Lo sviluppo economico e commerciale divenne poi negli anni sempre più incalzante crescendo in modo esponenziale portando Milano ad essere il fulcro dell'attività finanziaria ed economica d'Italia.

Alberto Lazzaroni



I Lions all'ONU New York, 7 marzo 2020

Da 41 anni, i Lions celebrano il loro storico rapporto con le Nazioni Unite attraverso l'evento annuale della "Giornata Lions con le Nazioni Unite" che si tiene a New York. Il rapporto tra Lions Clubs International e le Nazioni Unite nasce al termine della 2ª Guerra Mondiale. Il 24 ottobre 1945 (ormai ben nota come Giornata delle Nazioni Unite), a San Francisco (California, USA), il Presidente degli Stati Uniti Harry Truman firmò, insieme al Primo Ministro inglese Winston Churchill e ad altri leader mondiali, la Carta delle Nazioni Unite. Nello stesso anno, il fondatore Lions Melvin Jones e gli ex Presidenti Internazionali Fred W. Smith e D.A. Skeen furono chiamati per contribuire alla definizione della carta istitutiva delle organizzazioni non governative (ONG) per la nuova organizzazione internazionale. Gli anni seguenti hanno visto le due organizzazioni affiancate in molte iniziative umanitarie. I Lions hanno garantito appoggio e personale per progetti dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia), dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dell'UNESCO (Organizzazione Educativa, Scientifica e Culturale delle Nazioni Unite).

Fin dall'inizio, la relazione tra il Lions Clubs International e le Nazioni Unite è stata circoscritta all'impegno umanitario. In conformità con i suoi obiettivi dichiarati, il Lions Clubs International non ha implicazioni in questioni politiche o di sicurezza delle Nazioni Unite. La 41ª "Giornata Lions con le Nazioni Unite" si svolgerà a New York il 7 marzo 2020.

68° Congresso nazionale Paestum, 22-24 maggio 2020

Si comunica che il Consiglio dei Governatori, nella seduta svoltasi a Palermo il 10 novembre scorso, su proposta del DG Team del Distretto Ya e nel rispetto dell'articolo 3 del Regolamento Multidistrettuale, all'unanimità, ha deliberato lo spostamento della sede del Congresso Nazionale 2020 da Sorrento a Paestum. Il congresso inizierà venerdì 22 maggio, con il programma dei lavori pregressuali, e si concluderà domenica 24 maggio, alla fine dei lavori previsti dall'ordine del giorno.

La 34ª edizione del Lions Tennis Trophy ti aspetta

Caro Lions che giochi a tennis con gli amici perché non provi a partecipare, almeno per una volta, al Lions Tennis Trophy? Vuoi giocare il singolare? Ecco pronto un tabellone ad eliminazione diretta. Vuoi giocare il doppio e non hai un compagno? Te lo troviamo noi il socio (ovviamente Lions). Sei una socia? Ecco che quest'anno organizziamo anche un torneo solo femminile. Insomma, non ci sono più scuse per non partecipare ad una delle più significative manifestazioni che tiene uniti da 34 anni i 4 Distretti lombardi.

L'anno scorso abbiamo distribuito 17.500 euro al Servizio Cani Guida dei Lions, all'AICIT (Associazione contro i tumori - Gruppo Katia Corti) di Lecco, a MITOCON, alla Borsa della spesa, allo Specchio Magico (abuso sui minori) di Monte Marenzo e al Comitato Maria Letizia Verga.

"Devi imparare le regole del gioco e poi devi giocare meglio di chiunque altro", ha detto Albert Einstein. Le regole pare che le abbiamo imparate e qualcuno gioca meglio degli altri e vince. Ma sui tre gradini del podio del Lions Tennis Trophy, saliranno soltanto la solidarietà, l'impegno e l'amicizia.

Perché vuoi rinunciare a far parte di questa bella iniziativa? Abbiamo programmato di raggiungere tutti i Lions dei Distretti Ib con la locandina del torneo durante il mese di marzo, ma se sei già incuriosito contattaci subito.

Scrivi una mail a Mario Torri (torri.mario@gmail.com) o telefona al 3332806609 oppure a Sirio Marciano (sirio.marciano@email.it) o telefona al 3357780352.





ROSATI
Logistics & Technical Courier

Da 60 anni
la Logistica e il trasporto
per le tue apparecchiature
ad alto contenuto tecnologico

Import e gestione ordini
Preinstallazioni e test qualità
Inoltro alla clientela
Posizionamento e disimballo
Preinstallazione e messa in funzione
Demo utenti finali
Trasferimenti
Gestione documentale
Reverse logistics
Asset strip
Smaltimenti Raee

www.rosatilogistica.it



STUDIO MEDICO DENTISTICO CON PIÙ DI 30 ANNI DI ESPERIENZA.

La sede di Odontobi



Dir. Sanitario - Dott.ssa Cecilia Curti

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

I NOSTRI SERVIZI

- IMPLANTOLOGIA
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
- IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- TAC DENTALE CONE BEAM 3D
- FACETTE ESTETICHE
- ORTODONZIA
- IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
- PROTESI FISSE E MOBILI
- PREVENZIONE E IGIENE

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (No)
Tel. +39 0331 962 405 / 971 413 - Fax +39 0331 971 545
odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it